



*Provincia di Modena*

## DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI

### BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE

ai sensi del *decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e Finanze del 30 novembre 2020*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 25 gennaio 2021, n. 19

## Progetto pilota del Patto territoriale dell'Appennino **MO**denese in provincia di Modena



Patto Territoriale dell'Appennino Modenese

## Allegato 4

### Analisi costi-benefici sulla fattibilità economico-finanziaria dei singoli interventi

## Indice

### **Parte A      Interventi imprenditoriali**

01	Ditta FATTORIA CA' DANTE S.R.L.	3
02	Ditta S.A.P. DI FULGERI UGO S.R.L.	12
03	Ditta HOTEL RISTORANTE PARCO DI FACCHINI MARCO&LAURA S.N.C.	21
04	Ditta SNACK BAR NUOVA ESTENSE DI BARANZONI PAOLO E C. S.A.S.	29
05	Ditta SOCIETÀ AGRICOLA CA' DI CE' DI BENASSI CLAUDIO E CORSINI PATRIZIA S.S.	38
06	Ditta SOCIETÀ AGRICOLA GRIMALDI UMBERTO E MAURO S.S.	46
07	Ditta ZANNI BERTELLI MAURO	54
08	Ditta AZ.AGR.CA' LUMACO DI FERRI MANUELE	62
09	Ditta COOPERATIVA CASEARIA DEL FRIGNANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	70
10	Ditta LAME SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	80
11	Ditta LENZINI ENRICO	89

### **Parte B      Interventi pubblici**

12	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MO)	97
13	COMUNE DI ZOCCA (MO)	122

## Parte A Interventi imprenditoriali

Numero intervento	01
Denominazione beneficiario	FATTORIA CA' DANTE S.R.L.
Codice fiscale	02594470367

### 1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Dimensione	Piccola	
Sede legale	Fanano	MO
Settore/comparto di attività	Manifatturiero agroalimentare	
Codice di attività prevalente (ATECO 2007)	10.13	

L'impresa risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dal bando di preselezione degli interventi imprenditoriali indetto dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. In particolare:

### 2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Ambito tematico del progetto pilota	<b>Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata</b>
Obiettivo specifico (1)	<b>Aumento dell'occupazione nell'impresa</b>
Obiettivo specifico (2)	<b>Crescita dell'impresa nell'area dell'Appennino modenese, mediante la creazione di una nuova unità produttiva o l'ampliamento di una unità produttiva esistente</b>
Tipologia di progetto proposto	<b>A. progetto di investimento</b>
Descrizione dell'intervento	<p><b>Lo storico prosciuttificio modenese "Fattoria Ca' Dante s.r.l." è il primo produttore del Consorzio del prosciutto di Modena DOP, con un portafoglio di diversi marchi registrati a livello europeo, tra i quali: prosciutto Castagnolo®, prosciutto Coratino®, prosciutto Valle del leo® oltre al marchio consortile PM64 che contraddistingue il casello di produzione del prosciutto Modena DOP.</b></p> <p><b>La capacità di innovazione di prodotto e di processo della società, che ha intrapreso negli ultimi anni un processo di internazionalizzazione in vari Paesi europei e nei mercati oltreoceano (Canada), è espressa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>da impianti tecnologicamente avanzati, che garantiscono un livello elevatissimo di salubrità e qualità del prodotto;</b></li> <li>- <b>da un attestato di brevetto per invenzione industriale, destinato alla produzione di un prosciutto affinato con la farina di castagne;</b></li> <li>- <b>dall'avvio della digitalizzazione dei processi aziendali, che ha consentito di intervenire sul fronte dell'innovazione organizzativa con un significativo miglioramento dell'efficienza globale delle lavorazioni, della flessibilità delle attività, della soddisfazione dei clienti. Tutto ciò riverberandosi su una maggiore competitività ed un'espansione del <i>business</i>;</b></li> <li>- <b>da un avanzato sistema di tracciabilità del processo in grado di</b></li> </ul>

	<p>monitorare la catena produttiva fino al punto di consegna dei prodotti e di consentire, dall'altro lato, a clienti e consumatori, di capire da dove provengono i prodotti.</p> <p>In relazione alle dinamiche di mercato - crescente fruibilità diretta da parte del consumatore, maggiore freschezza e qualità del prodotto - il progetto proposto concorre all'apertura di un nuovo ed innovativo comparto produttivo, interamente dedicato all'affettamento e all'inscatolamento del prosciutto. Ciò permetterà alla società di aprirsi una nuova e significativa porzione di <i>business</i>.</p> <p>In particolare, l'azienda intende acquistare una linea di produzione industriale composta da affettatrice e confezionatrice a controllo numerico, che consente di calibrare il peso delle singole fette, al fine di produrre confezioni ecocompatibili in atmosfera protettiva a peso fisso. Questo investimento consentirà all'azienda di commercializzare le proprie lavorazioni in un formato direttamente fruibile dal consumatore. Sino ad oggi, infatti, Fattoria Ca' Dante si rivolgeva al mercato fornendo prosciutti interi destinati alla grande distribuzione e al mondo della ristorazione. La realizzazione di questo progetto consentirà di completare la gamma di prodotti e di ampliare i canali di distribuzione commerciale alla grande distribuzione organizzata (GDO). Il progetto è stato elaborato con il coinvolgimento di CNA HUB 4.0 Modena, struttura nazionale iscritta all'Atlante i4.0.</p>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (1)	<i>Advanced manufacturing solutions</i>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (2)	<b>Integrazione orizzontale e verticale</b>
Unità produttiva ubicata nel comune di	<b>Fanano (MO)</b>
Attività economica	<b>Industrie alimentari</b>
Codice ATECO 2007	<b>10.13 - Industrie alimentari</b>
Data di avvio	<b>01/07/2022</b>
Data di fine	<b>31/12/2023</b>
Output del progetto	<b>Acquisto di una linea di lavoro composta da affettatrice e confezionatrice a controllo numerico</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> )	<b>1. Consegna dei macchinari: 01.02.2023 (7 mesi dall'avvio del progetto); 2. Integrazione/interconnessione dei macchinari: 31/12/2023 (18 mesi dall'inizio del progetto)</b>
% Agevolazione richiesta	<b>40%</b>
Agevolazione richiesta	<b>186.988,00 €</b>

I costi previsti per la realizzazione del progetto sono elencati nel seguente prospetto e sono suffragati da idonei preventivi, allegati alla domanda di agevolazione, i quali appaiono pertinenti e

congrui in relazione alle attività previste:

<b>Progetto di investimento (art. 7 del bando)</b>				
<b>Categoria di spesa</b>	<b>Totale costi intervento</b>	<b>Totale costi ammissibili</b>	<b>Contributo richiesto</b>	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite 30 (trenta) per cento dell'investimento complessivo ammissibile	0,00	0,00		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	467.470,00	467.470,00		
c) Programmi informatici e licenze	0,00	0,00		
<b>TOTALI</b>	<b>467.470,00</b>	<b>467.470,00</b>	<b>40,00</b>	<b>186.988,00</b>

Poiché trattasi di progetto di investimento diretto all'ampliamento di una unità produttiva esistente, l'impresa richiedente dichiara che i costi del progetto di investimento superano almeno del 200 (duecento) per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento.

*Nello specifico l'impresa dichiara al punto 3.3 della scheda progetto di non riutilizzare attivi presenti per il progetto.*

Poiché trattasi di progetto di investimento, l'impresa richiedente si impegna garantire la copertura finanziaria dell'intervento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25 (venticinque) per cento dei costi ammissibili complessivi: tale impegno è coerente con quanto indicato nel "Prospetto Fonti Impieghi" contenuto nella Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale*, allegata alla domanda di agevolazione e riportato al termine della presente relazione.

*In base ai dati forniti dall'impresa al punto 9 della scheda progetto si conferma il superamento della soglia minima prevista dalla normativa del 25% dei mezzi propri (proprie riserve come risultanti da bilancio derivanti da utili non distribuiti).*

### 3. ANALISI DELLA COERENZA CON LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA

Il risultato/i derivante/i dall'attuazione del progetto in termini di :

- **Impatto previsto del tuo progetto sul processo produttivo aziendale**

Rispetto alla situazione attuale, la fase post-investimento porterà ad un'importante diversificazione della produzione aziendale. Parliamo quindi di una significativa crescita verticale dell'azienda; Fattoria Ca' Dante s.r.l. ha infatti scelto di integrare all'interno della propria attività un passaggio aggiuntivo, rispetto a quelli già esistenti, così da rendere il prosciutto già finito anche immediatamente pronto al consumo. I vantaggi principali di una strategia di questo tipo consistono nell'aumento del potere di mercato dell'azienda, in seguito alla diversificazione della produzione; nel maggior controllo sul ciclo produttivo, grazie all'interconnessione dei macchinari con i restanti beni dell'azienda; nel miglioramento dell'efficienza aziendale e nell'incremento della forza

contrattuale dell'impresa nei confronti di fornitori e di concorrenti. Uno dei principali intenti del progetto è quello di integrare le tecnologie, sia quelle di nuova introduzione che quelle già disponibili in azienda, nella rete aziendale in modo che comunichino costantemente il proprio stato di performance e rispondano alle esigenze di produzione dinamica. Si tratta di ottenere un'integrazione orizzontale, in chiave di connessione 4.0, al fine di consentire alle macchine introdotte e tecnologicamente avanzate di aumentare l'efficienza riducendo i tempi di fermo, anche attraverso la manutenzione predittiva. Per poter sfruttare appieno le caratteristiche dei nuovi macchinari, integrandoli nel modo più funzionale possibile al sistema produttivo, diviene strategico l'orientamento dell'azienda nel percorso di digitalizzazione in ottica 4.0. Tale percorso, già avviato nel 2020 con l'inserimento dei primi macchinari corrispondenti alle specifiche di "industria 4.0", sarà completato con l'investimento qui presentato. Grazie al progetto presentato, l'impresa avvierà il salto di qualità necessario ad una più profonda reingegnerizzazione del processo produttivo che integri l'introduzione di nuovi macchinari tecnologicamente avanzati con strumenti *software* di pianificazione e controllo della produzione in grado di dialogare con le nuove tecnologie introdotte e, in prospettiva, con quelle già presenti in azienda. Come chiarito precedentemente infatti, le macchine oggetto di investimento, necessarie all'affettamento e alla chiusura sottovuoto del prodotto sono dotate di sistemi avanzati di controllo della produzione e sono dotate di PLU di ultima generazione interconnessi con la rete *cloud/ethernet* aziendale per la gestione e l'analisi dei dati. In particolare l'affettatrice è dotata di un pacchetto *software* per la raccolta centralizzata dei dati sui processi di produzione in un database condiviso, che può essere anche collegato ad altri sistemi MES (*manufacturing execution system*).

- **Miglioramento della competitività dell'impresa**

Le aziende più innovative si evolvono e reinventano la propria *supply chain* al fine di rispondere ai cambiamenti nell'ambiente economico, tecnologico e competitivo e al fine di sfruttare nuove opportunità in modo più efficace rispetto ai propri concorrenti. La genesi del progetto qui presentato trova quindi le radici nella volontà dell'azienda di rispondere concretamente alle esigenze della clientela ed anticiparle, laddove possibile. Proprio dall'analisi del trend del mercato di riferimento, Fattoria Ca' Dante s.r.l. ha rilevato la necessità di ampliare e innovare i propri servizi e, attraverso la realizzazione degli investimenti, di incrementare le occasioni di business e garantire un servizio sempre più competitivo sul mercato. Tramite l'acquisizione, infatti, di attrezzature all'avanguardia e l'implementazione del nuovo servizio di affettamento, l'azienda sarà in grado di rispondere alle esigenze della clientela, grazie alla presenza di strumentazione moderna ed efficace e grazie alla migliore competitività delle proposte commerciali. Presentarsi infatti con un servizio aggiuntivo e di centrale importanza su un mercato in forte espansione, come quello della manifattura agroalimentare, tenuto anche conto della progressiva crescita del settore e dell'interesse estero per i prodotti *Made in Italy*, colloca l'azienda in una posizione di alta competitività. La ditta si pone nella condizione di esaudire le esigenze dei clienti, dalla grande distribuzione al consumatore diretto, in condizioni di massima qualità dei servizi offerti, presentandosi in forma altamente competitiva sia con clienti consolidati che con quelli di nuova acquisizione.

- **Impatto economico del progetto**

Per quanto riguarda l'impatto economico del progetto, il margine complessivo medio previsto per il primo anno a regime si aggira intorno al 19,8%. L'azienda prevede infatti di vendere (per il primo anno a regime) 1.016.040 unità di vaschette all'anno (suddivise sui 3 prodotti di prosciutto - Prosciutto Castagnolo, Prosciutto Coratino e Prosciutto Modena DOP). I costi diretti di produzione riguarderanno: - la materia prima relativa all'impiego delle cosce di prosciutto (1.260.525 euro circa), - il *packaging* della vaschetta (401.336 euro/0395 euro a vaschetta) - il costo annesso del disosso di ogni singolo prosciutto (21.000 euro circa) - il costo del personale impiegato sulla nuova linea (45.157,00 euro per 4 dipendenti *part time*). Stimando quindi un prezzo unitario di vendita di 2,12 euro a vaschetta si ottiene una cifra di ricavi annui di 2.154.004 euro. L'impatto economico previsto per il primo anno a regime è quindi più che positivo: i flussi di cassa generati si tradurranno in un margine di circa 425.986,00 euro annui. A seguire si stima di aumentare per gli anni

successivi il numero di vaschette vendute sul mercato, grazie anche a future quote di *export*, determinando così margini ancora più alti.

- **Eventuali ricadute occupazionali del progetto**

Dal punto di vista occupazionale, la ditta prevede di inserire 4 nuove unità lavorative con un impiego orario *part time*. Le nuove risorse verranno inserite all'interno del comparto produttivo e saranno formate al fine di rendere la nuova produzione perfettamente operativa e funzionante entro l'estate 2022.

- **Contributo del progetto alle finalità del "progetto pilota"**

Le Valli del Cimone si trovano all'interno del parco regionale dell'Appennino Tosco – Emiliano. Il Monte Cimone è la vetta più alta dell'Appennino. Ai suoi piedi si trovano un territorio curato e generoso, pieno di località ricche di storia e cultura, dove è possibile scoprire la vera tradizione gastronomica montanara. È il posto perfetto per il Prosciuttificio Ca' Dante, dove si rivela il lato più profondo e intimo della montagna, dove si rispettano l'ambiente e i ritmi della natura, inserendosi perfettamente nella filiera nostrana tramite l'utilizzo di prodotti e materie prime certificati BIO. Il progetto qui candidato si inserisce a pieno in questo contesto e risponde all'esigenza di valorizzare questo patrimonio e di contrastarne lo spopolamento, implementando le occasioni di crescita e di lavoro. Grazie gli investimenti di futura attuazione, l'azienda potrà definitivamente consolidarsi sul territorio di riferimento, attraverso la diversificazione della produzione e l'offerta di un servizio aggiuntivo e di centrale importanza per il settore di riferimento. Il progetto così come sopra descritto e concepito permetterà inoltre un incremento del livello di maturità digitale dell'azienda. I macchinari, oltre che garantire un nuovo servizio, saranno infatti integrati all'interno del processo produttivo e saranno in grado di dialogare con la strumentazione già in possesso dell'azienda. Efficienza e automatizzazione si traducono quindi in un miglior servizio reso ai propri clienti, aumentandone la soddisfazione e i *feedback* positivi. Ca' Dante, investendo sull'ampliamento della propria offerta produttiva, potrà proporre ai propri clienti un servizio completo ed affidabile. Attraverso la realizzazione del progetto, la digitalizzazione già avviata dall'azienda genererà un processo di continua innovazione e cambiamento, che consentirà a Ca' Dante di restare sempre al passo con le più recenti innovazioni, di essere sempre più competitiva e di adeguarsi alle necessità di un mercato in continua espansione.

## 4. ANALISI DELLA FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati, in particolare, dai valori desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione (ovvero, nel caso di imprese in regime di contabilità semplificata, dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed alle scritture contabili aziendali), sono state condotte le seguenti analisi con gli esiti di seguito descritti.

### 4.1. Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.A [imprese non agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente.

<b>Dati relativi al Conto Economico (art. 2425 c.c.)</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A 1)	3.767.874,00	4.665.426,00	4.479.218,00
Valore della Produzione (Totale della voce A)	3.210.893,00	5.212.553,00	5.089.649,00
Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B6)	1.497.551,00	2.856.608,00	3.184.467,00
Costo della produzione per servizi (voce B7)	895.125,00	1.103.124,00	1.038.260,00
Costo della produzione per godimento di beni di terzi (voce B8)	153.964,00	149.240,00	131.629,00
Costo della produzione per il personale (voce B9)	374.147,00	371.620,00	457.441,00
Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B11)	-	-	-
Costo della produzione per oneri diversi di gestione (voce B 14)	192.674,00	439.813,00	198.337,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B 10 lett. a)	5.754,00	11.353,00	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B 10 lett. b)	71.254,00	94.189,00	-
Interessi e altri oneri finanziari (voce C 17)	41.305,00	42.133,00	43.477,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	- 27.227	144.476,00	36.038,00
Utile (perdite) dell'esercizio (voce 21)	- 59.640	104.433,00	3.615,00
<b>Dati relativi allo Stato Patrimoniale (art. 2424 c.c.)</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Patrimonio Netto (Totale lettera A del Passivo)	731.457,00	789.580,00	1.460.688,00
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (lettera A dell'Attivo)	-	-	-
Fondi per rischi e oneri (lettera B del Passivo)	-	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (lettera C del Passivo)	36.306,00	40.279,00	47.621,00
Debiti oltre l'esercizio successivo (voci n. 1,2, 4 e 5 lettera D del Passivo)	912.746,00	847.509,00	1.609.352,00
Totale del Passivo (somma dei valori delle lettere A,B,C,D,E della sezione Passivo)	5.376.109,00	4.905.507,00	6.019.907,00
Immobilizzazioni (Totale lettera B dell'Attivo)	1.422.399,00	1.851.285,00	2.701.807,00
Attivo circolante lettera C (III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + 6) altri titoli + IV Disponibilità liquide)	113.583,00	162.227,00	195.846,00

Per le imprese non agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero dello Sviluppo Economico in bandi analoghi, in particolare il bando “*Macchinari innovativi*”, indetto con decreto direttoriale 26 marzo 2021, e il bando “*Digital Transformation*”, indetto con decreto direttoriale 1° ottobre 2020:

- imprese in regime di contabilità ordinaria:

- A. Copertura finanziaria delle immobilizzazioni
- B. Copertura degli oneri finanziari
- C. Indipendenza finanziaria
- D. Incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOLIDITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE						
Criteria di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Punteggio	Soglia minima	Punteggio impresa richiedente
Caratteristiche dell'impresa richiedente	A - Copertura finanziaria delle immobilizzazioni	A = (mezzi propri + debiti a medio lungo termine) / immobilizzazioni	$A \leq 0$	0	15,00	8,90
			$A < 1,2$	$(A * 10) / 1,2$		
			$A \geq 1,2$	10		
	B - Copertura degli oneri finanziari	B = margine operativo lordo/oneri finanziari lordi	$B \leq 2$	0		3,70
			$2 < B < 10$	$(B * 10) / 10$		
			$B \geq 10$	10		
	C - Indipendenza finanziaria	C = mezzi propri / totale del passivo	$C \leq 0$	0		7,30
			$0 < C < 0,25$	$(C * 10) / 0,25$		
			$C \geq 0,25$	10		
	D - Incidenza della gestione caratteristica sul fatturato	D = margine operativo lordo (mol) / fatturato	$D \leq 0$	0		4,30
			$0 < D < 0,08$	$(D * 10) / 0,08$		
			$D \geq 0,08$	10,00		

Sintetica valutazione della solidità-economico finanziaria: *l'impresa presenta una copertura delle immobilizzazioni più che soddisfacente, dimostrando di essere in grado di mantenere uno stabile equilibrio finanziario nel medio/lungo periodo nonché una buona solidità patrimoniale in ragione del livello di patrimonio netto della società rispetto ai mezzi di terzi. Si rileva inoltre un trend crescente del rapporto mezzi propri sul totale delle passività nel triennio analizzato. L'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato che misura quanta parte di fatturato residua dopo aver remunerato i fattori produttivi relativi alla gestione caratteristica evidenzia un livello soddisfacente di margine a servizio del pagamento degli oneri finanziari e di eventuali costi non relativi alla gestione caratteristica.*

#### 4.2. Sostenibilità economica dell'investimento

Tale indicatore è determinato calcolando l'incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare, sulla base del rapporto tra l'importo del margine operativo lordo (MOL) medio registrato negli ultimi tre esercizi finanziari e l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO E INDICI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE						
Criteria di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Punteggio	Soglia minima	Punteggio impresa richiedente
Sostenibilità economica dell'investimento	Incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare	Rapporto dato dal margine operativo lordo e gli investimenti ammessi	$G \leq 0$	0	0,25	10,00
			$0 < G < 0,25$	$(G * 10) / 0,25$		
			$G \geq 0,25$	10,00		

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *la società presenta un margine operativo lordo medio dell'ultimo triennio pari al 33% del valore dell'investimento che consentirebbe di coprire la spesa in un orizzonte temporale relativamente breve, pari a circa 3 anni.*

#### 4.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento

La sostenibilità finanziaria del progetto è stata verificata attraverso i dati e le informazioni fornite dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati tecnici, in particolare l'analisi dei dati di bilancio relativi all'esercizio "a regime" e il "Prospetto Fonte Impieghi" della Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale* allegata alla domanda di agevolazione.

Dati del progetto dell'impresa	Durata del progetto (48 mesi dalla data di assegnazione del contributo iniziale al Soggetto responsabile del patto)				Totale €
	Anno 1 €	Anno 2 €	Anno 3 €	Anno 4 €	
<b>Prospetto Fonte-Impieghi</b>					
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	93.494,00	373.976,00	0,00	0,00	467.470,00
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA sugli impieghi	20.568,68	82.274,72	0,00	0,00	102.843,40
<b>Totale Impieghi</b>	<b>114.062,00</b>	<b>456.250,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>570.313,40</b>
<b>Mezzi propri</b>					
1. Incremento capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamento soci infruttifero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Versamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)	114.062,00	35.527,00	0,00	0,00	149.590,40
<b>Finanziamenti di terzi</b>					
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (**)	0,00	420.723,00	0,00	0,00	420.723,00
3. Altre disponibilità (***)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ( <i>specificare</i> ) .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Agevolazione richiesta</b>					
- Contributo a fondo perduto	0,00	0,00	186.988,00	0,00	186.988,00
<b>Totale Fonti</b>	<b>114.062,00</b>	<b>456.250,72</b>	<b>186.988,00</b>	<b>0,00</b>	<b>757.301,40</b>

Sintetica valutazione della sostenibilità finanziaria dell'investimento: *l'impresa dichiara di riuscire a fronteggiare il fabbisogno finanziario derivante dal nuovo investimento attraverso i mezzi propri per il 30% circa e per la restante parte con un finanziamento a medio-lungo termine che verrà richiesto nell'anno di ultimazione dell'investimento. Quindi, si ritiene che la società sia in grado di coprire il nuovo investimento per l'acquisto dei macchinari.*

#### 4.4. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività – interventi imprenditoriali

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico previsionale come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.A [imprese non agricole] mediante i quali è stata effettuata la

valutazione della Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'impresa richiedente.

<b>Dati relativi al Conto Economico (art. 2425 c.c.)</b>	<b>Primo esercizio a regime</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A 1)	6.600.000,00
Valore della Produzione (Totale della voce A)	6.800.000,00
Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B6)	4.200.000,00
Costo della produzione per servizi (voce B7)	1.200.000,00
Costo della produzione per godimento di beni di terzi (voce B8)	160.000,00
Costo della produzione per il personale (voce B9)	560.000,00
Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B11)	0,00
Costo della produzione per oneri diversi di gestione (voce B 14)	210.000,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B 10 lett. a)	10.000,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B 10 lett. b)	190.000,00
Interessi e altri oneri finanziari (voce C 17)	85.000,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	185.000,00
Utile (perdite) dell'esercizio (voce 21)	120.250,00
<b>Dati relativi allo Stato Patrimoniale (art. 2424 c.c.)</b>	
Patrimonio Netto (Totale lettera A del Passivo)	1.500.000,00
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (lettera A dell'Attivo)	0,00
Fondi per rischi e oneri (lettera B del Passivo)	0,00
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (lettera C del Passivo)	55.000,00
Debiti oltre l'esercizio successivo (voci n. 1,2, 4 e 5 lettera D del Passivo)	4.750.000,00
Totale del Passivo (somma dei valori delle lettere A,B,C,D,E della sezione Passivo)	6.305.000,00
Immobilizzazioni (Totale lettera B dell'Attivo)	3.200.000,00
Attivo circolante lettera C (III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + 6) altri titoli + IV Disponibilità liquide)	230.000,00

Sintetica valutazione sulle previsioni economico-finanziarie del progetto: *l'impresa, con l'entrata in funzione del nuovo investimento, prevede un aumento dei ricavi caratteristici del 47% rispetto all'esercizio 2020 e un aumento del risultato ante imposte del 413% (da euro 36.038,00 a 185.000,00) per effetto dell'aumento del margine operativo lordo, che passa da un valore di € 79.515,00 a € 470.000,00. Tali previsioni economiche dovrebbero generare un flusso di cassa derivante dalla gestione operativa idoneo per coprire gli impegni finanziari che verranno assunti per la realizzazione dell'investimento.*

Numero intervento	02
Denominazione beneficiario	S.A.P. DI FULGERI UGO S.R.L.
Codice fiscale	00375670361

## 1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Dimensione	Piccola	
Sede legale	Pavullo nel Frignano	MO
Settore/comparto di attività	Manifatturiero agroalimentare	
Codice di attività prevalente (ATECO 2007)	10.13	

L'impresa risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dal bando di preselezione degli interventi imprenditoriali indetto dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. In particolare:

## 2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Ambito tematico del progetto pilota	<b>Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata</b>
Obiettivo specifico (1)	<b>Aumento dell'occupazione nell'impresa</b>
Obiettivo specifico (2)	<b>Diversificazione della produzione e sviluppo di nuovi processi e prodotti aggiuntivi nell'impresa</b>
Tipologia di progetto proposto	<b>A. progetto di investimento</b>
Descrizione dell'intervento	<p><b>Lo storico salumificio S.A.P. di Pavullo nel Frignano, è un affermato salumificio dell'Appennino modenese, specializzato nella trasformazione delle carni fresche suine e nella produzione e stagionatura di salumi.</b></p> <p><b>La gamma dei salumi prodotti negli anni si è notevolmente ampliata, al fine di rispondere alle mutate esigenze dei consumatori/clienti.</b></p> <p><b>L'azienda produce attualmente sette/otto tipi di salami, pancette, coppe a marchio DOP, nonché un caratteristico salamino dolce, denominato "Voglietta", risultato di un'innovazione di prodotto che si è molto affermato nel mercato, declinato in una decina di gusti differenti.</b></p> <p><b>Il salumificio S.A.P. produce, inoltre, un'ampia varietà di salumi freschi, salsicce, hamburger e carne fresca confezionata in vaschette in atmosfera protettiva che ha consentito di migliorare la durata dei prodotti freschi garantendo maggior qualità al consumatore e di penetrare mercati esterni al territorio del frignano.</b></p> <p><b>Nella continua tensione tra tradizione ed innovazione, l'azienda promuove senza sosta la ricerca di prodotti che possano venire incontro ad un'alimentazione più consapevole, responsabile e sempre più attenta agli aspetti nutrizionali ed alle intolleranze alimentari.</b></p> <p><b>Nella nuova ed innovativa sede produttiva S.A.P. di Pavullo, aperta nel 2020, l'azienda intende ora</b></p>

	<p>introdurre una nuova tecnologia di <i>packaging</i>, denominata SKIN-PACK, che consente una migliore conservazione del prodotto fresco e la possibilità della sua spedizione anche al di fuori dei confini regionali o nazionali, considerata la maggiore durata di conservazione e la robustezza della confezione.</p> <p>Inoltre il confezionamento in <i>skin</i> sottovuoto, pronto per il congelatore, rende il prodotto fresco adatto alla distribuzione al dettaglio ed anche all'<i>e-commerce</i>.</p> <p>L'innovativo confezionamento consente alla S.A.P. di penetrare maggiormente il mercato del prodotto fresco, più sviluppato in altri Paesi orientati al consumo di carne fresca rispetto alla tradizione italiana maggiormente indirizzata verso la produzione di salumi.</p> <p>L'investimento proposto, pertanto, consentirà alla S.A.P. di proporre al mercato tagli di carni innovativi, utilizzando suini nati e allevati in Italia, secondo disciplinari molto rigidi riguardo alla qualità dell'allevamento e in particolare dell'alimentazione.</p> <p>Nello specifico l'investimento prevede l'acquisto di un'innovativa confezionatrice di prodotto sviluppata secondo la TECNOLOGIA SKIN.</p> <p>L'investimento proposto realizzerà, quindi, un ampliamento dell'unità produttiva attraverso la diversificazione della produzione con nuovi prodotti aggiuntivi caratterizzati da una maggiore <i>shelf life</i>. Inoltre, abbracciando valori quali sostenibilità e abbattimento nell'utilizzo della plastica, l'azienda punta ad aumentare il proprio pacchetto clienti e a solidificare la propria presenza sul territorio di riferimento. A sua volta il macchinario integrato e interconnesso con il sistema aziendale, comunicherà con l'ufficio produzione, in chiave 4.0, consentendo un efficientamento della produzione e minori sprechi di prodotto. In relazione all'investimento proposto, l'azienda prevede di aumentare il proprio fatturato, derivante non solo dal commercio nazionale, ma anche da rapporti conclusi con fornitori esteri. Il progetto è finalizzato a macellazione, lavorazione, stagionatura, confezione e commercio (ivi comprese importazione ed esportazione) di carni di ogni genere e specie, ed anche miste, confezione e commercio di insaccati o carni in scatola o altrimenti conservate).</p> <p>Il progetto è stato elaborato con il coinvolgimento di CNA HUB 4.0 Modena, struttura nazionale iscritta all'Atlante i4.0.</p>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (1)	<i>Advanced manufacturing solutions</i>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (2)	<b>Integrazione orizzontale e verticale</b>
Unità produttiva ubicata nel comune di	<b>Pavullo nel Frignano (MO)</b>

Attività economica	<b>10 - Industrie alimentari</b>
Codice ATECO 2007	<b>10.13</b>
Data di avvio	<b>01/07/2022</b>
Data di fine	<b>01/02/2023</b>
Output del progetto	<b>Acquisto e installazione della confezionatrice e interconnessione al sistema aziendale</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> )	<b>1. Consegna del macchinario: 31.12.2022(6 mesi dall'avvio del progetto); 2. Installazione e interconnessione: 01.02.2023 (9 mesi dall'inizio del progetto)</b>
% Agevolazione richiesta	<b>40%</b>
Agevolazione richiesta	<b>52.154,00 €</b>

I costi previsti per la realizzazione del progetto sono elencati nel seguente prospetto e sono suffragati da idonei preventivi, allegati alla domanda di agevolazione, i quali appaiono pertinenti e congrui in relazione alle attività previste:

<b>Progetto di investimento (art. 7 del bando)</b>				
<b>Categoria di spesa</b>	<b>Totale costi intervento</b>	<b>Totale costi ammissibili</b>	<b>Contributo richiesto</b>	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite 30 (trenta) per cento dell'investimento complessivo ammissibile	0,00	0,00		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	130.385,00	130.385,00		
c) Programmi informatici e licenze	0,00	0,00		
<b>TOTALI</b>	<b>130.385,00</b>	<b>130.385,00</b>	<b>40,00</b>	<b>52.154,00</b>

Poiché trattasi di progetto di investimento diretto all'ampliamento di una unità produttiva esistente, l'impresa richiedente dichiara che i costi del progetto di investimento superano almeno del 200 (duecento) per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento.

*Nello specifico l'impresa dichiara al punto 3.3 della scheda progetto di non riutilizzare attivi presenti per il progetto.*

Poiché trattasi di progetto di investimento, l'impresa richiedente si impegna garantire la copertura finanziaria dell'intervento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25 (venticinque) per cento dei costi ammissibili complessivi: tale impegno è coerente con quanto indicato nel "Prospetto Fonti Impieghi" contenuto nella Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale*, allegata alla domanda di agevolazione e riportato al termine della presente relazione.

*In base ai dati forniti dall'impresa al punto 9 della scheda progetto si conferma il superamento della soglia minima prevista dalla normativa del 25% dei mezzi propri (proprie riserve come risultanti da bilancio derivanti da utili non distribuiti).*

### 3. ANALISI DELLA COERENZA CON LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA

Il risultato/i derivante/i dall'attuazione del progetto in termini di:

- **Impatto previsto del progetto sul processo produttivo aziendale**

Rispetto alla situazione attuale, la fase post-investimento condurrà ad un'importante diversificazione della produzione aziendale. Il consumatore odierno, pur ritenendo prioritari i tradizionali valori di qualità e sicurezza, manifesta nuove esigenze e sensibilità, prestando maggiore attenzione ad un consumo etico e sostenibile dei prodotti. SAP, dopo un'attenta valutazione delle dinamiche di mercato e delle tendenze della Grande Distribuzione, ha scelto di sposare le nuove dinamiche di consumo andando a sviluppare un nuovo *concept* di prodotto e di layout dello stesso, per soddisfare un consumatore sempre più evoluto e informato. Accanto ad una produzione di confezioni chiuse in atmosfera modificata (MAP), l'azienda svilupperà quindi un nuovo metodo di chiusura degli alimenti. Mentre il MAP consiste nel confezionamento di alimenti in un'atmosfera diversa da quella naturale, costituita da miscele di gas in differenti proporzioni a seconda dell'alimento, il confezionamento *SKIN* consente di ottenere un *packaging* con minore ingombro e materiale utilizzato, minori odori nel frigorifero, migliore applicabilità a tutte le prestazioni, migliore adattabilità alla verticalizzazione e al commercio *on-line*, attraverso la piattaforma digitale aziendale. Come sopra specificato, la tecnologia di confezionamento consentirà una migliore presentazione e conservazione del prodotto, nonché la possibilità di fornire un maggior numero di informazioni, diretto a creare un rapporto stretto di fidelizzazione con il *brand*. Il macchinario integrato e interconnesso con il sistema aziendale, comunicherà con l'ufficio produzione, in chiave 4.0, consentendo un efficientamento della produzione e minori sprechi di prodotto. In aggiunta, grazie all'investimento di futura attuazione, l'azienda si attende di aumentare il proprio fatturato di circa il 10%, derivante non solo dal commercio nazionale, ma anche da rapporti conclusi con fornitori esteri. In aggiunta, si stima di poter ottenere significativi risparmi sui costi di produzione portandoli nell'incidenza dal 9% attuale all'8%. Inoltre l'azienda introdurrà nel proprio organico 4 unità lavorative, appositamente addette alla nuova lavorazione.

- **Miglioramento della competitività dell'impresa**

Attraverso la realizzazione dell'investimento, la SAP persegue un obiettivo essenziale; migliorare le proprie *performances* per aumentare la propria competitività, realizzando i cambiamenti e le azioni necessarie al raggiungimento dei risultati. Grazie all'acquisto del macchinario l'azienda potrà infatti posizionarsi sul mercato, proponendo un prodotto innovativo e sempre maggiormente richiesto. Come sopra chiarito, il confezionamento sottovuoto *SKIN* è utilizzato per saldare lo speciale film *SKIN* superiore intorno al prodotto sull'intera superficie del film inferiore rigido o della vaschetta preformata, creando una "seconda pelle". I prodotti confezionati secondo questo sistema possono essere esposti in posizione verticale, orizzontale o anche appesi: il film fissa il contenuto della confezione e la saldatura completa della superficie attorno al prodotto impedisce la fuoriuscita di liquidi. Inoltre, come detto, un ulteriore vantaggio risiede nei tempi di conservazione del prodotto confezionato. La macchina confezionatrice oggetto di investimento utilizza inoltre materiali innovativi per un risultato accattivante e di alta qualità. Dal punto di vista del *marketing*, la confezione può essere quindi utilizzata come veicolo per la comunicazione aziendale; l'involucro innovativo, completamente riciclabile è in grado di raccontare all'acquirente la filosofia dell'azienda, il territorio da cui proviene, grazie ad una grafica semplice, colorata e immediata. L'acquirente, nell'acquisto di un prodotto, mira infatti ad ottenere alcuni risultati: la garanzia di freschezza dell'alimento, la capacità di conservazione, la facilità di utilizzo, l'apertura facilitata e il concetto di sostenibilità. La chiusura degli alimenti in vaschette *SKIN* può essere la soluzione per rispondere a queste richieste del consumatore finale. Alla maggior qualità e sapore della carne legata alla frollatura, grazie allo *SKIN* il prodotto si vede meglio, resta più spazio sullo scaffale e non subisce contaminazioni grazie all'integrità dell'imballo e si riduce lo spreco di carne all'interno della confezione. Grazie a questi aspetti, l'azienda si rende completamente identificabile dal

consumatore finale, accrescendo la propria competitività sul mercato di riferimento. SAP mira inoltre ad incrementare l'utilizzo dell'*e-commerce* per l'offerta dei prodotti chiusi nelle vaschette *SKIN*, al fine di posizionarsi non solo sul mercato nazionale, ma anche su quello estero. In particolare, l'azienda sta valutando una potenziale apertura sul mercato giapponese, particolarmente attento all'alta qualità dei metodi di lavorazione della carne nonché alla sostenibilità del *packaging*.

- **Impatto economico del progetto**

Per quanto riguarda l'impatto economico del progetto, l'azienda stima per il primo anno a regime (2023) di accrescere il proprio fatturato di almeno un 10% raggiungendo così un volume d'affari di quasi 5 milioni di euro. La diversificazione della produzione aziendale che verrà messa in atto dalla SAP, come anticipato, permetterà di raggiungere più consumatori finali, grazie soprattutto all'*e-commerce* e di allargare ulteriormente il mercato della GDO. Da ultimo non si esclude di aprire anche una nicchia di mercato all'estero, forse l'Oriente (Giappone) con cui l'azienda sta allacciando i primi propedeutici contatti.

- **Eventuali ricadute occupazionali del progetto**

Dal punto di vista occupazionale, la ditta prevede di inserire 2 nuove unità lavorative che saranno addette al confezionamento di carne quali salsicce, tagli di carne fresca suina e anche carne di manzo, confezionate nel nuovo formato. L'azienda prevede inoltre di inserire altre due figure aggiuntive da dedicare esclusivamente al confezionamento della linea *Hamburgeria*. Le nuove risorse verranno inserite all'interno del comparto produttivo e saranno formate al fine di rendere la nuova produzione perfettamente operativa e funzionante entro gli inizi del 2023.

- **Contributo del progetto alle finalità del "progetto pilota"**

Innovazione, qualità ed esperienza sono i capisaldi sui quali si fonda la storia di SAP. Il Salumificio Artigianale Pavullese da 4 generazioni porta sulle tavole prodotti artigianali, ottenuti da antiche ricette tradizionali unite ad un pizzico di innovazione. I prodotti SAP vengono preparati all'ombra del castello di Montecuccoli, nel Frignano, territorio dell'Appennino Emiliano e vengono lavorati a mano, proprio come vuole la tradizione. Sono senza conservanti e non contengono fonti di glutine e lattosio. Ogni prodotto SAP possiede un sapore del tutto inconfondibile, grazie all'utilizzo di spezie naturali. Attraverso la realizzazione dell'intervento qui presentato, l'azienda punta ad espandere la propria attività, non solo sul territorio regionale e nazionale, ma anche verso l'estero. La qualità dei prodotti derivanti da una filiera prettamente locale si unirà infatti all'innovazione tipica del confezionamento del metodo *SKIN*. La maggior durata di circa 10 giorni della qualità della carne sarà assicurata da un confezionamento in assenza di aria, mentre la trasparenza della pellicola *SKIN* comunicherà con efficacia la qualità del prodotto, che si potrà "sentire" con mano. Per di più, in un periodo in cui i temi della sostenibilità sono avvertiti con più urgenza, il nuovo confezionamento adottato andrà incontro alla nuova sensibilità in quanto riciclabile al 100%, ottenuta inoltre con un abbattimento del 70% di plastica e un minor ingombro per il trasporto e lo stoccaggio. L'investimento, valorizzando la qualità della materia prima proveniente da una filiera prevalentemente locale, consentirà all'azienda di saldare i rapporti con i clienti già esistenti e di fidelizzare di nuovi, soprattutto nell'ambito della GDO, non solo nel contesto nazionale ma anche estero. SAP potrà inoltre sfruttare a pieno le potenzialità del suo sistema E-commerce, incentivando le vendite *online* dei prodotti confezionati secondo il metodo *SKIN*.

## 4. ANALISI DELLA FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati, in particolare, dai valori desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione (ovvero, nel caso di imprese in regime di contabilità semplificata, dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed alle scritture contabili aziendali), sono state condotte le seguenti analisi con gli esiti di seguito descritti.

#### 4.1. Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.A [imprese non agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente.

<b>Dati relativi al Conto Economico (art. 2425 c.c.)</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A 1)	3.986.472,00	4.061.078,00	4.527.600,00
Valore della Produzione (Totale della voce A)	4.001.191,00	4.042.759,00	4.632.365,00
Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B6)	2.744.998,00	2.783.937,00	2.902.643,00
Costo della produzione per servizi (voce B7)	400.776,00	384.813,00	420.476,00
Costo della produzione per godimento di beni di terzi (voce B8)	21.746,00	22.231,00	30.622,00
Costo della produzione per il personale (voce B9)	590.584,00	617.009,00	703.636,00
Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B11)	-	72.320,00	-
Costo della produzione per oneri diversi di gestione (voce B 14)	36.646,00	45.025,00	50.161,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B 10 lett. a)	530,00	530,00	949,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B 10 lett. b)	38.047,00	93.772,00	153.829,00
Interessi e altri oneri finanziari (voce C 17)	2.927,00	12.247,00	20.887,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	161.764,00	152.196,00	345.537,00
Utile (perdite) dell'esercizio (voce 21)	113.261,00	130.092,00	296.453,00
<b>Dati relativi allo Stato Patrimoniale (art. 2424 c.c.)</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Patrimonio Netto (Totale lettera A del Passivo)	939.802,00	1.069.890,00	1.465.693,00
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (lettera A dell'Attivo)	-	-	-
Fondi per rischi e oneri (lettera B del Passivo)	-	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (lettera C del Passivo)	96.337,00	123.141,00	137.148,00
Debiti oltre l'esercizio successivo (voci n. 1,2, 4 e 5 lettera D del Passivo)	424.051,00	856.429,00	1.219.673,00
Totale del Passivo (somma dei valori delle lettere A,B,C,D,E della sezione Passivo)	2.474.657,00	3.501.822,00	3.927.898,00
Immobilizzazioni (Totale lettera B dell'Attivo)	1.599.231,00	2.466.616,00	2.732.265,00
Attivo circolante lettera C (III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + 6) altri titoli + IV Disponibilità liquide)	142.274,00	127.435,00	352.161,00

Per le imprese non agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero dello Sviluppo Economico in bandi analoghi, in particolare il bando "Macchinari innovativi", indetto con decreto direttoriale 26 marzo

2021, e il bando “Digital Transformation”, indetto con decreto direttoriale 1° ottobre 2020:

- imprese in regime di contabilità ordinaria:
  - A. Copertura finanziaria delle immobilizzazioni
  - B. Copertura degli oneri finanziari
  - C. Indipendenza finanziaria
  - D. Incidenza della gestione caratteristica sul fatturato

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOLIDITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE						
Criteria di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizioni	Punteggi	Soglia minima	Punteggio impresa richiedente
Caratteristiche dell'impresa richiedente	A - Copertura finanziaria delle immobilizzazioni	A = (mezzi propri + debiti a medio lungo termine) / immobilizzazioni	$A \leq 0$	0	15,00	7,30
			$A < 1,2$	$(A * 10) / 1,2$		
			$A \geq 1,2$	10		
	B - Copertura degli oneri finanziari	B = margine operativo lordo/oneri finanziari lordi	$B \leq 2$	0		10,00
			$2 < B < 10$	$(B * 10) / 10$		
			$B \geq 10$	10		
	C - Indipendenza finanziaria	C = mezzi propri / totale del passivo	$C \leq 0$	0		10,00
			$0 < C < 0,25$	$(C * 10) / 0,25$		
			$C \geq 0,25$	10		
	D - Incidenza della gestione caratteristica sul fatturato	D = margine operativo lordo (mol) / fatturato	$D \leq 0$	0		9,80
			$0 < D < 0,08$	$(D * 10) / 0,08$		
			$D \geq 0,08$	10		

Sintetica valutazione della solidità-economico finanziaria: *l'impresa presenta una copertura delle immobilizzazioni più che soddisfacente, dimostrando di essere in grado di mantenere uno stabile equilibrio finanziario nel medio/lungo periodo nonché una buona solidità patrimoniale in ragione del livello di patrimonio netto della società rispetto ai mezzi di terzi. Il rapporto mezzi propri sul totale delle passività nel triennio analizzato risulta costante nel tempo, confermando la buona patrimonializzazione dell'impresa. L'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato che misura quanta parte di fatturato residua dopo aver remunerato i fattori produttivi relativi alla gestione caratteristica risulta crescente nel triennio analizzato ed evidenzia un buon livello di margine a servizio del pagamento degli oneri finanziari e di eventuali costi non relativi alla gestione caratteristica.*

#### 4.2. Sostenibilità economica dell'investimento

Tale indicatore è determinato calcolando l'incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare, sulla base del rapporto tra l'importo del margine operativo lordo (MOL) medio registrato negli ultimi tre esercizi finanziari e l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO E INDICI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE						
Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Punteggio	Soglia minima	Punteggio impresa richiedente
Sostenibilità economica dell'investimento	Incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare	Rapporto dato dal margine operativo lordo e gli investimenti ammessi	$G \leq 0$	0	0,25	10,00
			$0 < G < 0,25$	$(G * 10) / 0,25$		
			$G \geq 0,25$	10,00		

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *la società presenta un margine operativo lordo medio dell'ultimo triennio pari a 2,5 volte il valore dell'investimento che consentirebbe ampiamente di coprire la spesa da sostenere per l'acquisto della confezionatrice, in un arco temporale inferiore ai 12 mesi.*

#### 4.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento

La sostenibilità finanziaria del progetto è stata verificata attraverso i dati e le informazioni fornite dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati tecnici, in particolare l'analisi dei dati di bilancio relativi all'esercizio "a regime" e il "Prospetto Fonte Impieghi" della Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale* allegata alla domanda di agevolazione.

Prospetto Fonte-Impieghi	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
	€	€	€	€	€
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	26.077,00	104.308,00	-	-	130.385,00
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni	-	-	-	-	-
IVA sugli impieghi	5.736,94	22.947,76	-	-	28.684,70
<b>Totale Impieghi</b>	<b>31.813,94</b>	<b>127.255,76</b>	-	-	<b>159.069,70</b>
<b>Mezzi propri:</b>	31.813,94	22.947,76	-	-	54.761,70
1. Incremento capitale sociale	-	-	-	-	-
2. Finanziamento soci infruttifero	-	-	-	-	-
3. Versamenti in c/capitale	-	-	-	-	-
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)	31.813,94	22.947,76	-	-	54.761,70
<b>Finanziamenti di terzi:</b>	-	104.308,00	-	-	104.308,00
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	-	-	-	-	-
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (**)	-	104.308,00	-	-	104.308,00
3. Altre disponibilità (***)	-	-	-	-	-
Altri (specificare): .....	-	-	-	-	-
<b>Agevolazione richiesta:</b>	-	-	52.154,00	-	52.154,00
- Contributo a fondo perduto	-	-	52.154,00	-	52.154,00
<b>Totale Fonti</b>	<b>31.813,94</b>	<b>127.255,76</b>	<b>52.154,00</b>	-	<b>211.223,70</b>

Sintetica valutazione della sostenibilità finanziaria dell'investimento: *l'impresa dichiara di riuscire a fronteggiare il fabbisogno finanziario derivante dal nuovo investimento attraverso i mezzi propri per il 40% circa e per la restante parte con un finanziamento a medio-lungo termine che verrà richiesto nell'anno di ultimazione dell'investimento. Quindi, si ritiene che la società sia in grado di*

*coprire il nuovo investimento per l'acquisto dei macchinari.*

#### **4.4. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività – interventi imprenditoriali**

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico previsionale come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.A [imprese non agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'impresa richiedente.

<b>Dati relativi al Conto Economico (art. 2425 c.c.)</b>	<b>Esercizio a regime</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A 1)	4.900.000,00
Valore della Produzione (Totale della voce A)	5.100.000,00
Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B6)	3.000.500,00
Costo della produzione per servizi (voce B7)	430.000,00
Costo della produzione per godimento di beni di terzi (voce B8)	35.000,00
Costo della produzione per il personale (voce B9)	850.000,00
Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B11)	-
Costo della produzione per oneri diversi di gestione (voce B 14)	53.000,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B 10 lett. a)	1.200,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B 10 lett. b)	220.000,00
Interessi e altri oneri finanziari (voce C 17)	32.000,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	478.300,00
Utile (perdite) dell'esercizio (voce 21)	310.895,00

*Sintetica valutazione sulle previsioni economico-finanziarie del progetto: l'impresa, con l'entrata in funzione del nuovo investimento, prevede un aumento dei ricavi caratteristici dell'8% circa rispetto all'esercizio 2020 e un aumento del risultato ante imposte del 38,42% (da euro 345.537,00 a 478.300,00) per effetto dell'aumento del margine operativo lordo, che passa da un valore di € 524.827,00 a € 731.500,00. Tali previsioni economiche dovrebbero generare un flusso di cassa derivante dalla gestione operativa idoneo per coprire abbondantemente gli impegni finanziari che verranno assunti per la realizzazione dell'investimento.*

Numero intervento	<b>03</b>
Denominazione beneficiario	<b>HOTEL RISTORANTE PARCO DI FACCHINI MARCO&amp;LAURA SNC</b>
Codice fiscale	<b>03412520367</b>

## **1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ**

Dimensione	<b>Micro</b>	
Sede legale	<b>Palagano</b>	<b>MO</b>
Settore/comparto di attività	<b>Turismo - ristorazione</b>	
Codice di attività prevalente (ATECO 2007)	<b>56.10.11</b>	

L'impresa risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dal bando di preselezione degli interventi imprenditoriali indetto dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. In particolare:

## **2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ**

Ambito tematico del progetto pilota	<b>Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile</b>
Obiettivo specifico (1)	<b>Crescita dell'impresa nell'area dell'Appennino Modenese, mediante la creazione di una nuova unità produttiva o l'ampliamento di una unità produttiva esistente</b>
Obiettivo specifico (2)	<b>Diversificazione della produzione e sviluppo di nuovi processi e prodotti aggiuntivi nell'impresa</b>
Tipologia di progetto proposto	<b>A. progetto di investimento</b>
Descrizione dell'intervento	<p><b>L'Hotel Ristorante Parco &amp; Spa è un'impresa attiva a Palagano, nel settore della ricettività alberghiera fin dagli anni '60.</b></p> <p><b>Incastonato in una splendida conca naturale dell'Appennino modenese, formata dal fiume Dragone, l'Hotel Ristorante Parco &amp; Spa HP è l'unica struttura nell'area con un livello di servizio definito a tre stelle, che serve ogni anno un vasto mercato di riferimento costituito da turisti e visitatori.</b></p> <p><b>Negli ultimi anni la società ha avviato un processo di innovazione nei servizi ampliando la tradizionale offerta alberghiera ai servizi di Spa e bar degustazione, per i quali ha realizzato un proprio marchio "HP", distinto in HP SPA e HP 27, quest'ultimo per la attività di degustazione di birre artigianali, vini e distillati a km 0.</b></p> <p><b>In continuità con le innovazioni finora introdotte e sotto la spinta delle richieste del mercato, Hotel Parco, sulla base dell'esperienza e della conoscenza acquisita negli anni, ha previsto la realizzazione di una nuova area produttiva che si identifica in un Laboratorio di pasta fresca artigianale.</b></p>

	<p><b>Il progetto, che intende mantenere e far conoscere la tradizione della cucina emiliana al di fuori del territorio dell'Appennino modenese, prevede l'acquisto di macchinari, personalizzati e tecnologicamente all'avanguardia, al fine di avviare la produzione tradizionale di pasta fresca. Il Laboratorio, denominato "DISPENSA HP", produrrà pasta fresca necessaria a coprire il fabbisogno del ristorante, a fornire gastronomie e negozi alimentari e, in prospettiva, le richieste della grande distribuzione in Italia e all'estero. Gli investimenti a carattere tecnologico che l'Hotel Parco andrà ad effettuare abbracciano due macro categorie: da un lato una macchina 4.0 per la produzione di pasta fabbricata secondo i protocolli del marchio "HP"; dall'altro un sito <i>web</i> vetrina per la promozione dei propri prodotti e servizi, con un'area dedicata alla loro <i>experience</i> e dotato di una piattaforma per <i>e-commerce</i> con sistema di pagamento automatico.</b></p>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (1)	<i>Advanced manufacturing solutions</i>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (2)	<b>Sistemi di <i>e-commerce</i></b>
Unità produttiva ubicata nel comune di	<b>Palagano (MO)</b>
Attività economica	<b>10 - Industrie alimentari</b>
Codice ATECO 2007	<b>10.73</b>
Data di avvio	<b>01/01/2022</b>
Data di fine	<b>31/12/2022</b>
Output del progetto	<b>Creazione laboratorio di pasta fresca 4.0 a km 0</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> )	<b>Consegna dei beni: 30.06.2022 (6 mesi dall'avvio del progetto)</b>
% Agevolazione richiesta	<b>40%</b>
Agevolazione richiesta	<b>55.825,30 €</b>

I costi previsti per la realizzazione del progetto sono elencati nel seguente prospetto e sono suffragati da idonei preventivi, allegati alla domanda di agevolazione, i quali appaiono pertinenti e congrui in relazione alle attività previste:

<b>Progetto di investimento (art. 7 del bando)</b>				
<b>Categoria di spesa</b>	<b>Totale costi intervento</b>	<b>Totale costi ammissibili</b>	<b>Contributo richiesto</b>	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite 30 (trenta) per cento dell'investimento complessivo ammissibile	0,00	0,00		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	139.563,25	139.563,25		
c) Programmi informatici e licenze	0,00	0,00		
<b>TOTALI</b>	<b>139.563,25</b>	<b>139.563,25</b>	<b>40,00</b>	<b>55.825,30</b>

Poiché trattasi di progetto di investimento diretto all'ampliamento di una unità produttiva esistente, l'impresa richiedente dichiara che i costi del progetto di investimento superano almeno del 200 (duecento) per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento.

*L'impresa dichiara al punto 3.3 della scheda progetto che i costi dell'investimento superano almeno del 200 per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati.*

Poiché trattasi di progetto di investimento, l'impresa richiedente si impegna garantire la copertura finanziaria dell'intervento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25 (venticinque) per cento dei costi ammissibili complessivi: tale impegno è coerente con quanto indicato nel "Prospetto Fonti Impieghi" contenuto nella Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale*, allegata alla domanda di agevolazione e riportato al termine della presente relazione.

*In base ai dati forniti dall'impresa al punto 9 della scheda progetto si conferma il superamento della soglia minima prevista dalla normativa del 25% dei mezzi propri (proprie riserve come risultanti da bilancio derivanti da utili non distribuiti).*

### 3. ANALISI DELLA COERENZA CON LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA

Il risultato/i derivante/i dall'attuazione del progetto in termini di:

- **Impatto previsto del progetto sul processo produttivo aziendale**

Gli investimenti previsti dalla Hotel Parco risultano essere tra i più performanti per la produzione ma anche i meno impattanti per quanto concerne il consumo di risorse fisiche ed energetiche. La TB Matic della Km0 è in grado di ridurre del 30% gli scarti di materia prima rispetto alle lavorazioni effettuate dalle macchine tradizionali grazie allo studio effettuato dall'azienda di concerto con Tagliazucchi per ottimizzare tutte le fasi di lavorazione. Tale risparmio si traduce in un beneficio economico per l'impresa e per l'ambiente con la conseguente riduzione della creazione di rifiuti. Il Forno e l'Abbattitore *Sky Line Premium* della *Electrolux*, costruiti in modo sostenibile, hanno i consumi più bassi del mercato in termini di energia, gas e acqua, calcolati sui costi di gestione (acqua ed energia) secondo la procedura di test ASTM, a confronto con i principali *competitor* sul mercato ad aprile 2019, grazie ad esempio alla modalità *Eco-cooking* e i cicli di cottura automatici che consentono di raggiungere i migliori risultati con il minor consumo di energia per il massimo rispetto dell'ambiente. Il consumo di energia è ridotto al minimo grazie al triplo vetro della porta, al migliore isolamento e alla nuova struttura della camera di cottura. Esso è ottimizzato, inoltre, grazie all'interazione tra un sistema di controllo ad alta precisione e 26 sensori che monitorano i consumi costantemente. I consumi di acqua sono stati notevolmente ridotti grazie al sensore Lambda. La sua precisione nel controllo dell'umidità è davvero unica perché non solo genera il vapore quando è strettamente necessario ma lo fa sfruttando l'umidità prodotta dagli stessi cibi in cottura. Una volta deciso il menu *Plan-n-Save*, grazie alla nuova logica basata sull'intelligenza artificiale, suggerisce la migliore sequenza di cottura da eseguire. I consumi si riducono e il flusso di lavoro migliora. L'abbattitore nello specifico aggiunge una riduzione degli sprechi di cibo fino al 35% rigenerando (scongelandolo o riscaldando) solo al bisogno ed utilizza il gas refrigerante R452A. Il suo basso impatto sul potenziale riscaldamento globale (GWP) lo rende molto più ecologico rispetto ai gas refrigeranti tradizionali. Infine, le vaschette utilizzate per il confezionamento della pasta saranno della CA+PLAST "green line" quindi riciclabili completamente in stazioni di compostaggio.

- **Miglioramento della competitività dell'impresa**

Il laboratorio di pasta fresca che verrà creato grazie agli investimenti previsti in macchinari per la produzione, la pastorizzazione e l'abbattitura, produrrà la pasta necessaria a coprire il fabbisogno del ristorante, a fornire gastronomie e negozi alimentari, onorare le collaborazioni con grandi

partner del territorio e, in prospettiva, le richieste dei clienti diretti ed indiretti. Il concetto di innovazione e diversificazione si lega qui fortemente a quello di tradizione. Sfida oggi emozionante e dove non si può dare nulla per scontato. Tutto questo nasce dall'esigenza di riuscire a mantenere e fare conoscere la tradizione della Cucina Montana Emiliana al di fuori del nostro territorio e anche al di fuori delle sale del nostro ristorante. Oggi bisogna avere la consapevolezza che il mercato della ristorazione e della ricettività sta cambiando velocemente spostandosi su nuovi mercati. Per questo nuovi investimenti sulla diversificazione della nostra azienda per andare incontro ad un turismo sostenibile è oggi un nuovo punto di partenza fondamentale per il nostro futuro e di tutto il territorio montano. L'introduzione di tecnologie abilitanti va a rafforzare la possibilità di entrare sul mercato con un prodotto proprio in grandi quantità mantenendo un rapporto qualità prezzo competitivo e, soprattutto, una lavorazione quanto più artigianale assecondando così la forte richiesta del mercato. Il ciclo produttivo implementato sarà costituito dalle seguenti fasi: innanzitutto la preparazione della pasta sfoglia e del ripieno con i prodotti a KM0 e gli ingredienti necessari; terminata la prima fase di preparazione sfoglia e ripieno se di competenza, i prodotti verranno caricati sulla macchina formatrice. Finita la fase di produzione i prodotti saranno caricati sulle teglie che verranno poi inserite nel forno Electrolux per il ciclo di pastorizzazione. Terminato il ciclo sarà la volta dell'abbattitura. Al termine del processo il prodotto verrà inserito in vaschetta, confezionato, etichettato e immagazzinato in cella frigo pronto per la vendita.

- ***Impatto economico del progetto***

Il crollo nei flussi turistici causato dalla pandemia da COVID-19 offre la possibilità di ripensare il turismo favorendo un'offerta più responsabile e sostenibile, capace di decongestionare le città o i territori già interessati dal turismo di massa per indirizzarlo verso destinazioni meno frequentate. Il turismo si è infatti dimostrato uno dei settori economici più strategici, soprattutto per quelle destinazioni meno conosciute che possono beneficiare così di ricadute economiche positive sull'intero sistema territoriale. Per il presidio di questo ciclo l'impresa stima l'assunzione di 4 persone a tempo pieno e indeterminato e l'inserimento di una quinta figura per i periodi di maggiore lavoro (Natale, periodo estivo ecc..) con l'obiettivo di stabilizzarla entro la fine del 2023. Tutte le risorse saranno selezionate attraverso una ricerca a Palagano o nei comuni limitrofi per garantire un positivo impatto occupazionale sul territorio. Le risorse saranno adeguatamente formate all'utilizzo delle macchine deputate alla produzione di pasta fresca e a tutte le fasi del processo di lavorazione. Obiettivi economici dell'impresa un fatturato per il primo anno di attività a regime stimato in € 900.000 circa, su cui la linea di pasta impatterà per circa il 30% a sua volta costituito al 60% dalla vendita all'ingrosso per ristoranti, gastronomie ed alimentari ed al 40% dalla vendita al minuto. L'utile previsto è pari ad € 60.000 circa.

- ***Eventuali ricadute occupazionali del progetto***

Per il presidio di questo ciclo produttivo innovato l'impresa stima l'assunzione di 4 persone a tempo pieno e indeterminato e l'inserimento di una quinta figura per i periodi di maggiore lavoro (Natale, periodo estivo ecc..) con l'obiettivo di stabilizzarla entro la fine del 2023.

- ***Contributo del progetto alle finalità del "progetto pilota"***

Grazie al progetto descritto Hotel Parco si doterà di un ampliamento dell'unità produttiva esistente che andrà ad allocare un moderno e funzionale laboratorio di pasta fresca, con punto vendita dedicato, che sarà in grado di generare una ricaduta occupazionale positiva nel territorio grazie all'inserimento di 4 risorse a tempo pieno ed indeterminato, selezionate sul territorio tra giovani e donne in cerca di lavoro. Grazie agli investimenti in strumentazione moderna ed innovativa verranno sensibilmente ridotti gli impatti della produttività sull'ambiente e verrà valorizzata una produzione a km0 approvvigionando esclusivamente materie prime del territorio. Il turismo sostenibile che guiderà il progetto di Hotel Parco favorirà la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse socio-culturali e ambientali a livello locale. Inoltre, permetterà, di rilanciare un territorio e la sua comunità puntando sulle sue peculiarità in modo da aprire a nuove prospettive future di sviluppo inclusivo e sostenibile. Da un punto di vista tecnologico l'impresa si doterà sia di strumentazione produttiva moderna, integrata e rispondente ai requisiti di Industria 4.0 e sia di un

sito *web* con servizio *cloud* ed *e-commerce* per la gestione ed archiviazione dei dati e dotato di sezione per il pagamento elettronico. Grazie a questi investimenti il turista ed il visitatore che si avvicinerà alla scoperta dell'appennino modenese potrà assaporare prodotti genuini e tradizionali, prodotti secondo le tecniche della tradizione artigianale, e godere di un'esperienza a 360° che gli permetta di scoprire come nasce il prodotto, come nascono le materie prime e come il territorio è in grado di valorizzarle.

#### 4. ANALISI DELLA FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati, in particolare, dai valori desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione (ovvero, nel caso di imprese in regime di contabilità semplificata, dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed alle scritture contabili aziendali), sono state condotte le seguenti analisi con gli esiti di seguito descritti.

##### 4.1. Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.A [imprese non agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente.

Dati relativi al Conto Economico (art. 2425 c.c.)	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A 1)	334.096,00	451.909,00	322.940,00
Valore della Produzione (Totale della voce A)	334.096,00	451.909,00	354.393,00
Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B6)	173.736,00	240.796,00	231.526,00
Costo della produzione per servizi (voce B7)	60.950,00	79.566,00	78.091,00
Costo della produzione per godimento di beni di terzi (voce B8)	527,00	430,00	1.022,00
Costo della produzione per il personale (voce B9)	40.056,00	51.712,00	40.938,00
Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B11)	-	-	6.500,00
Costo della produzione per oneri diversi di gestione (voce B 14)	2.680,00	4.201,00	10.784,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B 10 lett. a)	218,00	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B 10 lett. b)	43.202,00	51.374,00	-
Interessi e altri oneri finanziari (voce C 17)	4.353,00	5.842,00	4.937,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-	-	-
Utile (perdite) dell'esercizio (voce 21)	8.372,00	17.987,00	31.904,00
Dati relativi allo Stato Patrimoniale (art. 2424 c.c.)	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Patrimonio Netto (Totale lettera A del Passivo)	-	-	85.389,00
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (lettera A dell'Attivo)	-	-	-
Fondi per rischi e oneri (lettera B del Passivo)	-	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (lettera C del Passivo)	-	-	13.044,00
Debiti oltre l'esercizio successivo (voci n. 1,2, 4 e 5 lettera D del Passivo)	-	-	659.041,00
Totale del Passivo (somma dei valori delle lettere A,B,C,D,E della sezione Passivo)	-	-	902.071,00
Immobilizzazioni (Totale lettera B dell'Attivo)	-	-	877.041,00
Attivo circolante lettera C (III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + 6) altri titoli + IV Disponibilità liquide)	-	-	22.612,00

Per le imprese non agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero dello Sviluppo Economico in bandi analoghi, in particolare il bando “*Macchinari innovativi*”, indetto con decreto direttoriale 26 marzo 2021, e il bando “*Digital Transformation*”, indetto con decreto direttoriale 1° ottobre 2020:

- imprese sottoposte al regime di contabilità semplificata o forfetaria:

A. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato

B. l’incidenza degli oneri finanziari sul fatturato.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOLIDITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICI DELL’IMPRESA AGRICOLA RICHIEDENTE</b>				
<b>Ambito di valutazione</b>	<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Parametri</b>	<b>Scala di valutazione</b>	<b>Punteggio impresa richiedente</b>
Solidità economico-finanziaria dell’impresa richiedente	<b>Imprese in contabilità ordinaria</b>			
	A. (mezzi propri + debiti a M/L termine)/ immobilizzazioni	$A \geq 100\%$	5,00	<b>N.A.</b>
		$50\% < A < 100\%$	3,00	
		$0 < A < 50\%$	2,00	
		$A \leq 0$	0,00	
	B. margine operativo lordo (MOL) / valore della produzione	$B \geq 8\%$	5,00	<b>N.A.</b>
		$8\% > B \geq 5\%$	3,00	
		$5\% > B \geq 3\%$	2,00	
		$B < 3\%$	0,00	
	<b>Imprese in regime di contabilità semplificata o forfetaria</b>			
	A. margine operativo lordo (MOL) / fatturato	$A \geq 15\%$	5,00	<b>3,00</b>
		$15\% > A \geq 10\%$	3,00	
		$10\% > A \geq 5\%$	2,00	
		$A < 5\%$	0,00	
	B. oneri finanziari/ fatturato	$B \leq 5\%$	5,00	<b>5,00</b>
		$5\% < B \leq 10\%$	3,00	
$10\% < B \leq 15\%$		2,00		
$B > 15\%$		0,00		
<b>Punteggio minimo per ammissibilità</b>			<b>6,00</b>	

Sintetica valutazione della solidità-economico finanziaria: *l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato che misura quanta parte di fatturato residua dopo aver remunerato i fattori produttivi relativi alla gestione caratteristica evidenzia un livello soddisfacente di margine a servizio del pagamento degli oneri finanziari e di eventuali costi non relativi alla gestione caratteristica. Il peso degli oneri finanziari sul fatturato è abbastanza contenuto, evidenziando una bassa incidenza del costo dell’indebitamento finanziario sul volume di affari.*

#### **4.2. Sostenibilità economica dell’investimento**

Tale indicatore è determinato calcolando l’incidenza della gestione caratteristica sull’investimento da realizzare, sulla base del rapporto tra l’importo del margine operativo lordo (MOL) medio registrato negli ultimi tre esercizi finanziari e l’ammontare complessivo degli investimenti ammessi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO E INDICI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE						
Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Punteggio	Soglia minima	Punteggio impresa richiedente
Sostenibilità economica dell'investimento	Incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare	Rapporto dato dal margine operativo lordo e gli investimenti ammessi	$G \leq 0$	0	0,25	10,00
			$0 < G < 0,25$	$(G * 10) / 0,25$		
			$G \geq 0,25$	10,00		

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *la società presenta un margine operativo lordo medio dell'ultimo triennio pari a circa il 30% del valore dell'investimento che consentirebbe di coprire la spesa in un orizzonte temporale relativamente breve, pari a circa 3,5 anni.*

#### 4.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento

La sostenibilità finanziaria del progetto è stata verificata attraverso i dati e le informazioni fornite dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati tecnici, in particolare l'analisi dei dati di bilancio relativi all'esercizio "a regime" e il "Prospetto Fonte Impieghi" della Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale* allegata alla domanda di agevolazione.

Prospetto Fonte-Impieghi	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
	€	€	€	€	€
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	139.563,25				139.563,25
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni					-
IVA sugli impieghi	30.703,92				30.703,92
<b>Totale Impieghi</b>	170.267,17	-	-	-	170.267,17
<b>Mezzi propri:</b>	42.566,79	-	-	-	42.566,79
1. Incremento capitale sociale					-
2. Finanziamento soci infruttifero	42.566,79				42.566,79
3. Versamenti in c/capitale					-
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)					-
<b>Finanziamenti di terzi:</b>	71.875,08	-	-	-	71.875,08
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	71.875,08				71.875,08
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (**)					-
3. Altre disponibilità (***)					-
Altri (specificare): .....					-
<b>Agevolazione richiesta:</b>	55.825,30				55.825,30
- Contributo a fondo perduto	55.825,30	-	-	-	55.825,30
<b>Totale Fonti</b>	170.267,17	-	-	-	170.267,17

Sintetica valutazione della sostenibilità finanziaria dell'investimento: *l'impresa dichiara di riuscire a fronteggiare il fabbisogno finanziario derivante dal nuovo investimento attraverso i mezzi propri per il 30% circa e per la restante parte con un finanziamento a breve termine che verrà richiesto nel primo anno dell'investimento. Quindi, si ritiene che la società sia in grado di coprire il nuovo investimento per l'acquisto dei macchinari.*

#### 4.4. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività – interventi imprenditoriali

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico previsionale come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.A [imprese non agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'impresa

richiedente.

<b>Dati relativi al Conto Economico (art. 2425 c.c.)</b>	<b>Esercizio a regime</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A 1)	951.909,00
Valore della Produzione (Totale della voce A)	951.909,00
Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B6)	540.796,00
Costo della produzione per servizi (voce B7)	179.566,00
Costo della produzione per godimento di beni di terzi (voce B8)	14.831,00
Costo della produzione per il personale (voce B9)	81.712,00
Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B11)	
Costo della produzione per oneri diversi di gestione (voce B 14)	4.500,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B 10 lett. a)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B 10 lett. b)	63.374,00
Interessi e altri oneri finanziari (voce C 17)	6.842,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	
Utile (perdite) dell'esercizio (voce 21)	60.288,00

Sintetica valutazione sulle previsioni economico-finanziarie del progetto: *l'impresa, con l'entrata in funzione del nuovo investimento, prevede un aumento dei ricavi caratteristici del 195% circa rispetto all'esercizio 2020, e un aumento del margine operativo lordo, che passa da un valore negativo di € 14.468,00 a un valore positivo di € 130.504,00. Questo porterà la società a non essere più in perdita e ad ottenere un utile pari a € 60.288,00. Tali previsioni economiche dovrebbero generare un flusso di cassa derivante dalla gestione operativa idoneo a coprire gli impegni finanziari che verranno assunti per la realizzazione dell'investimento.*

Numero intervento	<b>04</b>
Denominazione beneficiario	<b>SNACK BAR NUOVA ESTENSE DI BARANZONI PAOLO E C. S.A.S.</b>
Codice fiscale	<b>03592500361</b>

## 1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Dimensione	<b>Micro</b>	
Sede legale	<b>Pavullo nel Frignano</b>	<b>MO</b>
Settore/comparto di attività	<b>Turismo - ristorazione</b>	
Codice di attività prevalente (ATECO 2007)	<b>56.10.11</b>	

L'impresa risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dal bando di preselezione degli interventi imprenditoriali indetto dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. In particolare:

## 2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Ambito tematico del progetto pilota	<b>Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata</b>
Obiettivo specifico (1)	<b>Crescita dell'impresa nell'area dell'Appennino modenese, mediante la creazione di una nuova unità produttiva o l'ampliamento di una unità produttiva esistente</b>
Obiettivo specifico (2)	<b>Digitalizzazione dei processi produttivi e trasformazione digitale dell'impresa</b>
Tipologia di progetto proposto	<b>A. progetto di investimento</b>
Descrizione dell'intervento	<p><b>La società Snack Bar Nuova Estense è un'impresa, giovane e dinamica, costituita nel 2014 a Pavullo nel Frignano, specializzata nella produzione, vendita e somministrazione di alimenti e bevande attraverso un servizio bar, ristorante e pizzeria.</b></p> <p><b>Sino ad oggi l'attività si è svolta secondo le tradizionali modalità di vendita focalizzando il <i>business</i> sia con il consumo in loco che con la modalità asporto.</b></p> <p><b>Il progetto prevede l'apertura di una nuova unità produttiva - situata in via Marco Polo n. 7 a Pavullo nel Frignano (località Sant'Antonio) in provincia di Modena - destinata al servizio mensa, con modalità di consumo <i>in loco</i>, asporto e/o <i>delivery</i>.</b></p> <p><b>Il progetto prevede una forte componente di digitalizzazione, in quanto l'impresa si propone di acquisire specifica strumentazione <i>hardware</i> e un <i>software</i> - con relativa app per utenti - per la gestione online e automatizzata del servizio mensa, che permetta di: visualizzare il menu del giorno; prenotare direttamente dalla <i>app</i> il tavolo per il consumo in loco; prenotare il pasto dal menu per ritiro in loco ad un determinato orario; prenotare il pasto con modalità di consegna a domicilio/azienda; pagare tramite <i>app</i> nel caso di ritiro in loco o <i>delivery</i>.</b></p> <p><b>L'obiettivo del progetto è quello di posizionare l'impresa come punto</b></p>

	<p><b>di riferimento per la ristorazione in una zona caratterizzata da un'elevata domanda da parte del <i>target</i> individuato e dall'assenza di realtà attive nella ristorazione con attività similari. Infatti, attualmente non esistono altre realtà che offrono un servizio mensa con possibilità di stipulare convenzioni con i principali sistemi di <i>ticket</i> e buoni pasto utilizzati dalle imprese, nonostante l'elevata concentrazione di imprese di piccole, medie e grandi dimensioni presenti nella zona. Si citano in particolare imprese come Vis Hydraulics, Mirage (gruppo Atlas Concorde), Bosch, Golden Art, Mecof, ecc. Si tratta dunque di un bacino di utenza particolarmente ampio, che l'impresa potrà servire efficacemente con un servizio di ristorazione di qualità offerto a prezzi in linea con il mercato.</b></p> <p><b>L'azienda si è avvalsa della collaborazione della Fondazione Democenter, centro per l'innovazione e trasferimento tecnologico della Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna iscritta all'Atlante i4.0</b></p>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (1)	<b>Implementazione di <i>software</i></b>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (2)	<b>Sistemi di pagamento mobile e via <i>internet</i></b>
Unità produttiva ubicata nel comune di	<b>Pavullo nel Frignano (MO)</b>
Attività economica	<b>56 - Attività dei servizi di ristorazione</b>
Codice ATECO 2007	<b>56.10.11</b>
Data di avvio	<b>01/01/2022</b>
Data di fine	<b>31/12/2022</b>
Output del progetto	<b>Nuova unità produttiva</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> )	<b>Acquisto di attrezzature, hardware e software necessari per la piena operatività della mensa: 30.09.2022 (9 mesi dall'avvio del progetto)</b>
% Agevolazione richiesta	<b>40%</b>
Agevolazione richiesta	<b>64.281,32 €</b>

I costi previsti per la realizzazione del progetto sono elencati nel seguente prospetto e sono suffragati da idonei preventivi, allegati alla domanda di agevolazione, i quali appaiono pertinenti e congrui in relazione alle attività previste:

Progetto di investimento (art. 7 del bando)				
Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite 30 (trenta) per cento dell'investimento complessivo ammissibile	59.471,00	48.162,30		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	100.406,00	100.406,00		
c) Programmi informatici e licenze	12.135,00	12.135,00		
<b>TOTALI</b>	<b>172.012,00</b>	<b>160.703,30</b>	<b>40,00</b>	<b>64.281,32</b>

Poiché trattasi di progetto di investimento diretto all'ampliamento di una unità produttiva esistente, l'impresa richiedente dichiara che i costi del progetto di investimento superano almeno del 200 (duecento) per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento.

*Nello specifico l'impresa dichiara al punto 3.3 della scheda progetto di non riutilizzare attivi presenti per il progetto.*

Poiché trattasi di progetto di investimento, l'impresa richiedente si impegna garantire la copertura finanziaria dell'intervento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25 (venticinque) per cento dei costi ammissibili complessivi: tale impegno è coerente con quanto indicato nel "Prospetto Fonti Impieghi" contenuto nella Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale*, allegata alla domanda di agevolazione e riportato al termine della presente relazione.

*In base ai dati forniti dall'impresa al punto 9 della scheda progetto si conferma il superamento della soglia minima prevista dalla normativa del 25% dei mezzi propri (proprie riserve come risultanti da bilancio derivanti da utili non distribuiti).*

### 3. ANALISI DELLA COERENZA CON LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA

Il risultato/i derivante/i dall'attuazione del progetto in termini di:

- **Impatto previsto del progetto sul processo produttivo aziendale**

Il progetto prevede l'implementazione di un nuovo processo di produzione e di erogazione, in quanto si basa sull'introduzione di un servizio mensa all'interno di una nuova sede. Il processo di produzione ed erogazione prevede una forte componente di digitalizzazione del servizio mensa, in quanto prevede l'introduzione di specifica strumentazione *hardware* e *software* - con relativa app per utenti - per la gestione online e automatizzata del servizio mensa, che permetta di: visualizzare il menu del giorno; prenotare direttamente dalla app il tavolo per il consumo in loco; prenotare il pasto dal menù per ritiro in loco ad un determinato orario; prenotare il pasto con modalità di consegna a domicilio/azienda; pagare tramite *app* nel caso di ritiro in loco o *delivery*. Infatti, il software Ristorandro *Web Service Box* e i relativi moduli, perfettamente integrabili con il software Ristorandro di gestione cassa, permettono di ordinare da casa/ufficio in 5 lingue per *take away* e *delivery*, pagando direttamente online tramite conto *PayPal* o carta di credito oppure con pagamento alla consegna. Questo consentirà di conseguire un livello di digitalizzazione elevato nel processo di gestione ed erogazione dell'intero servizio mensa, con un significativo beneficio per l'azienda in termini di: ottimizzazione degli approvvigionamenti, efficienza nella gestione del servizio mensa (grazie alla possibilità di pianificare le attività in base alle prenotazioni per consumo in loco, agli ordini ricevuti e alle consegne prenotate per asporto e/o *delivery*), semplificazione dei

sistemi di pagamento con introduzione del pagamento *online*, ottimizzazione delle performance nell'erogazione del servizio in termini di efficienza complessiva e puntualità, riduzione dei costi di produzione connessi alla possibilità di applicare economie di scala al crescere del volume di affari, aumento dei volumi di produzione e ottenimento di un efficace posizionamento competitivo.

- **Miglioramento della competitività dell'impresa**

Come detto, l'impresa ha fino ad ora operato con una modalità tradizionale in linea con le imprese del settore, focalizzando il proprio *business* sulla produzione, vendita e somministrazione di alimenti e bevande, sia con consumo in loco che con modalità asporto. Con il presente progetto, l'impresa si propone di incrementare notevolmente la propria competitività ed il proprio posizionamento nel mercato attraverso la realizzazione di una nuova sede dedicata al servizio mensa con una forte componente di automatizzazione e digitalizzazione: si prevede infatti l'introduzione di specifica strumentazione *hardware* e *software* - con relativa *app* per utenti - per la gestione *online* e automatizzata del servizio mensa, che permetta di: visualizzare il menu del giorno; prenotare direttamente dalla *app* il tavolo per il consumo in loco; prenotare il pasto dal menù per ritiro in loco ad un determinato orario; prenotare il pasto con modalità di consegna a domicilio/azienda; pagare direttamente *online* nel caso di ritiro in loco o *delivery*. Questo consentirà di conseguire un livello di efficienza elevato nel processo di gestione ed erogazione dell'intero servizio mensa, con un significativo beneficio per l'azienda in termini di: ottimizzazione degli approvvigionamenti, pianificazione puntuale delle attività nella gestione del servizio mensa (grazie alla possibilità di pianificare le attività in base alle prenotazioni per consumo in loco, agli ordini ricevuti e alle consegne prenotate per asporto e/o *delivery*), semplificazione dei sistemi di pagamento con introduzione del pagamento *online*, ottimizzazione delle *performance* nell'erogazione del servizio in termini di efficienza complessiva e puntualità, flessibilità nella gestione di tutte le attività coinvolte nei processi di produzione ed erogazione del servizio mensa, ottimizzazione dei costi e ricavi dovuti ad una efficace gestione e pianificazione.

- **Impatto economico del progetto**

L'impresa si propone di conseguire la piena operatività del nuovo locale entro il 30/09/2022. L'anno a regime per il presente progetto è il 2023. Nel 2021 e nella prima metà del 2022 (quindi prima dell'avvio dell'attività nella nuova sede) si prevede di continuare con l'attività attuale nella sede esistente, raggiungendo un fatturato stimato pari a 690.000 € nel 2021 e 854.300 € nel 2022. Nel 2023 si prevedono ricavi complessivi per 1.098.530 €, derivanti dalla somma dei ricavi del bar della sede attuale e del servizio mensa (che avverrà interamente all'interno del nuovo locale). La stima dei ricavi è stata effettuata considerando un servizio mensa lunedì-venerdì con una media di 200 pasti giornalieri a regime e un prezzo medio per pasto pari a 13 €. Nella stima dei ricavi sono stati considerati i contratti già stipulati con alcune delle principali aziende del territorio per il servizio mensa, quali: Vis Hydraulics (con 3 stabilimenti nella zona), Mirage (gruppo Atlas Concorde), Bosch (con 2 stabilimenti nella zona), Golden Art, Mecof. Questo progetto consentirà di incrementare significativamente la competitività dell'impresa, raggiungendo *performance* ottimali sia in termini di fatturato complessivo che di margini. Si precisa che nella compilazione delle tabelle relative al conto economico e allo stato patrimoniale previsionale (allegato A.7) non è stato possibile inserire alcuni valori in quanto il prospetto *Excel* su cui è stato costruito il piano economico finanziario non consente la visualizzazione individuale di tali voci.

- **Eventuali ricadute occupazionali del progetto**

Con l'implementazione del progetto, l'impresa si propone di aprire una nuova sede produttiva destinata al servizio mensa, con possibilità di consumo in loco, asporto e/o *delivery*. Ad oggi l'organico dell'impresa è composto da 18 addetti (17 dipendenti e un socio). Si prevede pertanto di procedere con l'assunzione di nuovo personale per poter far fronte alle esigenze di gestione di tutte le fasi del processo di produzione ed erogazione del servizio mensa secondo le modalità citate. In particolare, l'impresa si propone di inserire nell'organico all'interno della nuova sede produttiva 3 risorse entro la fine del progetto (31/12/2022), dedicate al reparto cucina, somministrazione, cassa, gestione ordini, approvvigionamento e *delivery*. Per il 2023 (anno a regime) si prevede di assumere

ulteriori 4 risorse, mentre per il 2024 sono previsti ulteriori 2 ingressi. Questo piano occupazionale consentirà all'impresa di far fronte a tutte le attività necessarie per un efficace e puntuale funzionamento dell'attività nella nuova sede produttiva.

- **Contributo del progetto alle finalità del “progetto pilota**

Il progetto potrà contribuire in maniera significativa all'implementazione del “Progetto pilota volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale dell'Appennino modenese” in quanto permetterà:

1) Aumento dell'occupazione dell'impresa: si prevede un incremento dell'organico pari a 3 unità nel 2022, ulteriori 4 nel 2023 (anno a regime) e ulteriori 2 nel 2024, al fine di poter gestire tutte le attività di produzione/erogazione della nuova sede e far fronte alla crescita del volume di affari previsto.

2) Crescita dell'impresa nell'area dell'Appennino modenese, mediante la creazione di una nuova unità produttiva destinata al servizio mensa con consumo in loco, asporto e/o *delivery*: questo consentirà di colmare la forte lacuna connessa alla scarsità di realtà attive nel settore della ristorazione che possano offrire il servizio mensa alle aziende del tessuto industriale e commerciale della zona. Il progetto permetterà inoltre di contribuire allo sviluppo della zona di Sant'Antonio (Pavullo nel Frignano), inserendosi in un progetto più ampio di riqualificazione e ripopolamento della stessa anche in un'ottica di sviluppo commerciale e sociale.

3) Digitalizzazione dei processi produttivi e trasformazione digitale dell'impresa: il progetto prevede una forte componente di digitalizzazione, in quanto l'impresa si propone di acquisire specifica strumentazione *hardware* e un *software* - con relativa app per utenti - per la gestione online e automatizzata del servizio mensa, che permetta di: visualizzare il menu del giorno; prenotare direttamente dalla *app* il tavolo per il consumo in loco; prenotare il pasto dal menu per ritiro in loco ad un determinato orario; prenotare il pasto con modalità di consegna a domicilio/azienda; pagare tramite *app* nel caso di ritiro in loco o *delivery*.

4) Valorizzazione della produttività dei lavoratori occupati nell'impresa, grazie all'apertura della nuova sede e all'assunzione di nuovo personale.

## 4. ANALISI DELLA FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati, in particolare, dai valori desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione (ovvero, nel caso di imprese in regime di contabilità semplificata, dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed alle scritture contabili aziendali), sono state condotte le seguenti analisi con gli esiti di seguito descritti.

### 4.1. Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.A [imprese non agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente.

<b>Dati relativi al Conto Economico (art. 2425 c.c.)</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A 1)	428.540,00	615.197,00	560.135,00
Valore della Produzione (Totale della voce A)	428.540,00	615.197,00	560.135,00
Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B6)	160.852,00	244.068,00	202.539,00
Costo della produzione per servizi (voce B7)	45.325,00	100.156,00	94.985,00
Costo della produzione per godimento di beni di terzi (voce B8)	18.124,00	36.064,00	18.172,00
Costo della produzione per il personale (voce B9)	102.607,00	161.547,00	165.842,00
Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B11)	-	-	-
Costo della produzione per oneri diversi di gestione (voce B 14)	5.470,00	7.533,00	11.868,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B 10 lett. a)	585,00	-	6.218,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B 10 lett. b)	1.862,00	5.313,00	10.257,00
Interessi e altri oneri finanziari (voce C 17)	3.002,00	2.968,00	5.809,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-	-	-
Utile (perdite) dell'esercizio (voce 21)	90.713,00	57.548,00	44.445,00
<b>Dati relativi allo Stato Patrimoniale (art. 2424 c.c.)</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Patrimonio Netto (Totale lettera A del Passivo)	92.213,00	59.048,00	45.945,00
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (lettera A dell'Attivo)	-	-	-
Fondi per rischi e oneri (lettera B del Passivo)	-	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (lettera C del Passivo)	7.959,00	14.663,00	10.174,00
Debiti oltre l'esercizio successivo (voci n. 1,2, 4 e 5 lettera D del Passivo)	34.664,00	215.740,00	164.999,00
Totale del Passivo (somma dei valori delle lettere A,B,C,D,E della sezione Passivo)	134.836,00	289.451,00	221.118,00
Immobilizzazioni (Totale lettera B dell'Attivo)	19.359,00	37.305,00	161.774,00
Attivo circolante lettera C (III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + 6) altri titoli + IV Disponibilità liquide)	18.933,00	1.105,00	8.338,00

Per le imprese non agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero dello Sviluppo Economico in bandi analoghi, in particolare il bando “*Macchinari innovativi*”, indetto con decreto direttoriale 26 marzo 2021, e il bando “*Digital Transformation*”, indetto con decreto direttoriale 1° ottobre 2020:

- imprese sottoposte al regime di contabilità semplificata o forfetaria:
  - A. l'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato
  - B. l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOLIDITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICI DELL'IMPRESA AGRICOLA RICHIEDENTE</b>				
<b>Ambito di valutazione</b>	<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Parametri</b>	<b>Scala di valutazione</b>	<b>Punteggio impresa richiedente</b>
Solidità economico-finanziaria dell'impresa richiedente	<b>Imprese in contabilità ordinaria</b>			
	A. (mezzi propri + debiti a M/L termine)/ immobilizzazioni	$A \geq 100\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$50\% < A < 100\%$	3,00	
		$0 < A < 50\%$	2,00	
		$A \leq 0$	0,00	
	B. margine operativo lordo (MOL) / valore della produzione	$B \geq 8\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$8\% > B \geq 5\%$	3,00	
		$5\% > B \geq 3\%$	2,00	
		$B < 3\%$	0,00	
	<b>Imprese in regime di contabilità semplificata o forfetaria</b>			
	A. margine operativo lordo (MOL) / fatturato	$A \geq 15\%$	5,00	<b>3,00</b>
		$15\% > A \geq 10\%$	3,00	
		$10\% > A \geq 5\%$	2,00	
		$A < 5\%$	0,00	
	B. oneri finanziari/ fatturato	$B \leq 5\%$	5,00	<b>5,00</b>
		$5\% < B \leq 10\%$	3,00	
$10\% < B \leq 15\%$		2,00		
$B > 15\%$		0,00		
<b>Punteggio minimo per ammissibilità</b>			<b>6,00</b>	

Sintetica valutazione della solidità-economico finanziaria: *dall'analisi dei dati patrimoniali ed economici l'impresa presenta un'ottima copertura delle immobilizzazioni, dimostrando di essere in grado di mantenere uno stabile equilibrio finanziario nel medio/lungo periodo nonché una buona solidità patrimoniale nonostante il notevole indebitamento registrato nell'ultimo biennio. L'ammontare dei mezzi propri rispetto all'ammontare delle passività nel triennio analizzato risulta congruo, confermando la buona patrimonializzazione dell'impresa. L'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato che misura quanta parte di fatturato residua dopo aver remunerato i fattori produttivi relativi alla gestione caratteristica evidenzia un livello soddisfacente di margine a servizio del pagamento degli oneri finanziari e di eventuali costi non relativi alla gestione caratteristica; tale valore risulta crescente nel biennio 2019-2020.*

#### **4.2. Sostenibilità economica dell'investimento**

Tale indicatore è determinato calcolando l'incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare, sulla base del rapporto tra l'importo del margine operativo lordo (MOL) medio registrato negli ultimi tre esercizi finanziari e l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO E INDICI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE						
Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Punteggio	Soglia minima	Punteggio impresa richiedente
Sostenibilità economica dell'investimento	Incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare	Rapporto dato dal margine operativo lordo e gli investimenti ammessi	$G \leq 0$	0	0,25	10,00
			$0 < G < 0,25$	$(G * 10) / 0,25$		
			$G \geq 0,25$	10,00		

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *la società presenta un margine operativo lordo medio dell'ultimo triennio pari al 47% del valore dell'investimento che consentirebbe di coprire la spesa da sostenere per il nuovo investimento in un orizzonte temporale relativamente breve, pari a circa 2 anni.*

#### 4.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento

La sostenibilità finanziaria del progetto è stata verificata attraverso i dati e le informazioni fornite dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati tecnici, in particolare l'analisi dei dati di bilancio relativi all'esercizio "a regime" e il "Prospetto Fonte Impieghi" della Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale* allegata alla domanda di agevolazione.

Prospetto Fonte-Impieghi	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
	€	€	€	€	€
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	160.703,30	-	-	-	160.703,30
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni	11.308,70	-	-	-	11.308,70
IVA sugli impieghi	37.842,64	-	-	-	37.842,64
<b>Totale Impieghi</b>	<b>209.854,64</b>	-	-	-	<b>209.854,64</b>
<b>Mezzi propri:</b>	145.573,32	-	-	-	145.573,32
1. Incremento capitale sociale	-	-	-	-	-
2. Finanziamento soci infruttifero	43.003,00	-	-	-	43.003,00
3. Versamenti in c/capitale	-	-	-	-	-
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)	102.570,32	-	-	-	102.570,32
<b>Finanziamenti di terzi:</b>	-	-	-	-	-
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	-	-	-	-	-
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (***)	-	-	-	-	-
3. Altre disponibilità (***)	-	-	-	-	-
Altri (specificare): .....	-	-	-	-	-
<b>Agevolazione richiesta:</b>	64.281,32	-	-	-	64.281,32
- Contributo a fondo perduto	64.281,32	-	-	-	64.281,32
<b>Totale Fonti</b>	<b>209.854,64</b>	-	-	-	<b>209.854,64</b>

Sintetica valutazione della sostenibilità finanziaria dell'investimento: *l'impresa dichiara di riuscire a fronteggiare il fabbisogno finanziario derivante dal nuovo investimento esclusivamente attraverso mezzi propri. Ciò è confermato anche dall'ulteriore chiarimento fornito dalla società, la quale dichiara che oltre al finanziamento soci infruttifero intende utilizzare i propri flussi di cassa per far fronte al nuovo investimento. Quindi, si ritiene che la società sia in grado di coprire il nuovo investimento per l'apertura della nuova sede produttiva.*

#### 4.4. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività – interventi imprenditoriali

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico previsionale come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.A [imprese non agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'impresa richiedente.

Dati relativi al Conto Economico (art. 2425 c.c.)	Esercizio a regime
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A 1)	1.098.530,00
Valore della Produzione (Totale della voce A)	1.098.530,00
Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B6)	395.471,00
Costo della produzione per servizi (voce B7)	175.765,00
Costo della produzione per godimento di beni di terzi (voce B8)	32.956,00
Costo della produzione per il personale (voce B9)	318.458,00
Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B11)	-
Costo della produzione per oneri diversi di gestione (voce B 14)	21.971,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B 10 lett. a)	12.390,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B 10 lett. b)	34.146,00
Interessi e altri oneri finanziari (voce C 17)	4.178,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	103.196,00
Utile (perdite) dell'esercizio (voce 21)	27.862,00

Sintetica valutazione sulle previsioni economico-finanziarie del progetto: *l'impresa, con l'entrata in funzione del nuovo investimento, prevede un aumento dei ricavi caratteristici del 96,12% rispetto all'esercizio 2020 e un aumento del margine operativo lordo, che passa da un valore di € 66.729,00 a € 153.909,00. L'utile netto previsto per il primo esercizio a regime risulta inferiore rispetto a quello registrato nel 2020 (-37,31%) a causa dell'aumento dei costi di produzione proporzionalmente rispetto all'aumento dei ricavi e all'aumento degli ammortamenti derivanti dall'implementazione delle nuove attrezzature. Tali previsioni economiche dovrebbero comunque generare un flusso di cassa derivante dalla gestione operativa idoneo per coprire gli impegni finanziari che verranno assunti per la realizzazione dell'investimento.*

Numero intervento	<b>05</b>
Denominazione beneficiario	<b>SOCIETÀ AGRICOLA CA' DI CE' DI BENASSI CLAUDIO E CORSINI PATRIZIA S.S.</b>
Codice fiscale	<b>02844300364</b>

## 1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Dimensione	<b>Micro</b>	
Sede legale	<b>Montecreto</b>	<b>MO</b>
Settore/comparto di attività	<b>Agricoltura e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</b>	
Codice di attività prevalente (ATECO 2007)	<b>01.41.00</b>	

L'impresa risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dal bando di preselezione degli interventi imprenditoriali indetto dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. In particolare:

## 2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Ambito tematico del progetto pilota	<b>Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata</b>
Obiettivo specifico (1)	<b>Digitalizzazione dei processi produttivi e trasformazione digitale dell'impresa</b>
Obiettivo specifico (2)	<b>Miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione</b>
Tipologia di progetto proposto	<b>C. progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria</b>
Descrizione dell'intervento	<p><b>La società agricola <i>Ca' di Ce'</i>, con sede a Montecreto, è un'impresa agricola ad indirizzo zootecnico caratterizzata da un'estensione di 92,5 ettari di colture foraggere localizzate in Zona Svantaggiata di "Collina e Montagna" nei Comuni di Lama Mocogno, Montecreto e Sestola.</b></p> <p><b>La società alleva 330 capi di bovini da latte con una produzione di 14.500 quintali di latte annui da destinare alla produzione del Parmigiano Reggiano DOP.</b></p> <p><b>L'azienda dal 2020 ha investito nell'informatizzazione del processo produttivo al fine di monitorare puntualmente tutti i capi allevati e gestire più efficientemente le fasi dell'allevamento (mungitura, riproduzione, alimentazione, stato sanitario e benessere dei capi allevati) così da ottimizzare il risultato economico dell'impresa.</b></p> <p><b>Alla luce dei positivi risultati nella digitalizzazione del controllo dei capi allevati, la società intende, con il</b></p>

	<p>presente progetto, automatizzare il processo produttivo legato alla fase di alimentazione e alla fase di mungitura acquistando due <i>robot</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lely Vector Bridge Crane, un <i>robot</i> per l'alimentazione controllata dei capi allevati;</li> <li>▪ Lely Astronaut A5, un <i>robot</i> per la fase di mungitura.</li> </ul> <p>L'investimento permetterà, quindi, di automatizzare ed efficientare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la fase di alimentazione, con conseguente ottimizzazione della gestione delle razioni alimentari che saranno rapportate alle specifiche esigenze dei capi allevati. Ciò consentirà di ottenere una produzione di latte di maggiore e di migliore qualità con una riduzione dei costi connessi all'attività lavorativa e al consumo di carburante.</li> <li>▪ la fase di mungitura delle bovine, con il miglioramento del benessere animale, in quanto si creano delle condizioni più prossime al ritmo naturale dei capi allevati. Sarà possibile conseguire un costo significativamente inferiore per chilogrammo di latte prodotto.</li> </ul>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (1)	<i>Advanced manufacturing solutions</i>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (2)	<i>Cloud</i>
Unità produttiva ubicata nel comune di	Montecreto (MO)
Attività economica	<b>01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi</b>
Codice ATECO 2007	<b>01.41.00</b>
Data di avvio	<b>01/05/2022</b>
Data di fine	<b>30/04/2023</b>
Output del progetto	<b>Acquisto di due macchinari a tecnologia 4.0</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> )	<b>Consegna del bene: 05.2022 (1 mese dall'inizio del progetto)</b>
% Agevolazione richiesta	<b>60%</b>
Agevolazione richiesta	<b>227.910,00 €</b>

I costi previsti per la realizzazione del progetto sono elencati nel seguente prospetto e sono suffragati da idonei preventivi, allegati alla domanda di agevolazione, i quali appaiono pertinenti e congrui in relazione alle attività previste:

Progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria (art. 9 del bando)				
Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni	0,00	0,00		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	379.850,00	379.850,00		
c) Programmi informatici e licenze	0,00	0,00		
d) Costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità	0,00	0,00		
<b>TOTALI</b>	<b>379.850,00</b>	<b>379.850,00</b>	<b>60,00</b>	<b>227.910,00</b>

### 3. ANALISI DELLA COERENZA CON LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA

Il risultato/i derivante/i dall'attuazione del progetto in termini di:

- **Impatto previsto del tuo progetto sul processo produttivo aziendale**

Si prevede un incremento minimo del 10% della produzione di latte e di maggiore qualità; contestualmente si abatteranno i costi inerenti per l'acquisto delle materie prime in quanto una maggiore razionalizzazione nella preparazione della razione alimentare e della sua distribuzione comporterà un abbattimento pari almeno ad 10%. Inoltre si evidenzia che una migliore e corretta alimentazione incide positivamente sul benessere delle bovine e contrasta la manifestazione di patologie legate ad un'errata dieta alimentare, pertanto anche i costi inerenti alle cure veterinarie diminuiranno. Il robot di mungitura aumenta ulteriormente la salute degli animali incide positivamente sul benessere delle bovine e contrasta la manifestazione di patologie legate alla sanità della mammella, pertanto anche i costi inerenti alle cure veterinarie diminuiranno. L'applicazione del sistema di mungitura automatizzato (Ams) rappresenta una sostanziale innovazione nell'allevamento della vacca da latte e il consistente aumento dei robot installati in Italia testimonia la positività di questa tecnologia, dovuta a una drastica riduzione della presenza dell'uomo in sala mungitura (ma che può trascorrere maggior tempo in stalla a visionare gli animali) e ad un aumento di produzione conseguente anche al maggior benessere e salute degli animali.

- **Miglioramento della competitività dell'impresa**

Come precedentemente detto la competitività dell'impresa aumenterà attraverso un sistema più efficiente che permetterà di anticipare eventuali fattori di rischio. L'automazione dell'alimentazione, programmando per tempo la corretta razione aumenterà la flessibilità nello svolgimento dell'attività e l'automazione della mungitura, e le elaborazioni dei dati rilevati dal gestionale aumenterà la flessibilità nello svolgimento dell'attività: il notevole risparmio di tempo dovuta all'automazione introdotta permetterà di dedicarsi con maggior successo ad altri processi aziendali. Inoltre la mungitura automatica migliorerà i seguenti aspetti: nel reperire manodopera qualificata e affidabile per le aziende che utilizzano mungitori salariati; desiderio di svincolarsi dalle mungiture giornaliere per 365 giorni all'anno e dal lavoro fisico della mungitura, con benefici in termini di qualità della vita; aumento della produzione di latte per capo; miglioramento della

salute e del benessere degli animali.

- **Impatto economico del progetto**

Economicamente si potrà parlare di un aumento dei ricavi ed un abbattimento dei costi come descritto in precedenza.

- **Eventuali ricadute occupazionali del progetto**

Non sarà previsto nessun tipo di incremento occupazionale.

- **Contributo del progetto alle finalità del “progetto pilota**

Il progetto è coerente con le finalità del progetto pilota in quanto garantirà lo sviluppo digitale dell'azienda che come descritto nelle precedenti sezioni migliorerà l'azienda in termini di digitalizzazione dei processi produttivi, ridurrà i costi di produzione e aumenterà la produzione stessa. Inoltre l'introduzione di queste macchine potranno essere prese di riferimento da altre aziende del territorio avvicinandole anch'esse alla digitalizzazione dei processi ed avviandole ad un percorso di sviluppo aziendale.

## 4. ANALISI DELLA FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati, in particolare, dai valori desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione (ovvero, nel caso di imprese in regime di contabilità semplificata, dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed alle scritture contabili aziendali), sono state condotte le seguenti analisi con gli esiti di seguito descritti.

### 4.1. Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente.

Stato Patrimoniale - €/000	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Media del triennio
Immobilizzazioni immateriali nette	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
Immobilizzazioni materiali nette	812.339,64 €	81,43	924.450,75 €	31,52	876.651,95 €	29,81	871.147,45 €
Immobilizzazioni finanziarie nette	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
<b>Totale Immobilizzazioni Nette</b>	<b>812.339,64 €</b>	<b>81,43</b>	<b>924.450,75 €</b>	<b>31,52</b>	<b>876.651,95 €</b>	<b>29,81</b>	<b>871.147,45 €</b>
Magazzino	163.844,00 €	16,42	168.075,00 €	5,73	202.309,00 €	6,88	178.076,00 €
Clienti	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
Azionisti c/sottoscrizione	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
Altre attività correnti	21.460,93 €	2,15	1.840.646,69 €	62,75	1.861.851,88 €	63,31	1.241.319,84 €
Fornitori	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
Altre passività correnti	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>185.304,93 €</b>	<b>18,57</b>	<b>2.008.721,69 €</b>	<b>68,48</b>	<b>2.064.160,88 €</b>	<b>70,19</b>	<b>1.419.395,84 €</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>997.644,57 €</b>	<b>100,00</b>	<b>2.933.172,44 €</b>	<b>100,00</b>	<b>2.940.812,83 €</b>	<b>100,00</b>	<b>2.290.543,28 €</b>
Finanziamento soci non fruttifero	235.465,00 €	23,60	235.465,00 €	8,03	235.465,00 €	8,01	235.465,00 €
Patrimonio Netto	- 1.476.815,19 €	-148,03	- 307.248,03 €	-10,47	229.535,13 €	7,81	- 518.176,03 €
<b>Totale Mezzi Propri</b>	<b>- 36.139,60 €</b>	<b>-3,62</b>	<b>609.437,23 €</b>	<b>20,78</b>	<b>2.338,66 €</b>	<b>0,08</b>	<b>191.878,76 €</b>
<b>Fondo IFR</b>	<b>- €</b>	<b>0,00</b>	<b>- €</b>	<b>0,00</b>	<b>- €</b>	<b>0,00</b>	<b>- €</b>
<b>Fondi Rischi</b>	<b>879.360,36 €</b>	<b>88,14</b>	<b>1.017.249,25 €</b>	<b>34,68</b>	<b>1.065.048,05 €</b>	<b>36,22</b>	<b>987.219,22 €</b>
Debiti finanziari a m/l	1.249.998,00 €	125,29	1.211.665,00 €	41,31	1.203.332,00 €	40,92	1.221.665,00 €
Debiti finanziari a breve	145.776,00 €	14,61	166.604,00 €	5,68	205.094,00 €	6,97	172.491,33 €
Finanziamento soci fruttifero a m/l	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
(Crediti finanziari a breve)	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
(Liquidità)	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>1.395.774,00 €</b>	<b>139,90</b>	<b>1.378.269,00 €</b>	<b>46,99</b>	<b>1.408.426,00 €</b>	<b>47,89</b>	<b>1.394.156,33 €</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E NETTO</b>	<b>997.644,57 €</b>	<b>100,00</b>	<b>2.933.172,45 €</b>	<b>100,00</b>	<b>2.940.812,83 €</b>	<b>100,00</b>	<b>2.290.543,28 €</b>

Conto Economico - €/000	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Media del triennio
Valore della Produzione	943.812,15 €	114,40	1.656.215,50 €	112,74	1.232.653,47 €	113,44	1.277.560,37 €
- Costi esterni	769.332,52 €	93,26	806.255,98 €	54,88	973.867,84 €	89,62	849.818,78 €
Materie prime e di consumo	630.999,52 €	76,49	647.922,98 €	44,10	778.034,84 €	71,60	685.652,45 €
Servizi e godimento beni di terzi	138.333,00 €	16,77	158.333,00 €	10,78	195.833,00 €	18,02	164.166,33 €
Altri costi esterni	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
<b>Valore aggiunto</b>	<b>174.479,63 €</b>	<b>21,14</b>	<b>849.959,52 €</b>	<b>57,86</b>	<b>258.785,63 €</b>	<b>23,82</b>	<b>427.741,59 €</b>
- Costi interni (personale)	42.540,60 €	5,16	42.540,60 €	2,89	49.367,00 €	4,54	44.816,07 €
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>131.939,03 €</b>	<b>15,99</b>	<b>807.418,92 €</b>	<b>54,96</b>	<b>209.418,63 €</b>	<b>19,27</b>	<b>382.925,53 €</b>
- Accantonamenti	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
- Ammortamenti	40.291,29 €	4,88	47.798,80 €	3,25	47.798,80 €	4,40	45.296,30 €
- Altri costi non monetari	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
<b>Margine operativo netto</b>	<b>91.647,74 €</b>	<b>11,11</b>	<b>759.620,12 €</b>	<b>51,71</b>	<b>161.619,83 €</b>	<b>14,87</b>	<b>337.629,23 €</b>
± Proventi e oneri finanziari	- 13.813,00 €	-1,67	- 15.150,00 €	-1,03	- 16.923,00 €	-1,56	- 15.295,33 €
± Variazioni della gestione finanziaria	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
± Proventi e oneri straordinari	- €	0,00	- €	0,00	- €	0,00	- €
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>77.834,74 €</b>	<b>9,43</b>	<b>744.470,12 €</b>	<b>50,68</b>	<b>144.696,83 €</b>	<b>13,32</b>	<b>322.333,90 €</b>
- Imposte	113.974,34 €	13,82	135.032,89 €	9,19	142.358,18 €	13,10	130.455,14 €
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 36.139,60 €</b>	<b>-4,38</b>	<b>609.437,23 €</b>	<b>41,49</b>	<b>2.338,66 €</b>	<b>0,22</b>	<b>191.878,76 €</b>

Per le imprese agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nel IV bando dei “Contratti di filiera e di distretto”, indetto con DM n. 1192 del 8 gennaio 2016 e con Avviso n. 60690 del 10 agosto 2017, come modificato dall’Avviso 0354578 del 3 agosto 2021:

- imprese in regime di contabilità ordinaria:

- A. la copertura finanziaria delle immobilizzazioni
- B. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

- imprese sottoposte al regime di contabilità semplificata o forfetaria:

- A. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato
- B. l’incidenza degli oneri finanziari sul fatturato

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOLIDITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICI DELL'IMPRESA AGRICOLA RICHIEDENTE				
Ambito di valutazione	Criterio di valutazione	Parametri	Scala di valutazione	Punteggio impresa richiedente
Solidità economico-finanziaria dell'impresa richiedente	<b>Imprese in contabilità ordinaria</b>			
	A. (mezzi propri + debiti a M/L termine)/ immobilizzazioni	$A \geq 100\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$50\% < A < 100\%$	3,00	
		$0 < A < 50\%$	2,00	
		$A \leq 0$	0,00	
	B. margine operativo lordo (MOL) / valore della produzione	$B \geq 8\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$8\% > B \geq 5\%$	3,00	
		$5\% > B \geq 3\%$	2,00	
		$B < 3\%$	0,00	
	<b>Imprese in regime di contabilità semplificata o forfettaria</b>			
	A. margine operativo lordo (MOL) / fatturato	$A \geq 15\%$	5,00	<b>5,00</b>
		$15\% > A \geq 10\%$	3,00	
		$10\% > A \geq 5\%$	2,00	
		$A < 5\%$	0,00	
B. oneri finanziari/ fatturato	$B \leq 5\%$	5,00	<b>5,00</b>	
	$5\% < B \leq 10\%$	3,00		
	$10\% < B \leq 15\%$	2,00		
	$B > 15\%$	0,00		
<b>Punteggio minimo per ammissibilità</b>			<b>6,00</b>	<b>10,00</b>

Sintetica valutazione della solidità-economico finanziaria: *L'impresa presenta dei valori che consentono di valutare positivamente la sostenibilità economica finanziaria dell'investimento in quanto massimali ottenibili.*

#### 4.2. Sostenibilità economica dell'investimento

Tale indicatore è determinato calcolando l'incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare, sulla base del rapporto tra l'importo del margine operativo lordo (MOL) medio registrato negli ultimi tre esercizi finanziari e l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO					
Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Scala di valutazione	Azienda
Sostenibilità economica dell'investimento	Incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare	E = rapporto dato dal margine operativo lordo e gli investimenti ammessi	$G \leq 0$	0,00	<b>10,00</b>
			$0 < G < 0,25$	$(G*10) / 0,25$	
			$G \geq 0,25$	10,00	

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *L'impresa presenta dei valori che consentono di valutare positivamente la sostenibilità economica dell'investimento ottenendo il punteggio massimo.*

#### 4.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento

La sostenibilità finanziaria del progetto è stata verificata attraverso i dati e le informazioni fornite dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati tecnici, in particolare l'analisi dei dati di bilancio relativi all'esercizio "a regime" e il "Prospetto Fonte Impieghi" della Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale* allegata alla domanda di agevolazione.

<b>III. - SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO</b>					
<b>Dati del progetto dell'impresa</b>	<b>Durata del progetto</b>				<b>Totale</b>
	(48 mesi dalla data di assegnazione del contributo iniziale al Soggetto responsabile del patto)				
<b>Prospetto Fonte-Impieghi</b>	<b>Anno 1</b>	<b>Anno 2</b>	<b>Anno 3</b>	<b>Anno 4</b>	<b>€</b>
	<b>€</b>	<b>€</b>	<b>€</b>	<b>€</b>	
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	379.850,00	0,00	0,00	0,00	379.850,00
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA sugli impieghi	83.567,00	0,00	0,00	0,00	83.567,0
<b>Totale Impieghi</b>	<b>463.417,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>463.417,00</b>
<b>Mezzi propri</b>					
1. Incremento capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamento soci infruttifero	235.507,00	0,00	0,00	0,00	235.507,00
3. Versamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Finanziamenti di terzi</b>					
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Altre disponibilità (***)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ( <i>specificare</i> ) .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Agevolazione richiesta</b>					
Contributo a fondo perduto	227.910,00	0,00	0,00	0,00	227.910,00
<b>Totale Fonti</b>	<b>463.417,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>463.417,00</b>

Sintetica valutazione della sostenibilità finanziaria dell'investimento: *l'impresa agricola dichiara di riuscire a fronteggiare il fabbisogno finanziario derivante dal nuovo investimento attraverso i mezzi propri e per la restante parte con un finanziamento Soci Infruttifero. Quindi, si ritiene che la società agricola sia in grado di coprire il nuovo investimento per l'acquisto dei macchinari.*

#### 4.4. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività – interventi imprenditoriali

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico previsionale come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'impresa richiedente.

<b>Conto Economico - €/000</b>	<b>Esercizio a regime</b>
Valore della Produzione	1.700.000,00
- Costi esterni	845.000,00
Materie prime e di consumo	650.000,00
Servizi e godimento beni di terzi	195.000,00
Altri costi esterni	0,00
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>855.000,00</b>
- Costi interni (personale)	48.500,00
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>812.500,00</b>
- Accantonamenti	0,00
- Ammortamenti	48.000,00
- Altri costi non monetari	0,00
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>764.500,00</b>
± Proventi e oneri finanziari	15.000,00
±Variazioni della gestione finanziaria	0,00
±Proventi e oneri straordinari	227.910,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>977.410,00</b>
- Imposte	140.000,00
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>837.410,00</b>

Sintetica valutazione sulle previsioni economico-finanziarie del progetto: *l'impresa, con l'entrata in funzione dei nuovi investimenti, prevede un aumento dei ricavi caratteristici del 33% circa rispetto alla media del triennio e di poco superiore all'esercizio 2019; un importante aumento del risultato ante imposte (da euro 744.470,00 al valore indicato) per l'anno 2019 per effetto dell'aumento del margine operativo lordo, che passa da un valore per il medesimo anno di riferimento di € 609.437,00 all'attuale. Tali previsioni economiche dovrebbero generare un flusso di cassa derivante dalla gestione operativa idoneo per coprire abbondantemente gli impegni finanziari che verranno assunti per la realizzazione dell'investimento.*

Numero intervento	<b>06</b>
Denominazione beneficiario	<b>SOCIETÀ AGRICOLA GRIMALDI UMBERTO E MAURO S.S.</b>
Codice fiscale	<b>02478420363</b>

## **1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ**

Dimensione	<b>Micro</b>	
Sede legale	<b>Prignano sulla Secchia</b>	<b>MO</b>
Settore/comparto di attività	<b>Agricoltura e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</b>	
Codice di attività prevalente (ATECO 2007)	<b>01.41.00</b>	

L'impresa risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dal bando di preselezione degli interventi imprenditoriali indetto dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. In particolare:

## **2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ**

Ambito tematico del progetto pilota	<b>Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata</b>
Obiettivo specifico (1)	<b>Digitalizzazione dei processi produttivi e trasformazione digitale dell'impresa</b>
Obiettivo specifico (2)	<b>Miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione</b>
Tipologia di progetto proposto	<b>C. progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria</b>
Descrizione dell'intervento	<p><b>L'impresa agricola Grimaldi è un'importante realtà aziendale del comparto zootecnico dell'Appennino modenese che conduce con metodo biologico certificato, nei Comuni di Palagano e di Prignano sul Panaro, una vasta superficie produttiva a foraggiere dell'estensione di 144 ettari.</b></p> <p><b>L'impresa zootecnica alleva 350 capi di bovini da latte la cui produzione viene conferita alla Cooperativa Casearia Castelnovese, socia dell'Organizzazione di Produttori Consorzio Granterre, principale realtà nel mondo del settore lattiero-caseario per la produzione, stagionatura e commercializzazione del Parmigiano Reggiano DOP.</b></p> <p><b>L'azienda ha avviato, da diversi anni, l'informatizzazione del processo produttivo al fine di monitorare puntualmente tutti i capi allevati e gestire più efficientemente tutte le fasi dell'allevamento (mungitura, riproduzione, alimentazione, stato sanitario e benessere dei capi allevati) così da ottimizzare il risultato economico dell'impresa.</b></p>

	<p><b>Alla luce dei positivi risultati conseguiti nella digitalizzazione del controllo dei capi allevati, l'impresa agricola Grimaldi intende, con il presente progetto, automatizzare il processo produttivo legato alla fase di mungitura acquistando il <i>robot</i> Lely Astronaut A5.</b></p> <p><b>Ciò consentirà di migliorare la gestione della fase di mungitura delle bovine, così da garantire l'ottimale libertà di movimento delle vacche e la creazione di condizioni quanto più prossime al ritmo naturale dei capi allevati.</b></p> <p><b>L'investimento consentirà di conseguire, inoltre, un costo significativamente inferiore per chilogrammo di latte prodotto.</b></p>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (1)	<i>Advanced manufacturing solutions</i>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (2)	<i>Cloud</i>
Unità produttiva ubicata nel comune di	<b>Prignano sulla Secchia (MO)</b>
Attività economica	<b>01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi</b>
Codice ATECO 2007	<b>01.41.00</b>
Data di avvio	<b>01/05/2022</b>
Data di fine	<b>30/04/2024</b>
Output del progetto	<b>Acquisto del macchinario a tecnologia 4.0</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> )	<b>Consegna del bene: 05.2022 (1 mese dall'avvio del progetto)</b>
% Agevolazione richiesta	<b>60%</b>
Agevolazione richiesta	<b>110.100,00 €</b>

I costi previsti per la realizzazione del progetto sono elencati nel seguente prospetto e sono suffragati da idonei preventivi, allegati alla domanda di agevolazione, i quali appaiono pertinenti e congrui in relazione alle attività previste:

Progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria (art. 9 del bando)				
Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni	0,00	0,00		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	183.500,00	183.500,00		
c) Programmi informatici e licenze	0,00	0,00		
d) Costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità	0,00	0,00		
<b>TOTALI</b>	<b>183.500,00</b>	<b>183.500,00</b>	<b>60,00</b>	<b>110.100,00</b>

### 3. ANALISI DELLA COERENZA CON LE FINALITA' E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA

Il risultato/i derivante/i dall'attuazione del progetto in termini di:

- **Impatto previsto del tuo progetto sul processo produttivo aziendale**

Si prevede un incremento minimo del 7% della produzione di latte e di maggiore qualità per animale. (Si evidenzia che l'incremento complessivo sarà maggiore in quanto aumenteranno parallelamente il numero di animali). Inoltre si evidenzia che il miglioramento della salute degli animali incide positivamente sul benessere delle bovine e contrasta la manifestazione di patologie legate alla sanità della mammella, pertanto anche i costi inerenti alle cure veterinarie diminuiranno. L'applicazione del sistema di mungitura automatizzato (Ams) rappresenta una sostanziale innovazione nell'allevamento della vacca da latte e il consistente aumento dei robot installati in Italia testimonia la positività di questa tecnologia, dovuta a una drastica riduzione della presenza dell'uomo in stalla e ad un aumento di produzione conseguente anche al maggior benessere e salute degli animali.

- **Miglioramento della competitività dell'impresa**

Come precedentemente detto la competitività dell'impresa aumenterà attraverso un sistema più efficiente che permetterà di anticipare eventuali fattori di rischio. L'automazione della mungitura, e l'elaborazione dei dati rilevati dal gestionale aumenterà la flessibilità nello svolgimento dell'attività: il notevole risparmio di tempo dovuta all'automazione introdotta permetterà di dedicarsi con maggior successo ad altri processi aziendali. Inoltre la mungitura automatica migliorerà i seguenti aspetti: difficoltà nel reperire manodopera qualificata e affidabile per le aziende che utilizzano mungitori salariati; desiderio di svincolarsi dalle mungiture giornaliere per 365 giorni all'anno e dal lavoro fisico della mungitura, con benefici in termini di qualità della vita; aumento della produzione di latte per capo; miglioramento della salute e del benessere degli animali.

- **Impatto economico del progetto**

Economicamente si potrà parlare di ricavi aggiuntivi ed abbattimento dei costi come descritto precedentemente.

- **Eventuali ricadute occupazionali del progetto**

Non sarà previsto nessun tipo di incremento occupazionale.

- **Contributo del progetto alle finalità del “progetto pilota**

Il progetto è coerente con le finalità del progetto pilota in quanto garantirà lo sviluppo digitale dell'azienda che come descritto nelle precedenti sezioni migliorerà l'azienda in termini di digitalizzazione dei processi prodotti, ridurrà i costi di produzione e aumenterà la produzione stessa. Inoltre questo sistema è riconosciuto in ambito agricolo il sistema digitale e computerizzato più performante e più all'avanguardia pertanto contribuirà notevolmente allo sviluppo del comparto.

#### 4. ANALISI DELLA FATTIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati, in particolare, dai valori desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione (ovvero, nel caso di imprese in regime di contabilità semplificata, dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed alle scritture contabili aziendali), sono state condotte le seguenti analisi con gli esiti di seguito descritti.

##### 4.1. Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente.

Conto Economico - €/000	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Media triennio
Valore della Produzione	1.110.968,36	1.406.879,96	1.128.116,86	1.215.321,73
- Costi esterni	630.935,02	886.344,97	910.488,51	809.256,17
Materie prime e di consumo	584.705,02	799.314,97	734.291,51	706.103,83
Servizi e godimento beni di terzi	46.230,00	87.030,00	176.197,00	103.152,33
Altri costi esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>480.033,34</b>	<b>520.534,99</b>	<b>217.628,35</b>	<b>406.065,56</b>
- Costi interni (personale)	76.896,40	76.896,40	76.896,40	76.896,40
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>403.136,94</b>	<b>443.638,59</b>	<b>140.731,95</b>	<b>329.169,16</b>
- Accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ammortamenti	0,00	0,00	5.787,00	1.929,00
- Altri costi non monetari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>403.136,94</b>	<b>443.638,59</b>	<b>134.944,95</b>	<b>327.240,16</b>
± Proventi e oneri finanziari	-18.580,00	-10.775,00	-17.600,00	-15.651,67
± Variazioni della gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
± Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>384.556,94</b>	<b>432.863,59</b>	<b>117.344,95</b>	<b>311.588,49</b>
- Imposte	112.132,41	150.341,36	132.199,27	131.557,68
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>272.424,53</b>	<b>282.522,24</b>	<b>-14.854,32</b>	<b>180.030,82</b>

<b>Stato Patrimoniale - €/000</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Media triennio</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali nette	0,00	0,00	64.300,00	21.433,33
Immobilizzazioni finanziarie nette	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni Nette</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>64.300,00</b>	<b>21.433,33</b>
Magazzino	165.463,00	219.115,00	202.859,00	195.812,33
Clienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Azionisti c/sottoscrizione	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre attività correnti	281.768,07	1.019.642,83	1.085.648,05	795.686,32
Fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre passività correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>447.231,07</b>	<b>1.238.757,83</b>	<b>1.288.507,05</b>	<b>991.498,65</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>44.723.107,00</b>	<b>1.238.757,83</b>	<b>1.352.807,05</b>	<b>15.771.557,2</b>
Finanziamento soci non fruttifero	700,00	700,00	700,00	700,00
Patrimonio Netto	-671.574,47	-90.047,40	-601.908,63	-454.510,17
<b>Totale Mezzi Propri</b>	<b>272.424,53</b>	<b>282.522,24</b>	<b>14.854,32</b>	<b>189.933,70</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi Rischi</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
Debiti finanziari a m/l	297.400,00	455.170,00	1.183.142,00	645.237,33
Debiti finanziari a breve	48.281,00	90.413,00	285.728,00	141.474,00
Finanziamento soci fruttifero a m/l	0,00	0,00	0,00	0,00
(Crediti finanziari a breve)	0,00	0,00	0,00	0,00
(Liquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>345.681,00</b>	<b>545.583,00</b>	<b>1.468.870,00</b>	<b>786.711,33</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E NETTO</b>	<b>447.231,06</b>	<b>1.238.757,84</b>	<b>1.352.807,05</b>	<b>1.012.931,98</b>

Per le imprese agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nel IV bando dei “Contratti di filiera e di distretto”, indetto con DM n. 1192 del 8 gennaio 2016 e con Avviso n. 60690 del 10 agosto 2017, come modificato dall’Avviso 0354578 del 3 agosto 2021:

- imprese in regime di contabilità ordinaria:

- A. la copertura finanziaria delle immobilizzazioni
- B. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

- imprese sottoposte al regime di contabilità semplificata o forfetaria:

- A. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato
- B. l’incidenza degli oneri finanziari sul fatturato

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOLIDITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICI DELL'IMPRESA AGRICOLA RICHIEDENTE				
Ambito di valutazione	Criterio di valutazione	Parametri	Scala di valutazione	Punteggio impresa richiedente
Solidità economico-finanziaria dell'impresa richiedente	<b>Imprese in contabilità ordinaria</b>			
	A. (mezzi propri + debiti a M/L termine)/ immobilizzazioni	$A \geq 100\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$50\% < A < 100\%$	3,00	
		$0 < A < 50\%$	2,00	
		$A \leq 0$	0,00	
	B. margine operativo lordo (MOL) / valore della produzione	$B \geq 8\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$8\% > B \geq 5\%$	3,00	
		$5\% > B \geq 3\%$	2,00	
		$B < 3\%$	0,00	
	<b>Imprese in regime di contabilità semplificata o forfetaria</b>			
	A. margine operativo lordo (MOL) / fatturato	$A \geq 15\%$	5,00	<b>5,00</b>
		$15\% > A \geq 10\%$	3,00	
		$10\% > A \geq 5\%$	2,00	
		$A < 5\%$	0,00	
	B. oneri finanziari/ fatturato	$B \leq 5\%$	5,00	<b>5,00</b>
		$5\% < B \leq 10\%$	3,00	
$10\% < B \leq 15\%$		2,00		
$B > 15\%$		0,00		
<b>Punteggio minimo per ammissibilità</b>			<b>6,00</b>	<b>10,00</b>

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *l'azienda presenta un fatturato sostanzialmente stabile (la riduzione del 2020 è associabile ai problemi pandemici manifestatisi in quell'anno). Analoga stabilità può essere riferita anche al Margine Operativo Lordo. La diminuzione del MOL nell'anno 2020 è dovuta ad un aumento dei Costi esterni che dovrebbero produrre degli effetti positivi negli anni successivi. Gli indici sono positivi.*

#### 4.2. Sostenibilità economica dell'investimento

Tale indicatore è determinato calcolando l'incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare, sulla base del rapporto tra l'importo del margine operativo lordo (MOL) medio registrato negli ultimi tre esercizi finanziari e l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DELL'INVESTIMENTO E INDICI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE						
Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizioni	Punteggi	Soglia minima	Punteggio impresa richiedente
Sostenibilità economica dell'investimento	Incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare	Rapporto dato dal margine operativo lordo e gli investimenti ammessi	$G \leq 0$	0	<b>0,25</b>	<b>10,00</b>
			$0 < G < 0,25$	$(G * 10) / 0,25$		
			$G \geq 0,25$	10,00		

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *la società presenta un Margine Operativo Lordo che, nell'ultimo triennio, risulta superiore di oltre 1/4 del valore dell'investimento e questo consentirebbe di coprire le spese in progetto in un arco temporale inferiore alla durata del progetto medesimo.*

#### 4.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento

La sostenibilità finanziaria del progetto è stata verificata attraverso i dati e le informazioni fornite dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati tecnici, in particolare l'analisi dei dati di bilancio relativi all'esercizio "a regime" e il "Prospetto Fonte Impieghi" della Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale* allegata alla domanda di agevolazione.

Dati del progetto dell'impresa	Durata del progetto (48 mesi dalla data di assegnazione del contributo iniziale al Soggetto responsabile del patto)				Totale €
	Anno 1 €	Anno 2 €	Anno 3 €	Anno 4 €	
<b>Prospetto Fonte-Impieghi</b>					
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	183.500,00	0,00	0,00	0,00	183.500,00
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA sugli impieghi	40.370,00	0,00	0,00	0,00	40.370,00
<b>Totale Impieghi</b>	<b>223.870,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>223.870,00</b>
<b>Mezzi propri</b>					
1. Incremento capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamento soci infruttifero	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
3. Versamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Finanziamenti di terzi</b>					
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	63.770,00	0,00	0,00	0,00	63.770,00
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Altre disponibilità (***)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ( <i>specificare</i> ): .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Agevolazione richiesta</b>					
- Contributo a fondo perduto	110.100,00	0,00	0,00	0,00	110.100,00
<b>Totale Fonti</b>	<b>223.870,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>223.870,00</b>

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *l'impresa dichiara poter garantire la copertura del restante fabbisogno finanziario con mezzi propri in ragione del 27% della necessità e, per la restante parte, richiedendo ad un finanziamento bancario a breve termine. Si ritiene, pertanto, che l'azienda sarà in grado di saldare gli importi necessari per l'acquisto dei nuovi macchinari previsti in progetto.*

#### 4.4. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività – interventi imprenditoriali

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico previsionale come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'impresa richiedente.

Conto Economico - €/000	Esercizio a regime
Valore della Produzione	1.450.000,00
- Costi esterni	910.000,00
Materie prime e di consumo	734.000,00
Servizi e godimento beni di terzi	176.000,00
Altri costi esterni	0,00
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>540.000,00</b>
- Costi interni (personale)	70.000,00
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>470.000,00</b>
- Accantonamenti	0,00
- Ammortamenti	6.000,00
- Altri costi non monetari	0,00
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>464.000,00</b>
± Proventi e oneri finanziari	-18.000,00
± Variazioni della gestione finanziaria	0,00
± Proventi e oneri straordinari	110.100,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>556.100,00</b>
- Imposte	150.000,00
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>406.100,00</b>

Sintetica valutazione sulle previsioni economico-finanziarie del progetto: *l'impresa, soprattutto grazie alla maggiore visibilità creata con gli investimenti legati al sistema Industria 4.0, prevede di portare il suo fatturato a ca. € 200.000,00 con un incremento di circa il 19% rispetto alla media dell'ultimo triennio. L'atteso incremento del fatturato deriva da un aumento della produzione stimata del latte (cfr. punto 5 dell'Allegato A5) e dal miglioramento qualitativo derivante dall'impiego del robot di mungitura e degli effetti positivi sul benessere animale.*

Numero intervento	<b>07</b>
Denominazione beneficiario	<b>ZANNI BERTELLI MAURO</b>
Codice fiscale	<b>ZNNMRA61C19M183Q</b>

## 1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Dimensione	<b>Micro</b>	
Sede legale	<b>Zocca</b>	<b>MO</b>
Settore/comparto di attività	<b>Agricoltura e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</b>	
Codice di attività prevalente (ATECO 2007)	<b>01.41.00</b>	

L'impresa risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dal bando di preselezione degli interventi imprenditoriali indetto dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. In particolare:

## 2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Ambito tematico del progetto pilota	<b>Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata</b>
Obiettivo specifico (1)	<b>Digitalizzazione dei processi produttivi e trasformazione digitale dell'impresa</b>
Obiettivo specifico (2)	<b>Miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione</b>
Tipologia di progetto proposto	<b>C. progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria</b>
Descrizione dell'intervento	<p><b>L'impresa agricola Zanni, situata nel Comune di Zocca, rappresenta un qualificato esempio di continuità imprenditoriale nel settore della zootecnia da latte dell'Appennino Modenese.</b></p> <p><b>L'azienda agricola, che negli ultimi vent'anni si è notevolmente ampliata diventando una rilevante realtà dell'agricoltura montana modenese, conduce con metodo biologico, una superficie di 317 ettari in diversi corpi aziendali, distribuiti su due Comuni: Guiglia e Zocca, ed un allevamento di bovini da latte di circa 460 capi.</b></p> <p><b>Il latte prodotto viene conferito al Caseificio Sociale Lame di Zocca per la produzione di Parmigiano Reggiano DOP e per la successiva commercializzazione dei prodotti trasformati nella grande distribuzione tramite il Consorzio Granterre principale realtà nel mondo del settore lattiero-caseario per la produzione, stagionatura e commercializzazione del Parmigiano Reggiano DOP.</b></p> <p><b>L'impresa agricola, al fine di ottimizzare la propria attività, aziendale e migliorare i rendimenti della</b></p>

	<p>produzione zootecnica, ha iniziato nel 2017 il processo di informatizzazione e monitoraggio della stalla.</p> <p>In continuità con il processo avviato, il nuovo investimento prevede l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tre robot Lely Astronaut A5, per la migliore gestione della fase di mungitura delle bovine, così da garantire l'ottimale libertà di movimento delle vacche e la creazione di condizioni quanto più prossime al ritmo naturale dei capi allevati. L'investimento consentirà di conseguire un costo significativamente inferiore per chilogrammo di latte prodotto.</li> <li>▪ un sistema di gestione digitale, software Horizon, che permetterà di interfacciare i dati dell'allevamento con quelli dei fornitori consentendo di ottimizzare la gestione della catena di distribuzione e la gestione delle relazioni con i fornitori stessi. In conclusione questo sistema migliorerà sia la redditività che la sostenibilità dell'azienda agricola.</li> </ul>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (1)	<i>Advanced manufacturing solutions</i>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (2)	<i>Cloud</i>
Unità produttiva ubicata nel comune di	<b>Zocca (MO)</b>
Attività economica	<b>01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi</b>
Codice ATECO 2007	<b>01.41.00</b>
Data di avvio	<b>01/05/2022</b>
Data di fine	<b>30/04/2024</b>
Output del progetto	<b>Acquisto e installazione di 3 robot di mungitura e implementazione del sistema di gestione digitale</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> )	<b>Consegna dei beni: 05.2022 (1 mese dall'avvio del progetto)</b>
% Agevolazione richiesta	<b>60%</b>
Agevolazione richiesta	<b>264.600,00 €</b>

I costi previsti per la realizzazione del progetto sono elencati nel seguente prospetto e sono suffragati da idonei preventivi, allegati alla domanda di agevolazione, i quali appaiono pertinenti e congrui in relazione alle attività previste:

Progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria (art. 9 del bando)				
Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni	0,00	0,00		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	441.000,00	441.000,00		
c) Programmi informatici e licenze	0,00	0,00		
d) Costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità	0,00	0,00		
<b>TOTALI</b>	<b>441.000,00</b>	<b>441.000,00</b>	<b>60,00</b>	<b>264.600,00</b>

### 3. ANALISI DELLA COERENZA CON LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA

Il risultato/i derivante/i dall'attuazione del progetto in termini di:

- **Impatto previsto del progetto sul processo produttivo aziendale**

Si prevede un incremento minimo del 7% della produzione di latte e di maggiore qualità. Inoltre si evidenzia che il miglioramento della salute degli animali incide positivamente sul benessere delle bovine e contrasta la manifestazione di patologie legate alla sanità della mammella, pertanto anche i costi inerenti alle cure veterinarie diminuiranno. L'applicazione del sistema di mungitura automatizzato (Ams) rappresenta una sostanziale innovazione nell'allevamento della vacca da latte e il consistente aumento dei robot installati in Italia testimonia la positività di questa tecnologia, dovuta a una drastica riduzione della presenza dell'uomo in stalla e ad un aumento di produzione conseguente anche al maggior benessere e salute degli animali.

- **Miglioramento della competitività dell'impresa**

Come precedentemente detto la competitività dell'impresa aumenterà attraverso un sistema più efficiente che permetterà di anticipare eventuali fattori di rischio. L'automazione della mungitura, e l'elaborazione dei dati rilevati dal gestionale aumenterà la flessibilità nello svolgimento dell'attività: il notevole risparmio di tempo dovuta all'automazione introdotta permetterà di dedicarsi con maggior successo ad altri processi aziendali. Inoltre la mungitura automatica migliorerà i seguenti aspetti: difficoltà nel reperire manodopera qualificata e affidabile per le aziende che utilizzano mungitori salariati; desiderio di svincolarsi dalle mungiture giornaliere per 365 giorni all'anno e dal lavoro fisico della mungitura, con benefici in termini di qualità della vita; aumento della produzione di latte per capo; miglioramento della salute e del benessere degli animali.

- **Impatto economico del progetto**

Economicamente si potrà parlare di ricavi aggiuntivi ed abbattimento dei costi come descritto precedentemente.

- **Eventuali ricadute occupazionali del progetto**

Non sarà previsto nessun tipo di incremento occupazionale.

- **Contributo del progetto alle finalità del "progetto pilota"**

Il progetto è coerente con le finalità del progetto pilota in quanto garantirà lo sviluppo digitale dell'azienda che come descritto nelle precedenti sezioni migliorerà l'azienda in termini di digitalizzazione dei processi produttivi, ridurrà i costi di produzione e aumenterà la produzione stessa. Inoltre questo sistema è riconosciuto in ambito agricolo il sistema digitale e computerizzato più performante e più all'avanguardia pertanto contribuirà notevolmente allo sviluppo del comparto.

#### 4. ANALISI DELLA FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati, in particolare, dai valori desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione (ovvero, nel caso di imprese in regime di contabilità semplificata, dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed alle scritture contabili aziendali), sono state condotte le seguenti analisi con gli esiti di seguito descritti.

##### 4.1. Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente.

Stato Patrimoniale - €/000	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Media triennio
Immobilizzazioni immateriali nette	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali nette	1.036.081,08	968.363,36	1.090.645,65	1.031.696,70
Immobilizzazioni finanziarie nette	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni Nette</b>	<b>1.036.081,08</b>	<b>968.363,36</b>	<b>1.090.645,65</b>	<b>1.031.696,70</b>
Magazzino	261.432,00	256.029,00	307.896,00	275.119,00
Clienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Azionisti c/sottoscrizione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Altre attività correnti	543.940,4	1.441.197,51	1.602.536,84	1.195.891,60
Fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre passività correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>805.372,45</b>	<b>1.697.226,51</b>	<b>1.910.432,84</b>	<b>1.471.010,60</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.841.453,53</b>	<b>2.665.589,88</b>	<b>3.001.078,48</b>	<b>2.502.707,30</b>
Finanziamento soci non fruttifero	0,00	0,00	0,00	0,0
Patrimonio Netto	-501.432,31	-97.808,29	908.495,34	103.084,91
<b>Totale Mezzi Propri</b>	<b>523.966,92</b>	<b>876.761,53</b>	<b>138.228,80</b>	<b>512.985,75</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi Rischi</b>	<b>1.818.918,92</b>	<b>1.886.636,64</b>	<b>1.954.354,35</b>	<b>1.886.636,64</b>
Debiti finanziari a m/l	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti finanziari a breve	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento soci fruttifero a m/l	0,00	0,00	0,00	0,00
(Crediti finanziari a breve)	0,00	0,00	0,00	0,00
(Liquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E NETTO</b>	<b>1.841.453,53</b>	<b>2.665.589,87</b>	<b>3.001.078,49</b>	<b>2.502.707,30</b>

Conto Economico - €/000	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Media triennio
Valore della Produzione	1.851.573,13	2.182.406,85	1.689.187,19	1.907.722,39
- Costi esterni	974.852,60	913.171,07	1.146.464,09	1.011.495,92
Materie prime e di consumo	974.852,60	913.171,07	1.146.464,09	1.011.495,92
Servizi e godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>876.720,53</b>	<b>1.269.235,78</b>	<b>542.723,10</b>	<b>896.226,47</b>
- Costi interni (personale)	89.139,20	129.207,20	103.385,60	107.244,00
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>787.581,33</b>	<b>1.140.028,58</b>	<b>439.337,50</b>	<b>788.982,47</b>
- Accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ammortamenti	67.717,72	67.717,72	84.817,72	73.417,72
- Altri costi non monetari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>719.863,62</b>	<b>1.072.310,86</b>	<b>354.519,78</b>	<b>715.564,75</b>
± Proventi e oneri finanziari	-8.769,00	-9.291,00	-11.906,00	-9.988,67
± Variazioni della gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
± Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>711.094,62</b>	<b>1.063.019,86</b>	<b>342.613,78</b>	<b>705.576,09</b>
- Imposte	187.127,69	186.258,33	204.384,98	192.590,34
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>523.966,92</b>	<b>876.761,53</b>	<b>138.228,80</b>	<b>512.985,75</b>

Per le imprese agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nel IV bando dei “Contratti di filiera e di distretto”, indetto con DM n. 1192 del 8 gennaio 2016 e con Avviso n. 60690 del 10 agosto 2017, come modificato dall’Avviso 0354578 del 3 agosto 2021:

- *imprese in regime di contabilità ordinaria:*

- A. la copertura finanziaria delle immobilizzazioni
- B. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

- *le imprese sottoposte al regime di contabilità semplificata o forfetaria:*

- A. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato
- B. l’incidenza degli oneri finanziari sul fatturato

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOLIDITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICI DELL'IMPRESA AGRICOLA RICHIEDENTE				
Ambito di valutazione	Criterio di valutazione	Parametri	Scala di valutazione	Punteggio impresa richiedente
Solidità economico-finanziaria dell'impresa richiedente	<b>Imprese in contabilità ordinaria</b>			
	A. (mezzi propri + debiti a M/L termine)/ immobilizzazioni	$A \geq 100\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$50\% < A < 100\%$	3,00	
		$0 < A < 50\%$	2,00	
		$A \leq 0$	0,00	
	B. margine operativo lordo (MOL) / valore della produzione	$B \geq 8\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$8\% > B \geq 5\%$	3,00	
		$5\% > B \geq 3\%$	2,00	
		$B < 3\%$	0,00	
	<b>Imprese in regime di contabilità semplificata o forfetaria</b>			
	A. margine operativo lordo (MOL) / fatturato	$A \geq 15\%$	5,00	<b>5,00</b>
		$15\% > A \geq 10\%$	3,00	
		$10\% > A \geq 5\%$	2,00	
		$A < 5\%$	0,00	
B. oneri finanziari/ fatturato	$B \leq 5\%$	5,00	<b>5,00</b>	
	$5\% < B \leq 10\%$	3,00		
	$10\% < B \leq 15\%$	2,00		
	$B > 15\%$	0,00		
<b>Punteggio minimo per ammissibilità</b>			<b>6,00</b>	<b>10,00</b>

Sintetica valutazione della solidità-economico finanziaria: *l'impresa presenta un'incidenza della gestione caratteristica e degli oneri finanziari sul fatturato positiva ed una valutazione, più che soddisfacente sulla base della media dell'ultimo triennio.*

#### 4.2. Sostenibilità economica dell'investimento

Tale indicatore è determinato calcolando l'incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare, sulla base del rapporto tra l'importo del margine operativo lordo (MOL) medio registrato negli ultimi tre esercizi finanziari e l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO E INDICI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE						
Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Punteggi	Soglia minima	Punteggio impresa richiedente
Sostenibilità economica dell'investimento	Incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare	Rapporto dato dal margine operativo lordo e gli investimenti ammessi	$G \leq 0$	0	<b>0,25,</b>	<b>10,00</b>
			$0 < G < 0,25$	$(G * 10) / 0,25$		
			$G \geq 0,25$	10,00		

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *l'impresa presenta un margine operativo lordo medio dell'ultimo triennio che supera abbondantemente il valore dell'investimento ciò consentirebbe di coprire la spesa in un orizzonte temporale molto breve, arrivando ad una copertura totale, anche nell'arco temporale di un anno.*

#### 4.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento

La sostenibilità finanziaria del progetto è stata verificata attraverso i dati e le informazioni fornite dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati tecnici, in particolare l'analisi dei dati di bilancio relativi all'esercizio "a regime" e il "Prospetto Fonte Impieghi" della Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale* allegata alla domanda di agevolazione.

III. - SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO					
Dati del progetto dell'impresa	Durata del progetto				Totale €
	(48 mesi dalla data di assegnazione del contributo iniziale al Soggetto responsabile del patto)				
Prospetto Fonte-Impieghi	Anno 1 €	Anno 2 €	Anno 3 €	Anno 4 €	
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	441.000,00	0,00	0,00	0,00	441.000,00
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA sugli impieghi	97.020,00	0,00	0,00	0,00	97.020,00
<b>Totale Impieghi</b>	<b>538.020,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>538.020,00</b>
<b>Mezzi propri</b>					
1. Incremento capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamento soci infruttifero	273.420,00	0,00	0,00	0,00	273.420,00
3. Versamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Finanziamenti di terzi</b>					
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Altre disponibilità (***)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ( <i>specificare</i> ) .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Agevolazione richiesta</b>					
- Contributo a fondo perduto	264.600,00	0,00	0,00	0,00	264.600,00
<b>Totale Fonti</b>	<b>538.020,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>538.020,00</b>

Sintetica valutazione della sostenibilità finanziaria dell'investimento: *l'impresa dichiara di riuscire a fronteggiare il fabbisogno finanziario derivante dal nuovo investimento attraverso i mezzi propri per più del 50% e per la restante parte la spesa verrà coperta dal contributo. Si ritiene quindi che l'azienda sia in grado di coprire il nuovo investimento per l'acquisto dei macchinari.*

#### 4.4. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività – interventi imprenditoriali

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico previsionale come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'impresa richiedente.

<b>Conto Economico - €/000</b>	<b>Esercizio a regime</b>
Valore della Produzione	2.250.000,00
- Costi esterni	1.150.000,00
Materie prime e di consumo	1.150.000,00
Servizi e godimento beni di terzi	0,00
Altri costi esterni	0,00
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>1.100.000,00</b>
- Costi interni (personale)	105.000,00
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>995.000,00</b>
- Accantonamenti	0,00
- Ammortamenti	90.000,00
- Altri costi non monetari	0,00
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>905.000,00</b>
± Proventi e oneri finanziari	-15.000,00
± Variazioni della gestione finanziaria	0,00
± Proventi e oneri straordinari	264.600,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>1.154.600,00</b>
- Imposte	210.000,00
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>944.600,00</b>

Sintetica valutazione sulle previsioni economico-finanziarie del progetto: *l'impresa, con l'entrata in funzione del nuovo investimento, prevede un aumento dei ricavi caratteristici del 33% rispetto all'esercizio 2020 e un aumento del risultato ante imposte del 237% (da euro 342.613,78 a 1.154.600,00) per effetto dell'aumento del margine operativo lordo, che passa da un valore di € 439.337,50 a € 995.000,00. Tali previsioni economiche dovrebbero generare un flusso di cassa derivante dalla gestione operativa idoneo per coprire gli impegni finanziari che verranno assunti per la realizzazione dell'investimento.*

Numero intervento	<b>08</b>
Denominazione beneficiario	<b>AZ.AGR.CA' LUMACO DI FERRI MANUELE</b>
Codice fiscale	<b>FRRMNL75R16A944F</b>

## 1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Dimensione	<b>Micro</b>	
Sede legale	<b>Zocca</b>	<b>MO</b>
Settore/comparto di attività	<b>Agricoltura e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</b>	
Codice di attività prevalente (ATECO 2007)	<b>01.46</b>	

L'impresa risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dal bando di preselezione degli interventi imprenditoriali indetto dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. In particolare:

## 2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Ambito tematico del progetto pilota	<b>Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata</b>
Obiettivo specifico (1)	<b>Digitalizzazione dei processi produttivi e trasformazione digitale dell'impresa</b>
Obiettivo specifico (2)	<b>Sviluppo dell'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli dell'impresa</b>
Tipologia di progetto proposto	<b>C. progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria</b>
Descrizione dell'intervento	<p><b>L'azienda agricola Cà Lumaco, localizzata nel Comune di Zocca, conduce, allo stato brado, un allevamento di suini autoctoni di razza "Mora Romagnola" che permette di avere un prodotto trasformato di altissima qualità destinato anche ai mercati asiatici.</b></p> <p><b>A tale ultimo riguardo si evidenzia che l'azienda agricola dispone di un macello aziendale con bollo CE e autorizzazione anche per la vendita in Asia e Giappone. La possibilità di macellare all'interno dell'azienda consente di produrre carne fresca per la gastronomia e la ristorazione.</b></p> <p><b>Altre lavorazioni dell'azienda agricola attengono alla lavorazione, produzione e stagionatura di salumi con carne proveniente solo dalla medesima azienda agricola.</b></p> <p><b>Negli ultimi anni l'azienda agricola ha effettuato importanti investimenti in innovazione finalizzati alla tracciabilità di ogni singolo animale di razza autoctona e dell'intera filiera.</b></p> <p><b>Il progetto prevede tre diversi investimenti.</b></p> <p><b>Il primo consiste nella realizzazione di un sistema 4.0 per facilitare i tour virtuali di clienti e/o scolaresche in</b></p>

	<p>presenza o da remoto. Si intende evitare che i visitatori o le scolaresche che chiedono di visitare l'azienda possano entrare nei vari reparti aziendali anche di macellazione/produzione con rischi igienici ancora più evidenti in questa fase di pandemia. In questo modo dotando i vari reparti di telecamere, che poi saranno visualizzate su uno o più monitor di grande dimensione, le persone potranno assistere direttamente se presenti in azienda oppure anche da remoto fornendo a chi lo richiede le password per entrare in contatto con l'azienda. È quindi necessario dotarsi di una copertura wi.fi e telecamere e poi sviluppare una intensa attività di divulgazione.</p> <p>Con il secondo investimento proposto (linea macinazione scarico al miscelatore) si interviene dotando l'azienda di un sistema di ultima generazione per la gestione della linea di macinazione e del miscelatore che permetterà un sistema completamente automatizzato con interconnessione ai sistemi informatici dell'azienda con gestione e caricamento delle istruzioni da remoto senza sottovalutare che la digitalizzazione comporta un miglioramento dei parametri di sicurezza degli addetti.</p> <p>Il terzo investimento proposto è un robot falcia tutto e trincia erba radiocomandato che viene utilizzato nei campi dove pascolano gli animali per tagliare l'erba e tenere puliti gli argini e sotto la recinzione elettrica dei vari recinti. Si tratta di una macchina operatrice che combina tecnologia robotica ad alta efficienza, a minor consumo efficienti e soprattutto essendo totalmente controllate da radiocomando digitale con display e sistema "vibro-alert" con freni automatici permette di lavorare anche in terreni scoscesi o difficili senza mettere a rischio gli operatori sapendo che spesso in montagna ci sono infortuni gravi o anche mortali per ribaltamento dei mezzi agricoli che si trovano ad operare su terreni in pendio.</p> <p>Il progetto è stato elaborato con l'assistenza di Impresa Verde di Modena.</p>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (1)	<i>Advanced manufacturing solutions</i>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (2)	<b>Implementazione di <i>software</i></b>
Unità produttiva ubicata nel comune di	<b>Zocca (MO)</b>
Attività economica	<b>01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi</b>
Codice ATECO 2007	<b>01.46</b>
Data di avvio	<b>01/09/2022</b>
Data di fine	<b>31/08/2026</b>
Output del progetto	<b>Implementazione sistema 4.0 per tour virtuali, nuova linea di macinazione e nuovo robot falcia tutto e trincia</b>

	<b>erba radiocomandato.</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> )	<b>Acquisto sistema industria 4.0: 01.09.2024 (24 mesi dall'avvio del progetto)</b>
% Agevolazione richiesta	<b>60%</b>
Agevolazione richiesta	<b>100.241,20 €</b>

I costi previsti per la realizzazione del progetto sono elencati nel seguente prospetto e sono suffragati da idonei preventivi, allegati alla domanda di agevolazione, i quali appaiono pertinenti e congrui in relazione alle attività previste:

<b>Progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria (art. 9 del bando)</b>				
Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni	0,00	0,00		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	164.568,67	164.568,67		
c) Programmi informatici e licenze	0,00	0,00		
d) Costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità	2.500,00	2.500,00		
<b>TOTALI</b>	<b>167.068,67</b>	<b>167.068,67</b>	<b>60,00</b>	<b>100.241,20</b>

### **3. ANALISI DELLA COERENZA CON LE FINALITA' E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA**

Il risultato/i derivante/i dall'attuazione del progetto in termini di:

- **Impatto previsto del tuo progetto sul processo produttivo aziendale**

I tre investimenti proposti hanno impatti diversi come già detto. Chiaramente il sistema industria 4.0 ha lo scopo principale di mettere i visitatori in loco o anche da remoto in condizioni di verificare i vari momenti del processo produttivo che comunque si ripercuote su un aumento di clienti e quindi aumento dei volumi di vendita previsto almeno del 20%. Con la digitalizzazione della linea di macinazione e scarico al miscelatore si riducono i tempi e i costi di produzione avvenendo il tutto via digitale di circa il 5%. Mentre con il robot radiocomandato sfalci erba a cingoli si riducono i rischi sul lavoro nonché i costi per la pulizia dei campi anche quelli più in pendenza o scoscesi.

- **Miglioramento della competitività dell'impresa**

Gli investimenti si ritiene portino un miglioramento della competitività della impresa perché più persone/clienti potranno visionare anche da remoto le varie fasi produttive partendo dall'allevamento fino alle fasi di trasformazione. Vi sarà anche la possibilità di rendere visibili anche nei ristoranti e gastronomie che utilizzano i prodotti di Ca Lumaco le immagini riprese dalle varie telecamere con un effetto di marketing molto forte ed efficace per la promozione dei suoi

prodotti. Si potrà attivare anche un link web riportato nelle etichette apposte sui prodotti dove ogni consumatore potrà conoscere meglio le caratteristiche aziendali. Invece con la linea di macinazione e scarico al miscelatore si ritiene di ridurre le spese di manodopera essendo un processo totalmente automatizzato e gestito da remoto dal titolare. Il robot telecomandato evitando i rischi al titolare è principalmente un investimento sulla sicurezza ma evitando infortuni con i relativi periodi di inattività si può considerare anche questo un investimento economico.

- **Impatto economico del progetto**

Si ritiene che gli investimenti proposti possano portare ad un incremento delle vendite soprattutto nei mercati internazionali che meglio riescono a valutare ed apprezzare un prodotto di alta qualità. Da una stima si considera un incremento di circa il 20 % del fatturato rispetto al fatturato anno 2018, che è risultato il più alto degli ultimi anni non avendo risentito di Covid o altri problemi interni aziendali. Nel bilancio 2020 pur in presenza di Covid l'azienda ha esportato per circa un 12% del fatturato mentre si prevede di raggiungere nel 2027 a regime una quota di export all'incirca del 30% di un fatturato che comunque prevediamo in crescita come già detto di circa il 20% totale.

- **Eventuali ricadute occupazionali del progetto**

Nessun occupato.

- **Contributo del progetto alle finalità del "progetto pilota"**

Si ritiene che gli investimenti proposti siano coerenti e funzionali al progetto pilota della Provincia di Modena in particolare per la competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata. La possibilità di incrementare la digitalizzazione e l'innovazione di processo nella nostra azienda ci consentirà di offrire un servizio aggiuntivo ai clienti consentendo di mantenere l'azienda sul territorio e anzi creare le condizioni di uno sviluppo ulteriore dell'appennino modenese sia per il mondo agricolo ma anche economico generale dell'intera area.

## 4. ANALISI DELLA FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati, in particolare, dai valori desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione (ovvero, nel caso di imprese in regime di contabilità semplificata, dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed alle scritture contabili aziendali), sono state condotte le seguenti analisi con gli esiti di seguito descritti.

### 4.1. Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente.

Conto Economico - €/000	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Media del triennio
Valore della Produzione	165.333,61	167.037,48	102.541,32	144.970,80
- Costi esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
Materie prime e di consumo	71.697,86	84.727,86	89.095,51	81.840,41
Variazione delle rimanenze	9.970,00	15.458,00	-70.610,00	-15.060,67
Servizi e godimento beni di terzi	9.663,12	12.141,18	11.390,43	11.064,91
Altri costi esterni	12.064,27	18.758,97	15.230,66	15.351,30
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>61.938,36</b>	<b>35.951,47</b>	<b>57.434,72</b>	<b>51.774,85</b>
- Costi interni (personale)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>61.938,36</b>	<b>35.951,47</b>	<b>57.434,72</b>	<b>51.774,85</b>
- Accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00

- Ammortamenti	2.452,70	2.713,24	4.613,34	3.259,76
- Altri costi non monetari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>59.485,66</b>	<b>33.238,23</b>	<b>52.821,38</b>	<b>48.515,09</b>
± Proventi e oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
± Variazioni della gestione fin.	0,00	0,00	0,00	0,00
± Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>59.485,66</b>	<b>33.238,23</b>	<b>52.821,38</b>	<b>48.515,09</b>
- Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>59.485,66</b>	<b>33.238,23</b>	<b>52.821,38</b>	<b>48.515,09</b>

Stato Patrimoniale - €/000	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Media del triennio
Immobilizzazioni immateriali nette	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali nette	1.450.000,00	1.407.000,00	1.373.000,00	1.410.000,00
Immobilizzazioni finanziarie nette	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni Nette</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>1.407.000,00</b>	<b>1.373.000,00</b>	<b>1.410.000,00</b>
Magazzino	192.135,00	176.677,00	247.287,00	205.366,33
Clienti	350,00	600,00	550,00	500,00
Azionisti c/sottoscrizione	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre attività correnti	6.080,00	6.320,00	6.321,00	6.240,33
Fornitori	5.880,00	8.325,56	3.439,51	5.881,69
Altre passività correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>192.685,00</b>	<b>175.271,44</b>	<b>250.718,49</b>	<b>206.224,97</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.642.685,00</b>	<b>1.582.271,44</b>	<b>1.623.718,49</b>	<b>1.616.224,98</b>
Finanziamento soci non fruttifero	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio Netto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Mezzi Propri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi Rischi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Debiti finanziari a m/l	162.384,17	120.838,15	79.295,53	120.839,28
Debiti finanziari a breve	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento soci fruttifero a m/l	0,00	0,00	0,00	0,00
(Crediti finanziari a breve)	0,00	0,00	0,00	0,00
(Liquidità)	116.114,03	70.220,31	19.326,35	68.553,56
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-46.270,14</b>	<b>-50.617,84</b>	<b>-59.969,18</b>	<b>-52.285,72</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E NETTO</b>	<b>1.596.414,86</b>	<b>1.531.653,60</b>	<b>1.563.749,31</b>	<b>1.563.939,26</b>

Per le imprese agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nel IV bando dei “Contratti di filiera e di distretto”, indetto con DM n. 1192 del 8 gennaio 2016 e con Avviso n. 60690 del 10 agosto 2017, come modificato dall’Avviso 0354578 del 3 agosto 2021:

- imprese in regime di contabilità ordinaria:

- A. la copertura finanziaria delle immobilizzazioni
- B. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

- imprese sottoposte al regime di contabilità semplificata o forfetaria:

- A. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato
- B. l’incidenza degli oneri finanziari sul fatturato

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOLIDITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICI DELL'IMPRESA AGRICOLA RICHIEDENTE				
Ambito di valutazione	Criterio di valutazione	Parametri	Scala di valutazione	Punteggio impresa richiedente
Solidità economico-finanziaria dell'impresa richiedente	<b>Imprese in contabilità ordinaria</b>			
	A. (mezzi propri + debiti a M/L termine)/ immobilizzazioni	$A \geq 100\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$50\% < A < 100\%$	3,00	
		$0 < A < 50\%$	2,00	
		$A \leq 0$	0,00	
	B. margine operativo lordo (MOL) / valore della produzione	$B \geq 8\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$8\% > B \geq 5\%$	3,00	
		$5\% > B \geq 3\%$	2,00	
		$B < 3\%$	0,00	
	<b>Imprese in regime di contabilità semplificata o forfetaria</b>			
	A. margine operativo lordo (MOL) / fatturato	$A \geq 15\%$	5,00	<b>5,00</b>
		$15\% > A \geq 10\%$	3,00	
		$10\% > A \geq 5\%$	2,00	
		$A < 5\%$	0,00	
B. oneri finanziari/ fatturato	$B \leq 5\%$	5,00	<b>5,00</b>	
	$5\% < B \leq 10\%$	3,00		
	$10\% < B \leq 15\%$	2,00		
	$B > 15\%$	0,00		
<b>Punteggio minimo per ammissibilità</b>			<b>6,00</b>	<b>10,00</b>

Sintetica valutazione della solidità-economico finanziaria: *l'azienda presenta un fatturato sostanzialmente stabile (la sua riduzione del 2020 è associabile ai problemi pandemici manifestatisi in quell'anno). Analoga stabilità può essere riferita anche al Margine Operativo Lordo. Gli indici risultano positivi.*

#### 4.2. Sostenibilità economica dell'investimento

Tale indicatore è determinato calcolando l'incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare, sulla base del rapporto tra l'importo del margine operativo lordo (MOL) medio registrato negli ultimi tre esercizi finanziari e l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DELL'INVESTIMENTO E INDICI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE						
Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Punteggio	Soglia minima	Punteggio impresa richiedente
Sostenibilità economica dell'investimento	Incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare	Rapporto dato dal margine operativo lordo e gli investimenti ammessi	$G \leq 0$	0	<b>0,25</b>	<b>10,00</b>
			$0 < G < 0,25$	$(G * 10) / 0,25$		
			$G \geq 0,25$	10,00		

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *la società presenta un Margine Operativo Lordo che, nell'ultimo triennio, risulta superiore di oltre 1/3 del valore dell'investimento e questo consentirebbe di coprire le spese in progetto in un arco temporale inferiore alla durata del progetto medesimo. L'indice risulta positivo.*

#### 4.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento

La sostenibilità finanziaria del progetto è stata verificata attraverso i dati e le informazioni fornite dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati tecnici, in particolare l'analisi dei dati di bilancio relativi all'esercizio "a regime" e il "Prospetto Fonte Impieghi" della Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale* allegata alla domanda di agevolazione.

Dati del progetto dell'impresa	Durata del progetto				Totale €
	(48 mesi dalla data di assegnazione del contributo iniziale al Soggetto responsabile del patto)				
Prospetto Fonte-Impieghi	Anno 1 €	Anno 2 €	Anno 3 €	Anno 4 €	
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	0,00	82.000,00	0,00	85.068,67	167.068,67
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA sugli impieghi	0,00	18.040,00	0,00	18.715,10	36.755,10
<b>Totale Impieghi</b>	<b>0,00</b>	<b>100.040,00</b>	<b>0,00</b>	<b>103.783,77</b>	<b>203.823,77</b>
<b>Mezzi propri</b>					
1. Incremento capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamento soci infruttifero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Versamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	50.955,95	50.955,95
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Finanziamenti di terzi</b>					
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (**)	0,00	100.000,00	0,00	52.867,84	152.867,84
3. Altre disponibilità (***)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ( <i>specificare</i> ): .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Agevolazione richiesta:</b>					
- Contributo a fondo perduto	0,00	49.200,00	0,00	51.104,20	100.304,20
<b>Totale Fonti</b>	<b>0,00</b>	<b>149.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>154.927,99</b>	<b>304.127,99</b>

Sintetica valutazione della sostenibilità finanziaria dell'investimento: *l'impresa dichiara poter garantire la copertura del restante fabbisogno finanziario con mezzi propri in ragione del 25% della necessità e, per la restante parte, richiedendo ad un finanziamento bancario di medio-lungo periodo, in grado di coprire il 75% dell'investimento ai seguenti istituti: Banca Popolare d'Emilia Romagna (BPER) e Banca di Credito Cooperativo (BCC). Si ritiene, pertanto, che l'azienda sarà in grado di saldare gli importi necessari per l'acquisto dei nuovi macchinari previsti in progetto.*

#### 4.4. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività – interventi imprenditoriali

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico previsionale come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'impresa richiedente.

<b>Conto Economico - €/000</b>	<b>Primo esercizio a regime</b>
Valore della Produzione	198.400,33
- Costi esterni	0,00
Materie prime e di consumo	68.112,67
Servizi e godimento beni di terzi	9.176,96
Altri costi esterni	11.461,06
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>109.646,34</b>
- Costi interni (personale)	0,00
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>109.646,34</b>
- Accantonamenti	0,00
- Ammortamenti	20.228,33
- Altri costi non monetari	0,00
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>89.418,01</b>
± Proventi e oneri finanziari	0,00
± Variazioni della gestione finanziaria	0,00
± Proventi e oneri straordinari	0,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>89.418,01</b>
- Imposte	0,00
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>89.418,01</b>

Sintetica valutazione sulle previsioni economico-finanziarie del progetto: *l'impresa, soprattutto grazie alla maggiore visibilità creata con gli investimenti legati al sistema Industria 4.0, prevede di portare il suo fatturato a ca. € 200.000,00 con un incremento di circa il 20% rispetto al 2018 quando si era attestato ad € 165.333,61. Inoltre, con la digitalizzazione della linea di macinazione e scarico al miscelatore e con il robot radiocomandato sfalci erba potranno essere abbattuti i costi della manodopera. Si ritiene, pertanto, che l'investimento previsto sia in grado di garantire un flusso di cassa sufficiente per coprire gli impegni finanziari che verranno assunti per la realizzazione dell'investimento.*

Numero intervento	<b>09</b>
Denominazione beneficiario	<b>COOPERATIVA CASEARIA DEL FRIGNANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA</b>
Codice fiscale	<b>01792100362</b>

## 1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Dimensione:	<b>Micro</b>	
Sede legale:	<b>Pavullo nel Frignano</b>	<b>MO</b>
Settore/comparto di attività:	<b>Agricoltura e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</b>	
Codice di attività prevalente (ATECO 2007)	<b>10.51.20</b>	

L'impresa risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dal bando di preselezione degli interventi imprenditoriali indetto dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. In particolare:

## 2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Ambito tematico del progetto pilota	<b>Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata</b>
Obiettivo specifico (1)	<b>Trasformazione tecnologica dei prodotti e dei processi finalizzata all'aumento della sostenibilità ambientale dell'impresa</b>
Obiettivo specifico (2)	<b>Diversificazione della produzione e sviluppo di nuovi processi e prodotti aggiuntivi nell'impresa</b>
Tipologia di progetto proposto	<b>D. progetto di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli</b>
Descrizione dell'intervento	<p><b>La Cooperativa Casaria del Frignano, una delle maggiori realtà della Regione Emilia Romagna operante in area svantaggiata di montagna, associa 22 produttori di latte tutti ubicati in territorio di montagna.</b></p> <p><b>La materia prima lavorata nel 2020 è ammontata ad oltre 74 mila tonnellate di latte per una resa in Parmigiano Reggiano corrispondente a 14.336 forme ed un fatturato complessivo pari ad euro 5.010.944,00.</b></p> <p><b>Riguardo i sottoprodotti della lavorazione del formaggio, il siero viene utilizzato prevalentemente per l'alimentazione dei circa 1.000 suini mediamente ingrassati nelle porcilaie adiacenti allo stabilimento ed affittate ad altra società.</b></p> <p><b>Il canale commerciale attuale è focalizzato rispetto alle migliori società di commercio del settore, alle quali la Cooperativa vende attualmente la quasi totalità della produzione, al netto di quella commercializzata direttamente presso lo spaccio aziendale.</b></p>

	<p>La Cooperativa, in continuità con il processo di trasformazione tecnologica 4.0 avviato negli ultimi anni, che ha interessato i reparti di ricevimento e di lavorazione del latte, intende inserire nel processo produttivo un impianto per il trattamento di un sottoprodotto del latte, il siero, oggi utilizzato prevalentemente per alimentare circa mille suini di aziende adiacenti allo stabilimento della Cooperativa.</p> <p>La Cooperativa, mediante l'acquisto di un impianto di raffreddamento del siero eco-sostenibile dotato di automazione e teleassistenza conformi ai criteri di Industria 4.0, realizzerà una diversificazione produttiva funzionale ad ottenere a partire dalla materia prima siero, prodotti da destinare all'industria alimentare, sportiva, estetica e farmaceutica.</p> <p>Al riguardo si evidenzia che il siero di latte è il liquido che rimane dopo la rimozione del grasso e della caseina trasformate in formaggi o burro, e contiene componenti solubili tra cui lattosio, sali solubili e proteine globulari. Contiene circa il 55% dei nutrienti del latte, compreso il 20% del contenuto proteico totale, ed ha un colore verde-giallastro derivante dalla presenza di riboflavina (vitamina B2). Con tale prodotto, che oggi rappresenta una risorsa, verrà pertanto penetrato un mercato attualmente non servito.</p> <p>Il progetto è stato elaborato con il coinvolgimento di CNA HUB 4.0 Modena, struttura nazionale iscritta all'Atlante i4.0, di Legacoop Estense e di CGIL Camera del Lavoro Modena.</p>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (1)	<i>Advanced manufacturing solutions</i>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (2)	<i>Internet of things e Industrial internet</i>
Unità produttiva ubicata nel comune di	<b>Pavullo nel Frignano (MO)</b>
Attività economica	<b>10 - Industrie alimentari</b>
Codice ATECO 2007	<b>10.51.20</b>
Data di avvio	<b>01/06/2022</b>
Data di fine	<b>01/06/2023</b>
Output del progetto	<b>Acquisto impianto raffreddamento siero</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> )	<b>Acquisto impianto declorazione acqua e parte impianto raffreddamento siero: 31.12.2022 (6 mesi dall'avvio del progetto)</b>
% Agevolazione richiesta	<b>40%</b>
Agevolazione richiesta	<b>84.642,80 €</b>

I costi previsti per la realizzazione del progetto sono elencati nel seguente prospetto e sono suffragati da idonei preventivi, allegati alla domanda di agevolazione, i quali appaiono pertinenti e congrui in relazione alle attività previste:

<b>Progetto di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli (art. 10 del bando)</b>				
<b>Categoria di spesa</b>	<b>Totale costi intervento</b>	<b>Totale costi ammissibili</b>	<b>Contributo richiesto</b>	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni	0,00	0,00		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	210.607,00	210.607,00		
c) Programmi informatici e licenze	1.000,00	1.000,00		
d) Costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità	0,00	0,00		
<b>TOTALI</b>	<b>211.607,00</b>	<b>211.607,00</b>	<b>40,00</b>	<b>84.642,80</b>

### 3. ANALISI DELLA COERENZA CON LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA

Il risultato/i derivante/i dall'attuazione del progetto in termini di:

- **Impatto previsto del progetto sul processo produttivo aziendale**

L'impianto di raffreddamento del siero consentirà di trattare circa 7.000 ton all'anno e si baserà sul funzionamento integrato della centrale acqua gelida ad accumulo di ghiaccio tipo "Everest" con la torre di raffreddamento evaporativa assiale avente flusso aria/acqua in controcorrente. L'impianto consentirà di raffreddare da 55 °C a 10 °C tutto il siero ivi destinato mediante due scambiatori di calore da 6 metri l'uno che utilizzano acqua gelida e acqua di torre di raffreddamento. L'impianto sarà tutto conforme ai requisiti di industria 4.0, verrà messo in rete nella *work room* del caseificio con tutta l'impiantistica e i macchinari attualmente presenti e sarà provvisto di telecontrollo e teleassistenza. Tutta l'acqua necessaria al funzionamento dell'impianto raffreddamento siero ed all'attività tradizionale di trasformazione del latte in formaggio Parmigiano Reggiano sarà trattata con il dechloratore per acqua potabile. Esso funzionerà tramite un filtro automatico a carbone attivo, tipo attivo granulare vegetale altamente selezionato. Questo tipo di carbone attivo ad alta densità è particolarmente indicato, grazie alle proprie caratteristiche meccaniche e catalitiche, per la rimozione del cloro libero, degli odori e sapori sgradevoli delle acque potabili. Oltre alla dechlorazione può essere utilizzato per la rimozione di prodotti e sostanze organiche, in particolare tensioattivi e alogeno derivati, nell'industria galvanica e nel trattamento delle acque di scarico industriali. Detto impianto sarà dotato di un debatterizzatore a raggi UV. La radiazione a raggi ultravioletti è particolarmente ricca di energia e venendo a contatto con i batteri, muffe, lieviti, protozoi e virus presenti nell'acqua ne danneggia irreparabilmente il DNA, inibendone la proliferazione ed eliminandone la presenza. Anche questo impianto sarà dotato di tutti gli accessori per l'interconnessione, il telecontrollo e la teleassistenza conformi ai requisiti di Industria 4.0. Tali interventi consentiranno di incrementare il fatturato di circa il 3,5% a fronte di una riduzione dei

costi per servizi (compreso smaltimento del siero) del 1,3%, con un incremento proporzionale dell'utile.

- **Miglioramento della competitività dell'impresa**

L'impianto di raffreddamento del siero che si andrà a realizzare è attualmente ad un livello tecnologico di riferimento. Trattandosi di un impianto totalmente automatico, dotato dei requisiti di conformità ad Industria 4.0, esso è concepito per autogestirsi nell'attività di abbattimento della temperatura del siero dai 55 °C ai 10 °C necessari, con il minimo consumo energetico. Rispetto ad altri impianti meno avanzati tecnologicamente e più tradizionali, basati esclusivamente sul sistema ad acqua gelida ad accumulo di ghiaccio, esso è dotato anche di una torre di raffreddamento evaporativa assiale, avente flusso aria/acqua in controcorrente, caratterizzata da un consumo energetico nettamente inferiore rispetto alla centrale acqua gelida ad accumulo di ghiaccio tipo "Everest", circa 15kw/h la prima contro i circa 23kw/h della seconda. L'impianto si autogestisce per utilizzare principalmente la torre evaporativa e solo quando le condizioni ambientali esterne (ad esempio nel periodo estivo) impediscono il raggiungimento dei 10 °C richiesti, essa viene supportata dall'azione della centrale acqua gelida ad accumulo di ghiaccio, minimizzando quindi il consumo energetico. Il quale è ulteriormente contenuto grazie al fatto che tutti i motori elettrici che compongono e fanno funzionare l'impianto sono dotati di inverter, i quali consentono sensibili risparmi energetici allo spunto ma anche durante il funzionamento, in quanto si autogestiscono per fornire solo la potenza necessaria istante per istante. Dal punto di vista ambientale poi, sia la torre di raffreddamento evaporativa, che la centrale acqua gelida ad accumulo di ghiaccio, sfruttano l'acqua in ricircolo, nel senso che l'acqua che si condensa nella prima o si congela nella seconda viene completamente recuperata in automatico dall'impianto, che la reimmette nel circuito creando così un ciclo di funzionamento completamente chiuso. In pratica dopo il primo caricamento dell'acqua necessaria al funzionamento di entrambe, non ne necessiterà altra nei giorni successivi, ma utilizzerà sempre la stessa a ciclo continuo. Infine l'eliminazione del cloro dall'acqua di processo e la successiva sterilizzazione della stessa con raggi UV andrà assolutamente a migliorare la qualità dell'acqua di scarico del caseificio, la quale se pur trattata nel depuratore aziendale, avrà una sensibilmente minore necessità di tale depurazione e una maggiore qualità finale allo scarico.

- **Impatto economico del progetto**

Come accennato l'investimento oggetto della domanda consiste nell'acquisto di impianti da inserire nel processo produttivo del Caseificio, che andranno da un lato a migliorare la qualità del prodotto e dall'altro ad ottenere una riconversione produttiva valorizzando un attuale sottoprodotto della lavorazione. Il Caseificio andrà infatti ad acquistare un impianto di raffreddamento del siero eco-sostenibile dotato di automazione e teleassistenza conformi ai criteri di Industria 4.0, al fine di introdurre la prima fase della lavorazione della materia prima siero, così da poterlo destinare all'industria alimentare, sportiva, estetica e farmaceutica. Il siero di latte è il liquido che rimane dopo la rimozione del grasso e della caseina trasformate in formaggi o burro, e contiene componenti solubili tra cui lattosio, sali solubili e proteine globulari. Con tale prodotto, che oggi rappresenta una risorsa, verrà pertanto penetrato un mercato attualmente non servito. In Italia dalla produzione di formaggi derivano tra gli 8 e i 9 milioni di tonnellate di siero, che da un lato rappresentano un problema per lo smaltimento, dall'altro una risorsa considerati i numerosi derivati che si possono ottenere nell'ambito delle *commodities* e dei derivati indirizzati a nicchie di mercato, che consentono di creare valore aggiunto partendo da una materia prima di elevata disponibilità. Il siero di latte utilizzato a tali scopi nel nostro Paese ammonta a circa 4,8 milioni di tonnellate, quindi esistono ampi margini di crescita. L'utilizzo del siero liquido riguarda prevalentemente l'alimentazione zootecnica e la trasformazione in polvere di siero a uso zootecnico o alimentare, ma anche la produzione di una serie di derivati come lattosio alimentare, permeato liquido, sieroproteine concentrate in polvere e nel nostro Paese in particolare la ricotta. Nel complesso il consumo di siero e derivati cresce del 3% l'anno e i volumi di gran lunga maggiori sono sviluppati dalla polvere di siero e dal lattosio. Nel futuro è prevedibile un migliore uso di questo prodotto come polvere di siero, siero demineralizzato, WPC e WPI, con prospettive molto promettenti e con

applicazioni sostenibili di frazioni funzionali del siero nei settori della salute, della nutrizione, della farmaceutica e della cosmetica. L'impianto di raffreddamento del siero consentirà di trattare circa 7.000 ton all'anno, che al prezzo attuale di cifra € 25 alla tonnellata consentirà un ricavo aggiuntivo di € 175.000 a fronte di una riduzione dei costi di smaltimento di circa € 5.000, così da essere complessivamente in grado di rimborsare l'ammortamento dell'investimento di circa € 42.000 e di generare nuovi utili per € 135.000 circa.

- ***Eventuali ricadute occupazionali del progetto***

Con il presente investimento da un lato si conferma l'intenzione dell'azienda di consolidare la propria produzione e di incrementare la qualità della stessa al fine di rispondere alle esigenze di un consumatore finale che richiede prodotti di qualità, ma è sempre più sensibile al modo in cui essi sono ottenuti e al luogo da cui provengono, dall'altro l'obiettivo della Coop. Casaria del Frignano sarà anche quello di incrementare la produzione di Parmigiano Reggiano di montagna, grazie all'imminente ingresso di nuovi soci allevatori, oltre che di diversificare la produzione valorizzando il siero da prevalente sottoprodotto, a materia prima di qualità per numerosi utilizzi produttivi. Attualmente la cooperativa è in possesso della certificazione di "Prodotto di Montagna – Progetto Qualità Consorzio". Si tratta di una garanzia aggiuntiva ai consumatori che il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha definito nel 2015 e che mira a caratterizzare un prodotto il cui legame con il territorio viene particolarmente esaltato in ogni fase produttiva, consentendo al consumatore di apprezzare al meglio le particolari caratteristiche del Parmigiano Reggiano di montagna e garantendo una qualità del prodotto certificato con le analisi chimiche e sensoriali che vengono effettuate. Ciò rappresenta di fatto una garanzia per i dipendenti che vedranno confermata la propria posizione in un momento di timida uscita dalla crisi mondiale legata alla pandemia da covid-19, altresì in considerazione di un aumento del fatturato a seguito della vendita di un prodotto finale a maggior valore aggiunto e del futuro incremento produttivo. La Cooperativa ha inoltre intenzione di assumere a tempo pieno e indeterminato una persona da impiegare nei reparti di lavorazione. Attualmente i dipendenti sono 7 unità a tempo pieno e indeterminato e 2 a tempo determinato in scadenza a fine anno in corso. In conseguenza del progetto la Cooperativa intende assumere a tempo pieno e indeterminato una delle due persone attualmente assunte a tempo determinato e in scadenza a fine anno.

- ***Contributo del progetto alle finalità del "progetto pilota"***

A nostro parere e per quanto espresso in precedenza il progetto si inserisce perfettamente negli ambiti tematici del bando, in particolare: "Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata. In questo ambito tematico il progetto pilota sostiene lo sviluppo e il consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese.

## **4. ANALISI DELLA FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati, in particolare, dai valori desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione (ovvero, nel caso di imprese in regime di contabilità semplificata, dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed alle scritture contabili aziendali), sono state condotte le seguenti analisi con gli esiti di seguito descritti.

### ***4.1. Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente***

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente.

<b>Stato Patrimoniale - €/000</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Media del triennio</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	2,52	0,73	0,00	1,08
Immobilizzazioni materiali nette	5.233,16	5.135,07	4.836,39	5.068,20
Immobilizzazioni finanziarie nette	33,35	3,52	3,00	13,29
<b>Totale Immobilizzazioni Nette</b>	<b>5.269,04</b>	<b>5.139,32</b>	<b>4.839,39</b>	<b>5.082,58</b>
Magazzino	6.638,70	4.857,99	5.726,93	5.741,20
Clienti	395,58	576,63	481,19	484,46
Azionisti c/sottoscrizione	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre attività correnti	9,40	19,853	9,85	13,03
Fornitori	4.742,79	2.897,29	3.423,07	3.687,71
Altre passività correnti	272,37	1.220,23	1.151,71	881,43
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>7.647,61</b>	<b>5.807,24</b>	<b>6.544,83</b>	<b>6666,56</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>12.924,92</b>	<b>10.950,20</b>	<b>11.385,08</b>	<b>11.753,40</b>
Finanziamento soci non fruttifero	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio Netto	742,44	760,44	784,97	726,61
<b>Totale Mezzi Propri</b>	<b>742,44</b>	<b>760,44</b>	<b>784,97</b>	<b>515,13</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>188,01</b>	<b>181,06</b>	<b>155,36</b>	<b>174,81</b>
<b>Fondi Rischi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Debiti finanziari a m/l	2.205,91	3.057,38	3.317,03	2860,10
Debiti finanziari a breve	3974,28	2.833,76	2.252,93	3.020,32
Finanziamento soci fruttifero a m/l	826,07	0,00	0,00	275,35
(Crediti finanziari a breve)	994,99	60,63	95,43	383,68
(Liquidità)	12,77	295,76	232,27	180,26
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-5.998,50</b>	<b>5.534,75</b>	<b>-5.242,26</b>	<b>5.591,83</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E NETTO</b>	<b>12.924,92</b>	<b>10.950,20</b>	<b>11.385,08</b>	<b>11.753,40</b>

<b>Conto Economico - €/000</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Media del triennio</b>
Valore della Produzione	7.116,20	4.783,60	6.110,74	6.003,51
- Costi esterni	6.344,82	3.887,41	5.260,49	5.164,24
Materie prime e di consumo	<b>5.765,93</b>	<b>3.437,75</b>	<b>4.892,66</b>	<b>4.698,78</b>
Servizi e godimento beni di terzi	578,89	449,66	367,83	465,46
Altri costi esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>771,38</b>	<b>896,19</b>	<b>850,25</b>	<b>839,27</b>
- Costi interni (personale)	410,72	392,79	384,51	396,00
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>360,66</b>	<b>503,40</b>	<b>465,74</b>	<b>443,26</b>
- Accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ammortamenti	238,88	340,85	344,54	308,09
- Altri costi non monetari	<b>41,05</b>	<b>62,54</b>	<b>34,15</b>	<b>45,91</b>
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>80,73</b>	<b>162,55</b>	<b>87,05</b>	<b>110,11</b>
± Proventi e oneri finanziari	-80,58	-99,99	-87,03	-89,02
± Variazioni della gestione finanziaria	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
± Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>0,124</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Imposte	<b>0,124</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per le imprese non agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero dello Sviluppo Economico in bandi analoghi, in particolare il bando “*Macchinari innovativi*”, indetto con decreto direttoriale 26 marzo 2021, e il bando “*Digital Transformation*”, indetto con decreto direttoriale 1° ottobre 2020:

- imprese in regime di contabilità ordinaria:
  - A. Copertura finanziaria delle immobilizzazioni
  - B. Copertura degli oneri finanziari
  - C. Indipendenza finanziaria
  - D. Incidenza della gestione caratteristica sul fatturato

Per le imprese agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nel IV bando dei “Contratti di filiera e di distretto”, indetto con DM n. 1192 del 8 gennaio 2016 e con Avviso n. 60690 del 10 agosto 2017, come modificato dall’Avviso 0354578 del 3 agosto 2021:

- imprese in regime di contabilità ordinaria:
  - A. la copertura finanziaria delle immobilizzazioni
  - B. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.
- imprese sottoposte al regime di contabilità semplificata o forfetaria:
  - A. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato
  - B. l’incidenza degli oneri finanziari sul fatturato

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOLIDITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICI DELL’IMPRESA AGRICOLA RICHIEDENTE</b>				
<b>Ambito di valutazione</b>	<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Parametri</b>	<b>Scala di valutazione</b>	<b>Punteggio impresa richiedente</b>
Solidità economico-finanziaria dell’impresa richiedente	<b>Imprese in contabilità ordinaria</b>			
	A. (mezzi propri + debiti a M/L termine) / immobilizzazioni	$A \geq 100\%$	5,00	<b>3,00</b>
		$50\% < A < 100\%$	3,00	
		$0 < A < 50\%$	2,00	
		$A \leq 0$	0,00	
	B. margine operativo lordo (MOL) / valore della produzione	$B \geq 8\%$	5,00	<b>3,00</b>
		$8\% > B \geq 5\%$	3,00	
		$5\% > B \geq 3\%$	2,00	
		$B < 3\%$	0,00	
	<b>Imprese in regime di contabilità semplificata o forfetaria</b>			
	A. margine operativo lordo (MOL) / fatturato	$A \geq 15\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$15\% > A \geq 10\%$	3,00	
		$10\% > A \geq 5\%$	2,00	
		$A < 5\%$	0,00	
	B. oneri finanziari/ fatturato	$B \leq 5\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$5\% < B \leq 10\%$	3,00	
$10\% < B \leq 15\%$		2,00		
$B > 15\%$		0,00		
<b>Punteggio minimo per ammissibilità</b>			<b>0,00</b>	<b>6,00</b>

Sintetica valutazione della solidità-economico finanziaria: *la cooperativa presenta sia un Margine Operativo Lordo che un Margine Operativo Lordo che, nel triennio di riferimento, sembrano garantire adeguata stabilità all'impresa. La voce di costo che presenta il maggior peso nella produzione, quella riferita ai costi esterni, pur variando sensibilmente tra un anno e l'altro, non determina sostanziali fluttuazioni di bilancio. I punteggi degli indici risultano positivi.*

#### 4.2. Sostenibilità economica dell'investimento

Tale indicatore è determinato calcolando l'incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare, sulla base del rapporto tra l'importo del margine operativo lordo (MOL) medio registrato negli ultimi tre esercizi finanziari e l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DELL'INVESTIMENTO E INDICI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE						
Criteria di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Punteggio	Soglia minima	Punteggio impresa richiedente
Sostenibilità economica dell'investimento	Incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare	Rapporto dato dal margine operativo lordo e gli investimenti ammessi	$G \leq 0$	0	0,25	10,00
			$0 < G < 0,25$	$(G * 10) / 0,25$		
			$G \geq 0,25$	10,00		

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *l'impresa presenta un Margine Operativo Lordo che, nell'ultimo triennio, è risultato essere superiore al valore complessivo dell'investimento in progetto e questo consentirebbe di coprire le spese in progetto in un arco temporale inferiore ai 12 mesi.*

#### 4.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento

La sostenibilità finanziaria del progetto è stata verificata attraverso i dati e le informazioni fornite dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati tecnici, in particolare l'analisi dei dati di bilancio relativi all'esercizio "a regime" e il "Prospetto Fonte Impieghi" della Sezione 9 della Scheda progetto imprenditoriale allegata alla domanda di agevolazione.

Dati del progetto dell'impresa	Durata del progetto (48 mesi dalla data di assegnazione del contributo iniziale al Soggetto responsabile del patto)				Totale €
	Anno 1 €	Anno 2 €	Anno 3 €	Anno 4 €	
<b>Prospetto Fonte-Impieghi</b>					
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	63.900,00	147.707,00	0,00	0,00	211.607,00
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA sugli impieghi	14.058,00	32.495,54	0,00	0,00	46.533,54
<b>Totale Impieghi</b>	<b>77.958,00</b>	<b>180.202,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>258.160,54</b>
<b>Mezzi propri</b>					
1. Incremento capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamento soci infruttifero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Versamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Finanziamenti di terzi</b>					
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (**)	52.398,00	121.119,74	0,00	0,00	173.517,74
3. Altre disponibilità (***)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare): .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Agevolazione richiesta</b>					
- Contributo a fondo perduto	25.60,00	59.082,80	0,00	0,00	84.642,80
<b>Totale Fonti</b>	<b>77.958,00</b>	<b>180.202,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>258.160,54</b>

Sintetica valutazione della sostenibilità finanziaria dell'investimento: *l'impresa dichiara che, in vista della realizzazione del presente investimento e dei futuri interventi che la Cooperativa ha in progetto, la stessa ha ottenuto in data 27/08/2021 un finanziamento dell'importo di € 400.000,00 per una durata di mesi 72 da l'istituto Credit Agricole, che consente la copertura finanziaria dell'intervento, in particolare per la quota non assistita dal contributo pari ad Euro 173.517,74.*

#### **4.4. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività – interventi imprenditoriali**

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico previsionale come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'impresa richiedente.

<b>Conto Economico - €/000</b>	<b>Esercizio a regime</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>6.286,00</b>
- Costi esterni	0,00
Materie prime e di consumo	<b>4.893,00</b>
Servizi e godimento beni di terzi	363,00
Altri costi esterni	0,00
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>1.030,00</b>
- Costi interni (personale)	385,00
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>645,00</b>
- Accantonamenti	0,00
- Ammortamenti	345,00
- Altri costi non monetari	34,00
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>266,00</b>
± Proventi e oneri finanziari	157,00
± Variazioni della gestione finanziaria	<b>0,00</b>
± Proventi e oneri straordinari	0,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>109,00</b>
- Imposte	0,00
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>109,00</b>

Sintetica valutazione sulle previsioni economico-finanziarie del progetto: *la cooperativa Caseificio FRIGNANO, con l'intervento in progetto, intende realizzare una riconversione produttiva mediante l'acquisizione di un impianto per il trattamento del siero del latte, sino ad oggi considerato un sottoprodotto di lavorazione, al fine di valorizzarlo. Con il presente intervento il siero di latte verrà considerata una vera e propria materia prima da lavorare da destinare alla produzione di sostanze ad alto valore aggiunto, in modo da ricavarne un maggiore profitto, commercializzandolo per diversi utilizzi presso l'industria alimentare, degli integratori e dell'estetica, oltre che farmaceutica. Nel futuro è prevedibile un migliore uso di questo prodotto come polvere di siero, siero demineralizzato, WPC e WPI. Tali interventi consentiranno di incrementare il fatturato di circa il 3,5% a fronte di una riduzione dei costi per servizi (compreso smaltimento del siero) del 1,3%, con un incremento proporzionale dell'utile.*

Numero intervento	<b>10</b>
Denominazione beneficiario	<b>LAME SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA</b>
Codice fiscale	<b>00176740363</b>

## **1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ**

Dimensione	<b>Micro</b>	
Sede legale	<b>Zocca</b>	<b>MO</b>
Settore/comparto di attività	<b>Agricoltura e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</b>	
Codice di attività prevalente (ATECO 2007)	<b>10.51.00</b>	

L'impresa risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dal bando di preselezione degli interventi imprenditoriali indetto dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. In particolare:

## **2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ**

Ambito tematico del progetto pilota	<b>Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata</b>
Obiettivo specifico (1)	<b>Aumento dell'occupazione nell'impresa</b>
Obiettivo specifico (2)	<b>Crescita dell'impresa nell'area dell'Appennino modenese, mediante la creazione di una nuova unità produttiva o l'ampliamento di una unità produttiva esistente</b>
Tipologia di progetto proposto	<b>D. progetto di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli</b>
Descrizione dell'intervento	<p><b>La Cooperativa Lame è una società cooperativa agricola che associa attualmente 5 conferenti produttori di latte, tutte con certificazione europea di "prodotto di montagna".</b></p> <p><b>L'attività della Cooperativa consiste nella trasformazione del latte conferito dai soci in formaggio Parmigiano Reggiano DOP. Nel 2020 la materia prima lavorata è ammontata a 6.695 tonnellate, a fronte di una produzione di Parmigiano Reggiano corrispondente a 13.116 forme certificate DOP, per un fatturato complessivo pari a Euro 4.149.964,00.</b></p> <p><b>La Cooperativa Lame conferisce la quasi totalità delle forme prodotte al Consorzio Granterre, principale realtà nel mondo del settore lattiero-caseario per la produzione, stagionatura e commercializzazione del Parmigiano Reggiano DOP.</b></p> <p><b>L'investimento proposto promuove la concreta e reale digitalizzazione del caseificio. Infatti, l'intervento che il caseificio intende realizzare consiste in una riconversione</b></p>

	<p>produttiva mediante la modifica del processo produttivo. Questo si otterrà intervenendo su una fase fondamentale dello stesso, quella del ricevimento del latte. Attualmente il latte conferito dai 5 soci non garantisce una produzione di Parmigiano Reggiano qualitativamente omogenea, questo perché viene conferito da aziende con standard produttivi seppur elevati ma diversi, in due momenti della giornata diversi. Il latte viene immesso nelle tre vasche di affioramento e miscelato all'interno delle stesse determinando pertanto una certa disomogeneità produttiva e degli <i>standard</i> qualitativi non uniformi per le forme prodotte, che vanno a penalizzare la commercializzazione delle stesse. Al fine di perseguire una produzione di alta qualità e uniforme, tali vasche verranno sostituite con un unico impianto di affioramento e spillatura automatica ad elevata innovazione tecnologica. Questo intervento, oltre ad innovare tecnologicamente e riconvertire il processo produttivo, consentirà di massimizzare la freschezza della materia prima, migliorandone la salubrità prevenendo le possibili attivazioni batteriche e conservandone al meglio tutte le qualità nutrizionali ed organolettiche, migliorando il prodotto finale.</p>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (1)	<i>Advanced manufacturing solutions</i>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (2)	<i>Internet of things e Industrial internet</i>
Unità produttiva ubicata nel comune di	Zocca (MO)
Attività economica	<b>10 - Industrie alimentari</b>
Codice ATECO 2007	<b>10.51.00</b>
Data di avvio	<b>01/06/2022</b>
Data di fine	<b>01/06/2023</b>
Output del progetto	<b>Acquisto e installazione di un nuovo impianto di affioramento e miscelazione del latte ad elevata innovazione tecnologica</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> )	<b>Consegna impianto affioramento latte: 31.12.2022 (6 mesi dall'avvio del progetto)</b>
%Agevolazione richiesta	<b>40%</b>
Agevolazione richiesta	<b>115.172,40 €</b>

I costi previsti per la realizzazione del progetto sono elencati nel seguente prospetto e sono suffragati da idonei preventivi, allegati alla domanda di agevolazione, i quali appaiono pertinenti e congrui in relazione alle attività previste:

<b>Progetto di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli (art. 10 del bando)</b>				
<b>Categoria di spesa</b>	<b>Totale costi intervento</b>	<b>Totale costi ammissibili</b>	<b>Contributo richiesto</b>	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni	0,00	0,00		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	286.931,00	286.931,00		
c) Programmi informatici e licenze	1.000,00	1.000,00		
d) Costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità	0,00	0,00		
<b>TOTALI</b>	<b>287.931,00</b>	<b>287.931,00</b>	<b>40,00</b>	<b>115.172,40</b>

### 3. ANALISI DELLA COERENZA CON LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA

Il risultato/i derivante/i dall'attuazione del progetto in termini di:

- **Impatto previsto del progetto sul processo produttivo aziendale**

L'impianto previsto sarà completamente automatico (solo la spillatura della panna è svolta dall'operatore) e conforme a industria 4.0, in rete con tutti gli impianti e macchine del caseificio, dotato di telecontrollo e teleassistenza anche riguardo il lavaggio, che garantisce assoluta efficienza nei lavaggi e nella sanificazione da eseguire giornalmente allo scarico del latte. Il lavaggio avviene con l'impianto di lavaggio c.i.p., anch'esso completamente automatico, che effettua prelavaggio, lavaggio, sanificazione e risciacquo dell'impianto. A differenza di altri sistemi similari utilizza sensori e conduttivi metri per la misurazione della concentrazione del detergente e del sanificante al minimo indispensabile, con vantaggio economico e per l'ambiente visti i minori scarti nei reflui. Appositi sensori comunicano se l'affioratore è risciacquato alla perfezione con il minimo consumo di acqua. Dal punto di vista ambientale poi la centrale acqua gelida ad accumulo di ghiaccio, che alimenta la vasca di affioramento refrigerata, sfrutta l'acqua in ricircolo, nel senso che l'acqua che si condensa e si congela viene completamente recuperata in automatico dall'impianto, che la reimmette nel circuito creando così un ciclo di funzionamento completamente chiuso. In pratica dopo il primo caricamento dell'acqua necessaria al funzionamento, non ne necessiterà altra nei giorni successivi, ma utilizzerà sempre la stessa a ciclo continuo. L'impianto risulta alla massima efficienza anche per quanto riguarda il consumo energetico, il quale è ulteriormente contenuto grazie al fatto che tutti i motori elettrici che compongono e fanno funzionare l'impianto sono dotati di inverter, i quali consentono sensibili risparmi energetici allo spunto ma anche durante il funzionamento, in quanto si autogestiscono per fornire solo la potenza necessaria istante per istante. La capacità infine di ottenere la massima resa da ogni singolo litro di latte trasformato, consente di ottimizzare tutto il ciclo produttivo, che parte dalla produzione dei foraggi fino alla forma

stagionata. Il netto miglioramento del processo produttivo consentirà quindi di ridurre i tempi e i costi di produzione, di utilizzare tutta la materia prima latte per ogni ciclo di lavorazione e di ridurre le non conformità nelle forme prodotte, con riduzione dei costi del 5% per la materia prima e analogamente un ulteriore 5% per la riduzione del prodotto finito non conforme, il quale subisce deprezzamento. Si può infine stimare un incremento del 5% del fatturato grazie al livellamento ad un grado più elevato della qualità del prodotto che si otterrà ed alla sua maggiore omogeneità su tale livello.

- ***Miglioramento della competitività dell'impresa***

L'investimento previsto avrà un impatto positivo sull'attività della Cooperativa in termini di efficienza produttiva, di minor impatto ambientale, di maggiore efficienza nell'impiego del personale, di miglioramento della qualità media del prodotto finito e di riduzione degli scarti sia di materia prima che di prodotto finito. Ciò porterà ad una riduzione dei costi medi di produzione ed a un incremento del fatturato dovuto alla maggiore qualità finale del prodotto ed al maggior grado di uniformità della produzione su standard qualitativi più elevati.

- ***Impatto economico del progetto***

Il netto miglioramento del processo produttivo consentirà di ridurre i tempi e i costi di produzione, di utilizzare tutta la materia prima latte per ogni ciclo di lavorazione e di ridurre le non conformità nelle forme prodotte, con riduzione dei costi del 5% per la materia prima e analogamente un ulteriore 5% per la riduzione del prodotto finito non conforme, il quale subisce deprezzamento. Come esplicitato nei paragrafi precedenti, l'investimento previsto avrà un impatto positivo sull'attività della Cooperativa in termini di efficienza produttiva, di minor impatto ambientale, di maggiore efficienza nell'impiego del personale, di miglioramento della qualità media del prodotto finito e di riduzione degli scarti sia di materia prima che di prodotto finito. Si può infine stimare un incremento del 5% del fatturato grazie al livellamento ad un grado più elevato della qualità del prodotto che si otterrà ed alla sua maggiore omogeneità su tale livello.

- ***Eventuali ricadute occupazionali del progetto***

Il presente investimento conferma l'intenzione della cooperativa di consolidare la propria produzione e di incrementare la qualità della stessa al fine di rispondere alle esigenze di un consumatore finale che richiede prodotti di qualità, ma è sempre più sensibile al modo in cui essi sono ottenuti e al luogo da cui provengono, soprattutto se realizzati con il minor impatto ambientale possibile. Ciò rappresenta di fatto una garanzia per i dipendenti che vedranno confermata la propria posizione in un momento di timida uscita dalla crisi mondiale legata alla pandemia da covid-19, altresì in considerazione di un prevedibile aumento del fatturato a seguito della vendita di un prodotto finale a maggior valore aggiunto. La Cooperativa ha intenzione inoltre di assumere a tempo pieno e indeterminato una persona con funzione amministrativa. Attualmente i dipendenti sono n. 6 unità a tempo pieno e indeterminato e n. 2 a tempo determinato in scadenza a fine anno in corso. A seguito della realizzazione del progetto la Cooperativa intende assumere a tempo pieno e indeterminato una delle due persone attualmente assunte a tempo determinato e in scadenza a fine anno.

- ***Contributo del progetto alle finalità del "progetto pilota"***

Per quanto espresso in precedenza il progetto si inserisce perfettamente negli ambiti tematici del bando, in particolare: "Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata. In questo ambito tematico il progetto pilota sostiene lo sviluppo e il consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese.

#### 4. ANALISI DELLA FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati, in particolare, dai valori desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione (ovvero, nel caso di imprese in regime di contabilità semplificata, dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed alle scritture contabili aziendali), sono state condotte le seguenti analisi con gli esiti di seguito descritti.

##### 4.1. Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente.

Conto Economico - €/000	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Media del triennio
<b>Valore della Produzione</b>	<b>6.461,92</b>	<b>4.746,70</b>	<b>6.545,69</b>	<b>5.910,18</b>
- Costi esterni	5.809,17	4.137,34	5.976,62	5.307,71
Materie prime e di consumo	<b>53.23,78</b>	<b>3.701,71</b>	<b>5.495,34</b>	<b>4.840,28</b>
Servizi e godimento beni di terzi	485,49	435,63	481,28	467,43
Altri costi esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>652,75</b>	<b>609,36</b>	<b>569,07</b>	<b>610,39</b>
- Costi interni (personale)	386,43	351,39	381,84	373,22
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>266,32</b>	<b>257,90</b>	<b>187,23</b>	<b>237,17</b>
- Accantonamenti	138,00	143,00	0,00	93,67
- Ammortamenti	103,79	106,75	96,56	102,37
- Altri costi non monetari	17,87	3,06	78,62	33,18
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>6,66</b>	<b>5,16</b>	<b>12,05</b>	<b>7,96</b>
± Proventi e oneri finanziari	-6,64	-5,14	-5,26	-5,68
± Variazioni della gestione finanziaria	0,00	0,00	6,76	2,25
± Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Stato Patrimoniale - €/000	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Media del triennio
Immobilizzazioni immateriali nette	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali nette	987,49	938,04	880,95	935,49
Immobilizzazioni finanziarie nette	88,36	116,96	142,72	116,01
<b>Totale Immobilizzazioni Nette</b>	<b>1075,86</b>	<b>1.005,00</b>	<b>1.023,67</b>	<b>1.051,51</b>
Magazzino	5.981,23	4.522,16	6.702,53	5.735,31
Clienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Azionisti c/sottoscrizione	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre attività correnti	4,73	5,83	15,62	8,73
Fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre passività correnti	7.819,12	6.611,57	7.846,56	7.425,75
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>7.331,17</b>	<b>6.280,10</b>	<b>7.515,97</b>	<b>7.042,41</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>8.390,01</b>	<b>7.340,94</b>	<b>8.555,26</b>	<b>8.095,40</b>
Finanziamento soci non fruttifero	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio Netto	245,79	245,79	245,79	245,79
<b>Totale Mezzi Propri</b>	<b>245,79</b>	<b>245,79</b>	<b>245,79</b>	<b>245,79</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>75,75</b>	<b>91,23</b>	<b>70,56</b>	<b>79,18</b>
<b>Fondi Rischi</b>	<b>249,33</b>	<b>392,33</b>	<b>392,33</b>	<b>344,66</b>
Debiti finanziari a m/l	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti finanziari a breve	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento soci fruttifero a m/l	0,00	0,00	0,00	0,00
(Crediti finanziari a breve)	879,65	1.116,03	524,09	839,92
(Liquidità)	448,53	641,9	289,34	459,92
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>1.328,18</b>	<b>1757,93</b>	<b>813,43</b>	<b>1.299,85</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E NETTO</b>	<b>8.390,01</b>	<b>7.340,94</b>	<b>8.555,26</b>	<b>8.095,40</b>

Per le imprese non agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero dello Sviluppo Economico in bandi analoghi, in particolare il bando “*Macchinari innovativi*”, indetto con decreto direttoriale 26 marzo 2021, e il bando “*Digital Transformation*”, indetto con decreto direttoriale 1° ottobre 2020:

- imprese in regime di contabilità ordinaria:
  - A. Copertura finanziaria delle immobilizzazioni
  - B. Copertura degli oneri finanziari
  - C. Indipendenza finanziaria
  - D. Incidenza della gestione caratteristica sul fatturato

Per le imprese agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nel IV bando dei “Contratti di filiera e di distretto”, indetto con DM n. 1192 del 8 gennaio 2016 e con Avviso n. 60690 del 10 agosto 2017, come modificato dall’Avviso 0354578 del 3 agosto 2021:

- imprese in regime di contabilità ordinaria:
  - A. la copertura finanziaria delle immobilizzazioni
  - B. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.
- le imprese sottoposte al regime di contabilità semplificata o forfetaria:
  - A. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato
  - B. l’incidenza degli oneri finanziari sul fatturato

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOLIDITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICI DELL'IMPRESA AGRICOLA RICHIEDENTE</b>				
<b>Ambito di valutazione</b>	<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Parametri</b>	<b>Scala di valutazione</b>	<b>Punteggio impresa richiedente</b>
Solidità economico-finanziaria dell'impresa richiedente	<b>Imprese in contabilità ordinaria</b>			
	A. (mezzi propri + debiti a M/L termine)/ immobilizzazioni	$A \geq 100\%$	5,00	<b>2,00</b>
		$50\% < A < 100\%$	3,00	
		$0 < A < 50\%$	2,00	
		$A \leq 0$	0,00	
	B. margine operativo lordo (MOL) / valore della produzione	$B \geq 8\%$	5,00	<b>2,00</b>
		$8\% > B \geq 5\%$	3,00	
		$5\% > B \geq 3\%$	2,00	
		$B < 3\%$	0,00	
	<b>Imprese in regime di contabilità semplificata o forfetaria</b>			
	A. margine operativo lordo (MOL) / fatturato	$A \geq 15\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$15\% > A \geq 10\%$	3,00	
		$10\% > A \geq 5\%$	2,00	
		$A < 5\%$	0,00	
	B. oneri finanziari/ fatturato	$B \leq 5\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$5\% < B \leq 10\%$	3,00	
$10\% < B \leq 15\%$		2,00		
$B > 15\%$		0,00		
<b>Punteggio minimo per ammissibilità</b>			<b>6,00</b>	<b>4,00</b>

Sintetica valutazione della solidità-economico finanziaria: *dallo stato patrimoniale risulta che la cooperativa nell'ultimo triennio non ha attivato debiti a medio lungo termine, probabilmente la stessa non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni nell'ultimo triennio, né accantonamenti da soci. Tutto ciò considerato il principio mutualistico perseguito dalla Cooperativa, pur riscontrando una anomalia nella valutazione dell'indice A (non vengono raggiunti i 6 punti), la stessa presenta una solidità finanziaria positiva e le risorse per effettuare l'investimento.*

#### **4.2. Sostenibilità economica dell'investimento**

Tale indicatore è determinato calcolando l'incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare, sulla base del rapporto tra l'importo del margine operativo lordo (MOL) medio registrato negli ultimi tre esercizi finanziari e l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO E INDICI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE						
Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Punteggio	Soglia minima	Punteggio impresa richiedente
Sostenibilità economica dell'investimento	Incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare	Rapporto dato dal margine operativo lordo e gli investimenti ammessi	$G \leq 0$	0	2,00	10,00
			$0 < G < 0,25$	$(G * 10) / 0,25$		
			$G \geq 0,25$	10,00		

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *l'impresa presenta un MOL che nell'ultimo triennio l'82% dell'investimento, da ciò ne consegue che, nell'arco di circa un anno e mezzo l'investimento sarà coperto.*

#### 4.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento

La sostenibilità finanziaria del progetto è stata verificata attraverso i dati e le informazioni fornite dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati tecnici, in particolare l'analisi dei dati di bilancio relativi all'esercizio "a regime" e il "Prospetto Fonte Impieghi" della Sezione 9 della *Scheda progetto imprenditoriale* allegata alla domanda di agevolazione.

III. - SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO					
Dati del progetto dell'impresa	Durata del progetto (48 mesi dalla data di assegnazione del contributo iniziale al Soggetto responsabile del patto)				Totale €
	Anno 1 €	Anno 2 €	Anno 3 €	Anno 4 €	
<b>Prospetto Fonte-Impieghi</b>					
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	100.000,00	187.931,00	0,00	0,00	287.931,00
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA sugli impieghi	22.000,00	41.344,82	0,00	0,00	63.344,82
<b>Totale Impieghi</b>	<b>122.000,00</b>	<b>229.275,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>351.275,82</b>
<b>Mezzi propri</b>					
1. Incremento capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamento soci infruttifero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Versamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)	82.000,00	154.103,42	0,00	0,00	236.103,42
<b>Finanziamenti di terzi</b>					
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Altre disponibilità (***)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare): .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Agevolazione richiesta</b>					
- Contributo a fondo perduto	40.000,00	75.172,40	0,00	0,00	115.172,40
<b>Totale Fonti</b>	<b>122.000,00</b>	<b>229.275,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>351.275,82</b>

Sintetica valutazione della sostenibilità finanziaria dell'investimento: *la Cooperativa ha un patrimonio netto di € 245.797,00 e un attivo circolante di circa euro 7.500.000, di cui euro 289.345 rappresentano disponibilità liquide, ed inoltre non avendo debiti a medio/lungo termine con le Banche, è in grado di autofinanziarsi con la sola attività aziendale.*

#### **4.4. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività – interventi imprenditoriali**

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico previsionale come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'impresa richiedente.

<b>Conto Economico - €/000</b>	<b>Esercizio a regime</b>
Valore della Produzione	6.752,00
- Costi esterni	5.951,00
Materie prime e di consumo	5.470,00
Servizi e godimento beni di terzi	481,00
Altri costi esterni	0,00
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>801,00</b>
- Costi interni (personale)	382,00
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>419,00</b>
- Accantonamenti	0,00
- Ammortamenti	154,00
- Altri costi non monetari	79,00
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>186,00</b>
± Proventi e oneri finanziari	-5,00
± Variazioni della gestione finanziaria	0,00
± Proventi e oneri straordinari	0,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>181,00</b>
- Imposte	0,00
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>181,00</b>

Sintetica valutazione sulle previsioni economico-finanziarie del progetto: *il progetto risponde agli ambiti tematici del bando, in particolare la competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata, in quanto sostiene lo sviluppo e il consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese. Le previsioni registrano sia un aumento del fatturato che del MOL rispetto alla media del triennio preinvestimento.*

Numero intervento	11
Denominazione beneficiario	LENZINI ENRICO
Codice fiscale	LNZNRC61S04G393Z

## 1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Dimensione	Micro
Sede legale	Pavullo nel Frignano MO
Settore/comparto di attività	Agricoltura e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice di attività prevalente (ATECO 2007)	01.41

L'impresa risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dal bando di preselezione degli interventi imprenditoriali indetto dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. In particolare:

## 2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Ambito tematico del progetto pilota	<b>Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata</b>
Obiettivo specifico (1)	<b>Digitalizzazione dei processi produttivi e trasformazione digitale dell'impresa</b>
Obiettivo specifico (2)	<b>Miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione</b>
Tipologia di progetto proposto	<b>C. progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria</b>
Descrizione dell'intervento	<p><b>L'azienda agricola Lenzini, ubicata nel comune di Pavullo nel Frignano in zona montana, ha da sempre svolto come attività principale l'allevamento di bovini da latte per la produzione di latte crudo, destinato poi alla trasformazione in Parmigiano Reggiano DOP.</b></p> <p><b>L'investimento proposto segna il primo passo verso la digitalizzazione dell'azienda.</b></p> <p><b>L'investimento ha come obiettivo l'ammodernamento del processo di mungitura, del sistema di gestione della mandria, del sistema di gestione aziendale.</b></p> <p><b>Nello specifico l'ammodernamento del processo di mungitura delle bovine, garantirà l'ottimale libertà di movimento delle vacche e la creazione di condizioni quanto più prossime al ritmo naturale dei capi allevati.</b></p> <p><b>L'investimento consentirà di conseguire un costo significativamente inferiore per chilogrammo di latte prodotto a seguito della riduzione dei costi dovuti alle manutenzioni degli impianti e di quelli medico sanitari della mandria.</b></p> <p><b>L'ammodernamento del sistema di gestione aziendale</b></p>

	permetterà di interfacciare i dati dell'allevamento con quelli dei fornitori consentendo di ottimizzare la gestione della catena di distribuzione e la gestione delle relazioni con i fornitori stessi. In conclusione questo sistema migliorerà sia la redditività che la sostenibilità dell'azienda agricola.
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (1)	<i>Advanced manufacturing solutions</i>
Tecnologie innovative afferenti al Piano nazionale impresa 4.0 (2)	<i>System integration applicata all'automazione dei processi</i>
Unità produttiva ubicata nel comune di	<b>Pavullo nel Frignano (MO)</b>
Attività economica	<b>01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi</b>
Codice ATECO 2007	<b>01.41</b>
Data di avvio	<b>01/01/2023</b>
Data di fine	<b>31/12/2026</b>
Output del progetto	<b>1. Acquisto di un sistema di mungitura completo; 2. Acquisto di un sistema di gestione della mandria; 3. Acquisto dei collari per il monitoraggio costante dell'attività motoria dei capi; 4. Acquisto software di gestione aziendale.</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> )	<b>Acquisto sistema industria 4.0: 31.12.2025 (24 mesi dall'avvio del progetto)</b>
%Agevolazione richiesta	<b>60%</b>
Agevolazione richiesta	<b>43.999,20 €</b>

I costi previsti per la realizzazione del progetto sono elencati nel seguente prospetto e sono suffragati da idonei preventivi, allegati alla domanda di agevolazione, i quali appaiono pertinenti e congrui in relazione alle attività previste:

<b>Progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria (art. 9 del bando)</b>				
<b>Categoria di spesa</b>	<b>Totale costi intervento</b>	<b>Totale costi ammissibili</b>	<b>Contributo richiesto</b>	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni				
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	73.332,00	73.332,00		
c) Programmi informatici e licenze				
d) Costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità				
<b>TOTALI</b>	<b>73.332,00</b>	<b>73.332,00</b>	<b>60,00</b>	<b>43.999,20</b>

### **3. ANALISI DELLA COERENZA CON LE FINALITA' E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA**

Il risultato/i derivante/i dall'attuazione del progetto in termini di:

- **Impatto previsto del progetto sul processo produttivo aziendale**

L'investimento proposto ha impatto sia sulla produzione di latte che sulla riduzione di costi dell'azienda. Chiaramente il sistema industria 4.0 ha lo scopo principale di aumentare la produzione e la qualità di latte e ridurre le spese veterinarie di gestione della mandria. La possibilità di poter controllare lo stato di salute dei bovini si ripercuote su un calo delle spese veterinarie del 20%, diminuendo notevolmente il numero di trattamenti necessari alla guarigione del bovino e facendo soprattutto attività preventiva al minimo manifestarsi di qualsiasi anomalia nello stato di salute del capo, con conseguenza a lungo termine della diminuzione delle morti in stalla, portando a una diminuzione delle spese di smaltimento delle carcasse e nel contempo nel mantenimento di una produzione di latte costante per tutto l'anno. Si avrà quindi anche dei volumi di vendita del latte previsti almeno del 10% a parità di capi in azienda. Inoltre attraverso il controllo della razione si andrà anche ad aumentare la qualità del latte, potendo intervenire sulle proteine attraverso il controllo della razione, con conseguente diminuzione di impiego di materie prime, quali foraggi e sfarinati.

- **Miglioramento della competitività dell'impresa**

Grazie all'investimento proposto, aumentando la produzione e diminuendo i costi l'impresa avrà maggiori risorse disponibili per poter effettuare altri investimenti della stessa o altra natura, e diminuendo il monte ore necessario per le attività svolte all'interno dell'allevamento il personale addetto ed il titolare potranno meglio dedicarsi alle altre attività svolte in azienda, ad esempio le operazioni di fienagione ed il rinnovo dei seminativi a disposizione dell'azienda per ottenere maggiori rese di foraggio.

- **Impatto economico del progetto**

Con l'aumento di produzione di latte qualificato nel 10% si prevede un aumento di ricavi sufficiente per coprire l'importo dell'investimento proposto in breve termine e dare futuro all'azienda,

adeguandola tecnologicamente. Inoltre con la riduzione dei costi legati alla gestione come precedente descritto, si avrà un ulteriore aumento dell'utile dell'azienda già dal primo esercizio "a regime".

- **Eventuali ricadute occupazionali del progetto**

Non vi saranno nuovi occupati, ma verranno migliorate notevolmente le condizioni di lavoro degli operatori attualmente impiegati in azienda ed una migliore qualifica professionale.

- **Contributo del progetto alle finalità del "progetto pilota"**

Si ritiene che gli investimenti proposti siano coerenti e funzionali al progetto pilota della Provincia di Modena in particolare per la competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata. La possibilità di incrementare la digitalizzazione e l'innovazione di processo nella nostra azienda ci consentirà di garantire una maggior competitività, liberare risorse per futuri investimenti nel settore lattiero caseario, consentendo in tal modo di mantenere l'azienda sul territorio e anzi creare le condizioni di uno sviluppo ulteriore dell'appennino modenese sia per il mondo agricolo ma anche economico generale dell'intera area.

## 4. ANALISI DELLA FATTIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati, in particolare, dai valori desumibili dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione (ovvero, nel caso di imprese in regime di contabilità semplificata, dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi ed alle scritture contabili aziendali), sono state condotte le seguenti analisi con gli esiti di seguito descritti.

### 4.1. Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente.

Conto Economico - €/000	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Media del triennio
<b>Valore della Produzione</b>	<b>308.186,08</b>	<b>294.536,88</b>	<b>175.362,67</b>	<b>259.361,89</b>
- Costi esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
Materie prime e di consumo	153.528,35	157.511,08	152.718,18	154.585,87
Variazioni delle rimanenze	-7.150,00	3.620,00	-5.340,00	-2.956,87
Servizi e godimento beni di terzi	33.178,12	54.392,35	47.515,76	45.028,74
Altri costi esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>128.629,61</b>	<b>79.013,45</b>	<b>-19.531,22</b>	<b>62.703,95</b>
- Costi interni (personale)	16.275,89	26.855,40	35.128,00	-26.086,43
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>112.353,72</b>	<b>52.158,05</b>	<b>-54.659,22</b>	<b>36.617,52</b>
- Accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ammortamenti	20.375,60	23.151,20	23.883,99	-22.470,26
- Altri costi non monetari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Margine operativo netto</b>	<b>91.978,12</b>	<b>29.006,85</b>	<b>-78.543,21</b>	<b>14.147,25</b>
± Proventi e oneri finanziari	2.190,15	1.287,01	728,95	-1.402,04
± Variazioni della gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
± Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>89.787,97</b>	<b>27.719,84</b>	<b>-79.272,16</b>	<b>12.745,22</b>
- Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>89.787,97</b>	<b>27.719,84</b>	<b>-79.272,16</b>	<b>12.745,22</b>

<b>Stato Patrimoniale - €/000</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Media del triennio</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	161.172,09	157.806,98	154.341,58	157.773,55
Immobilizzazioni materiali nette	460.830,40	444.679,20	421.123,08	442.210,89
Immobilizzazioni finanziarie nette	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni Nette</b>	<b>622.002,49</b>	<b>602.486,18</b>	<b>575.464,66</b>	<b>599.984,44</b>
Magazzino	190.300,00	186.680,00	192.020,00	189.666,67
Clienti	137.242,60	126.799,11	77.510,72	112.850,81
Azionisti c/sottoscrizione	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre attività correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fornitori	0,00	10.114,48	7.007,18	5.707,22
Altre passività correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>327.542,60</b>	<b>303.364,63</b>	<b>262.523,54</b>	<b>297.810,26</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>949.545,09</b>	<b>905.850,81</b>	<b>837.988,20</b>	<b>897.794,70</b>
Finanziamento soci non fruttifero	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio Netto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Mezzi Propri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi Rischi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Debiti finanziari a m/l	154.111,75	98.560,64	42.451,47	98.374,62
Debiti finanziari a breve	140.000,00	50.000,00	110.000,00	100.000,00
Finanziamento soci fruttifero a m/l	0,00	0,00	0,00	0,00
(Crediti finanziari a breve)	0,00	0,00	0,00	0,00
(Liquidità)	129.485,58	81.648,00	33.475,02	81.536,20
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-164.626,17</b>	<b>-66.912,63</b>	<b>-118.976,45</b>	<b>-116.838,42</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E NETTO</b>	<b>784.918,92</b>	<b>838.938,18</b>	<b>719.011,75</b>	<b>780.956,28</b>

Per le imprese agricole sono stati presi a riferimento i seguenti indicatori, rispetto ai quali sono stati applicati i criteri di valutazione applicati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nel IV bando dei “Contratti di filiera e di distretto”, indetto con DM n. 1192 del 8 gennaio 2016 e con Avviso n. 60690 del 10 agosto 2017, come modificato dall’Avviso 0354578 del 3 agosto 2021:

- imprese in regime di contabilità ordinaria:

- A. la copertura finanziaria delle immobilizzazioni
- B. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

- le imprese sottoposte al regime di contabilità semplificata o forfetaria:

- A. l’incidenza della gestione caratteristica sul fatturato
- B. l’incidenza degli oneri finanziari sul fatturato

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOLIDITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICI DELL'IMPRESA AGRICOLA RICHIEDENTE				
Ambito di valutazione	Criterio di valutazione	Parametri	Scala di valutazione	Punteggio impresa richiedente
Solidità economico-finanziaria dell'impresa richiedente	<b>Imprese in contabilità ordinaria</b>			
	A. (mezzi propri + debiti a M/L termine)/ immobilizzazioni	$A \geq 100\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$50\% < A < 100\%$	3,00	
		$0 < A < 50\%$	2,00	
		$A \leq 0$	0,00	
	B. margine operativo lordo (MOL) / valore della produzione	$B \geq 8\%$	5,00	<b>0,00</b>
		$8\% > B \geq 5\%$	3,00	
		$5\% > B \geq 3\%$	2,00	
		$B < 3\%$	0,00	
	<b>Imprese in regime di contabilità semplificata o forfetaria</b>			
	A. margine operativo lordo (MOL) / fatturato	$A \geq 15\%$	5,00	<b>5,00</b>
		$15\% > A \geq 10\%$	3,00	
		$10\% > A \geq 5\%$	2,00	
		$A < 5\%$	0,00	
B. oneri finanziari/ fatturato	$B \leq 5\%$	5,00	<b>5,00</b>	
	$5\% < B \leq 10\%$	3,00		
	$10\% < B \leq 15\%$	2,00		
	$B > 15\%$	0,00		
<b>Punteggio minimo per ammissibilità</b>			<b>6,00</b>	<b>10,00</b>

Sintetica valutazione della solidità-economico finanziaria: *L'impresa presenta dei valori che consentono di valutare positivamente la sostenibilità economica finanziaria dell'investimento in quanto massimali ottenibili. In merito alla tabella del confronto del conto economico si rileva come il 2020 sia stato effettivamente anomalo ma che la media triennale consente una valutazione positiva.*

#### 4.2. Sostenibilità economica dell'investimento

Tale indicatore è determinato calcolando l'incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare, sulla base del rapporto tra l'importo del margine operativo lordo (MOL) medio registrato negli ultimi tre esercizi finanziari e l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO					
Criteri di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Condizione	Scala di valutazione	Azienda
Sostenibilità economica dell'investimento	Incidenza della gestione caratteristica sull'investimento da realizzare	E = rapporto dato dal margine operativo lordo e gli investimenti ammessi	$G \leq 0$	0	<b>10,00</b>
			$0 < G < 0,25$	$(G*10) / 0,25$	
			$G \geq 0,25$	10,00	

Sintetica valutazione della sostenibilità economica dell'investimento: *L'impresa presenta dei valori che consentono di valutare positivamente la sostenibilità economica dell'investimento ottenendo il*

punteggio massimo. Si ribadisce la valutazione inerente il valore espresso del MOL come media del triennio che risulta essere inferiore al valore dell'investimento, e si ritiene il contributo dell'ultima annata certificata come straordinario.

#### 4.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento

La sostenibilità finanziaria del progetto è stata verificata attraverso i dati e le informazioni fornite dall'impresa richiedente nella domanda di agevolazione e nei suoi allegati tecnici, in particolare l'analisi dei dati di bilancio relativi all'esercizio "a regime" e il "Prospetto Fonte Impieghi" della Sezione 9 della Scheda progetto imprenditoriale allegata alla domanda di agevolazione.

<b>III. - SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO</b>					
<b>Dati del progetto dell'impresa</b>	<b>Durata del progetto</b> (48 mesi dalla data di assegnazione del contributo iniziale al Soggetto responsabile del patto)				<b>Totale</b> <b>€</b>
	<b>Anno 1</b> <b>€</b>	<b>Anno 2</b> <b>€</b>	<b>Anno 3</b> <b>€</b>	<b>Anno 4</b> <b>€</b>	
<b>Prospetto Fonte-Impieghi</b>					
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	500,00	73.332,00	900,00	0,00	74.732,00
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA sugli impieghi	110,00	16.133,04	198,00	0,00	16.441,04
<b>Totale Impieghi</b>	<b>610,00</b>	<b>89.465,04</b>	<b>1.098,00</b>	<b>0,00</b>	<b>91.173,04</b>
<b>Mezzi propri</b>					
1. Incremento capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamento soci infruttifero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Versamenti in c/capitale	610,00	39.465,04	1.098,00	0,00	41.173,04
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Finanziamenti di terzi</b>					
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Altre disponibilità (***)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare): .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Agevolazione richiesta</b>					
- Contributo a fondo perduto	300,00	43.999,20	540,00	0,00	44.839,20
<b>Totale Fonti</b>	<b>910,00</b>	<b>133.464,24</b>	<b>1.638,00</b>	<b>0,00</b>	<b>136.012,24</b>

Sintetica valutazione della sostenibilità finanziaria dell'investimento: *l'impresa dichiara di sostenere attraverso i mezzi propri più del 50% del netto della spesa dell'intervento. Inoltre è intenzionata ad accendere un finanziamento a breve termine che consente di avere una buona disponibilità nei 3 anni per far fronte alle spese progettate.*

#### 4.4. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività – interventi imprenditoriali

Nella tabella seguente sono indicati i valori del conto economico previsionale come riportato nella Dichiarazione dell'All. A.7.B [imprese agricole] mediante i quali è stata effettuata la valutazione della Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dell'impresa richiedente.

<b>Conto Economico - €/000</b>	<b>Primo esercizio a regime</b>
Valore della Produzione	<b>290.000,00</b>
- Costi esterni	0,00
Materie prime e di consumo	140.000,00
Servizi e godimento beni di terzi	35.000,00
Altri costi esterni	0,00
<b>= Valore aggiunto</b>	<b>115.000,00</b>
- Costi interni (personale)	20.000,00
<b>= Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>95.000,00</b>
- Accantonamenti	0,00
- Ammortamenti	25.000,00
- Altri costi non monetari	<b>0,00</b>
<b>= Margine operativo netto</b>	70.000,00
± Proventi e oneri finanziari	0,00
± Variazioni della gestione finanziaria	0,00
± Proventi e oneri straordinari	0,00
<b>= Risultato ante imposte</b>	<b>70.000,00</b>
- Imposte	<b>0,00</b>
<b>= Risultato d'esercizio</b>	<b>70.000,00</b>

Sintetica valutazione sulle previsioni economico-finanziarie del progetto: *l'impresa agricola prevede il raggiungimento a regime di un valore della produzione in linea con le annate 2018 e 2019 ribadendo il concetto della eccezionalità verificatesi nel 2020. L'aumento rispetto alla media del triennio è stato valutato attorno al 12% ed è in linea con l'importo di spesa programmato. Grazie alle economie previste giustificate nella relazione esplicativa, all'incremento produttivo e qualitativo del latte della mandria derivante dall'adozione delle tecnologie previste e alla miglior valorizzazione del contributo lavorativo del personale, il MOL appare giustificato.*

## Parte B Interventi pubblici

Numero d'ordine	12
Denominazione intervento:	<b>Progetto-quadro di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche dell'Appennino Modenese</b>
Ente proponente/capofila:	<b>Unione dei Comuni del Frignano</b>
Codice fiscale	<b>03545770368</b>

### 1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Forma giuridica dell'ente proponente:	<b>Ente locale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modiche e integrazioni</b>	
Sede legale:	<b>via Giardini n.15 - 41026 Pavullo</b>	<b>MO</b>

L'Ente locale risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dall'invito alla presentazione di proposte di interventi pubblici pubblicato dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

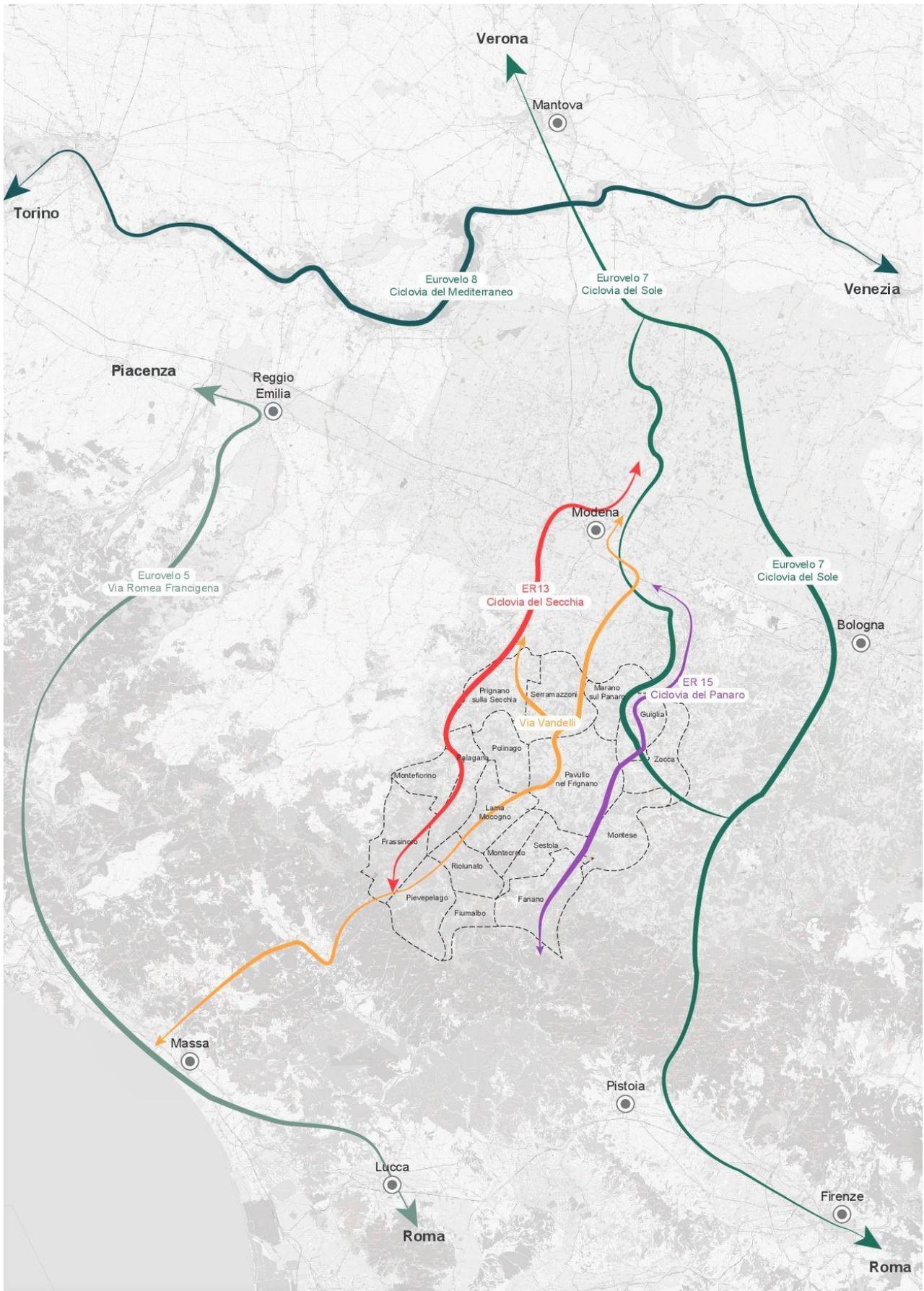
### 2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Tipologia di intervento proposto:	<b>Intervento pubblico relativo alla protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici</b>
Intervento art. 56 Regolamento GBER (SI/NO)	<b>NO</b>
Intervento sovracomunale (SI/NO):	<b>SI</b>
Altri Enti locali partecipanti:	<b>18 comuni del Patto territoriale</b>
Ubicazione:	<b>18 comuni del Patto territoriale</b>
Breve descrizione dell'intervento	<p><b>Il "Progetto-quadro di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche dell'Appennino Modenese" prevede la creazione di un sistema di percorsi ciclopedonali e di una rete di infrastrutture digitali a banda ultra larga, con la finalità di qualificare, connettere e unire tra loro le offerte turistiche dei 18 Comuni montani della Provincia di Modena che hanno aderito al Patto territoriale.</b></p> <p><b>Il progetto è articolato in 4 interventi infrastrutturali:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Ciclovia Regionale del Secchia – ER 13,</b></li> <li><b>2. Ciclovia del Panaro – ER 15,</b></li> <li><b>3. Via Vandelli,</b></li> <li><b>4. Infrastruttura digitale (access point, webcam e cablaggi delle Ciclovie del Secchia e del Panaro e di Via Vandelli).</b></li> </ol> <p><b>Il progetto intende promuovere un approccio allo sviluppo economico locale, fondato non solo e non tanto sui tradizionali interventi pubblici di</b></p>

	costruzione di infrastrutture e di erogazione di sussidi alle imprese, ma sulla promozione di pacchetti di servizi integrati, in grado di creare forti “effetti di rete”, reti che collegheranno l’area e, soprattutto, le sue frazioni e contrade più interne, alle grandi vie di comunicazione fisica (nello specifico del progetto pilota, i grandi itinerari cicloturistici che lambiscono l’area: Eurovelo 7 - Ciclovía del Sole, Romea Francigena, Eurovelo 8 - Ciclovía del Mediterraneo/VenTo) - e alle grandi vie di comunicazione virtuale - le reti a banda larga ad altissima capacità, di cui il progetto intende dotare l’Appennino.
Livello della progettazione d.lgs. n. 50/2016 ed estremi di approvazione	Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione delibera della Giunta dell’Unione dei Comuni del Frignano n. 2 del 25.1.2022
Durata dell’intervento (in mesi):	54
Data di avvio prevista:	01/01/2023
Data di conclusione prevista:	30/06/2027
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> ):	Stipula dei contratti pubblici per la realizzazione degli interventi entro 22 mesi dalla data di avvio
<i>Output</i> dell’intervento:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di infrastrutture dedicate ai cicloturisti beneficiarie del contributo MISE: 3 ciclovie</li> <li>- Lunghezza in km dei percorsi cicloturistici nuovi o ristrutturati beneficiari del contributo MISE: 247,5 km</li> <li>- Numero punti di ricarica elettrica per e-bike: 60</li> </ul>
Totale costi intervento (in euro):	7.944.000,00
Totale costi ammissibili (in euro):	7.944.000,00
% contributo richiesto:	100%
Contributo richiesto (in euro):	7.944.000,00
IVA inclusa poiché rappresenta un costo non recuperabile per l’Ente locale (SI/NO)	SI

## ARTICOLAZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Denominazione dell'intervento	Soggetto attuatore	Comuni interessati	Importo dell'intervento IVA inclusa	Importo dell'agevolazione richiesta
<i>AZIONE 1. REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI ITINERARI PER LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO NELL'APPENNINO MODENESE</i>				
1. Ciclovía del Secchia	Provincia di Modena	Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano, Polinago	2.250.000,00	2.250.000,00
2. Ciclovía del Panaro	Provincia di Modena	Fanano, Guiglia, Marano, Montecreto, Montese, Pavullo, Sestola, Zocca	2.250.000,00	2.250.000,00
3. Via Vandelli	Unione dei Comuni del Frignano	Prignano, Serramazzone, Pavullo, Lama Mocogno, Riolunato, Pievepelago, Frassinoro, Fiumalbo	2.294.000,00	2.294.000,00
<i>AZIONE 2. SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE DELLE RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISTICHE DELL'APPENNINO MODENESE</i>				
4. <i>Access point, webcam e cablaggi delle ciclovie del Secchia e del Panaro e di Via Vandelli</i>	Provincia di Modena	Tutti i 18 comuni del Patto territoriale	1.150.000,00	1.150.000,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>7.944.000,00</b>	<b>7.944.000,00</b>



### 3. SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

#### AZIONE 1

#### REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI ITINERARI PER LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO NELL'APPENNINO MODENESE

#### INTERVENTO 1 - CICLOVIA DEL SECCHIA ER 13

##### 1. INFORMAZIONI GENERALI

###### 1.1. Denominazione del progetto

CICLOVIA REGIONALE DEL SECCHIA - ER 13

###### 1.2. Ubicazione

L'infrastruttura ciclopedonale *Ciclovia Regionale del Secchia – ER 13* coinvolge i Comuni di Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Polinago.

###### 1.3. Tipo di intervento

Infrastruttura ciclistica.

###### 1.4. Ente proponente

L'Ente locale capofila e beneficiario è l'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MO).

###### 1.5. Ente realizzatore

L'Ente realizzatore dell'intervento infrastrutturale è la Provincia di Modena, soggetto responsabile del Patto territoriale, la quale garantisce la separazione delle funzioni responsabili delle diverse attività e la coerenza dell'area di intervento con quella del progetto pilota.

###### 1.6. Ente gestore

La modalità di gestione del tracciato sarà a carico degli Enti territoriali attraversati, i quali metteranno a bilancio annuale un importo che sarà calcolato dal piano di Manutenzione del Progetto Esecutivo.

Si stima che i costi ammonteranno a 1.000 €/km, per i tratti in sede propria, mentre per i tratti in promiscuo saranno di 100 €/km, per analogia con altre esperienze in atto. Il costo annuale di manutenzione ordinaria è stimato in euro 28.500,00, che verranno divisi per i 5 comuni interessati in modo proporzionale ai km di tracciato che interessano il proprio territorio.

##### 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

###### 2.1 Obiettivi

La Ciclovia Regionale del Secchia – ER 13 ha inizio a Sozzigalli, Comune di Soliera (punto di attacco con Eurovelo 7), e fine a San Pellegrino in Alpe, Comune di Frassinoro. Ha una lunghezza complessiva di 132 km.

In Provincia di Modena la Ciclovia Regionale del Secchia ER 13 è attualmente realizzata da Sozzigalli (Comune di Soliera) a Pescale (Comune di Prignano s/Secchia) e, per alcuni tratti, anche sulle due sponde del fiume Secchia.

Il presente intervento mira al **completamento della Ciclovia Regionale del Secchia – ER 13**, nel tratto da Pescale (Comune di Prignano s/Secchia) all'innesto con Via Vandelli e, inoltre, di collegare la Ciclovia con i capoluoghi dei Comuni di Prignano s/Secchia, Palagano, Montefiorino, Frassinoro, Polinago, per una **lunghezza totale di 94,2 km**.

L'intervento di completamento ha l'**obiettivo primario di dare continuità a tutto il tracciato della Ciclovia del Secchia – ER 13**, che, da un lato, è già collegata all'Eurovelo 7 (di cui è in corso la progettazione del tratto Bologna – Firenze); inoltre, con il collegamento a Via Vandelli (la strada settecentesca che collegava Modena a Massa), **l'intervento apre la strada per la Toscana**, in quanto da San Pellegrino in Alpe si potrà scendere prima a Castelnuovo Garfagnana e poi,

scavalcando le Alpi Apuane al passo di Tambura, a Massa, dove passa l'Eurovelo 5 (che segue l'antico percorso della via Francigena).

Lo scenario a lungo termine per cui è pensato il presente progetto, quindi, è la creazione di una **connessione transappenninica tra l'Europa del Nord e l'Italia centrale e meridionale**.

## **2.2 Caratteristiche tecniche dell'infrastruttura proposta**

Le opere previste dal progetto sono, in sintesi, le seguenti:

### **a) Dal Pescale (197 m) a La Volta (244 m)**

Il progetto prevede la realizzazione di un collegamento tra La Volta e la località Pescale. Questo collegamento consente di avere un ulteriore anello ciclabile tra le due sponde del Fiume Secchia di circa 25 km. Il tracciato ricalca per lo più strade senza traffico, a basso traffico e carraie agricole.

Comune interessato: Prignano sulla Secchia.

Lunghezza del tratto: 12,5 km.

### **b) Da La Volta (244 m) a Case Monte Stefano (331 m)**

Nel tratto da La Volta a Saltino si recupera il sedime della via Ducale, ancora accatastato, ma abbandonato dopo la costruzione della SP 24.

Da Saltino si prosegue sulla Via Ducale, attualmente in uso come strada comunale, fino alla località La Castelletta.

Da La Castelletta si riprende la via Ducale, ridotta a sentiero, fino a riprendere la strada comunale in località Mogno (Comune di Palagano).

La via Ducale seguita fino al nuovo Ponte sul Dragone, costeggia il vecchio mulino e attraversa la frazione di Case Monte Stefano.

Comuni interessati: Palagano e Prignano sulla Secchia.

Lunghezza del tratto: 8,60 km.

### **c) Da Case Monte Stefano (331 m) al Ponte di Savoniero (430 m)**

Da Case Monte Stefano si impiega un tratto di Via Ducale, fino all'intersezione con la SP 486. Svoltando a sinistra sulla SP 486, la si percorre fino alla rotonda che svincola Via Caldana. Da qui si percorre la via comunale di Montefiorino. Prima di Vitriola, però, si svolta a sinistra e si lambisce il borgo di Cà Tonelli.

Arrivati all'altezza del Ponte di Savoniero, lo si raggiunge recuperando una vecchia strada comunale ora inutilizzata.

Comune interessato: Montefiorino.

Lunghezza del tratto: 5,00 km.

### **d) Dal Ponte di Savoniero (430 m) a Molino di Toggiano (529 m)**

Dal ponte di Savoniero si prosegue sulla sponda destra del torrente Dragone utilizzando per lo più strade bianche e, in parte, un nuovo tracciato su suoli agricoli.

Comune interessato: Palagano.

Lunghezza del tratto: 4,39 km.

### **e) Da Molino di Toggiano (529 m) a Sassatella (800 m)**

Dal Molino di Toggiano, mediante il ponte omonimo, si riprende la sponda sinistra del Dragone. Attraverso strade carraie agricole, si guadagna la strada comunale di Lago, a sud della frazione omonima, e la si percorre fino a Medola, finendo in località Le Braglie.

Da Le Braglie ci si immette nella pista delle *mountain bike*, arrivando alla strada che collega Sassatella a Boccasuolo. Da lì si risale a Sassatella per via Centro.

Comune interessato: Montefiorino.

Lunghezza tratto: 3,80 km.

### **f) Da Sassatella (800 m) a Riccovolto (934 m)**

Attraversando Sassatella su via Centro, la strada, che prosegue oltre il cimitero asfaltata, poi diventa una carraia agricola. La strada, che un tempo era la via di collegamento tra i borghi della valle ed era denominata via del Mercato, verrà completamente recuperata fino a Riccovolto, attraversando i borghi di Montino, Pratonuovo, Pratovecchio, Molino di Silvestro ed infine Molino del Grillo.

Comune interessato: Frassinoro.

Lunghezza tratto: 7,10 km.

**g) Da Riccovolto (934 m) a Imbrancamento (1.347 m)**

A Riccovolto si affianca la Strada Provinciale, fino al bivio per Caldie, dove si resta sulla strada comunale fino oltre il mulino di Calcina. Il percorso segue un nuovo tracciato ricavato da suoli agricoli in sinistra idraulica fino a guadagnare la strada comunale che collega Piandelagotti a Pian degli Ontani, a quota 1.034 m. Costeggiando il Sasso del Corvo, si segue la strada oltre Pian degli Ontani fino a raggiungere la Via Vandelli, all'altezza di Casa Monte Santa Maria. Da questo punto si prosegue sulla Via Vandelli, anche dopo l'intersezione con la S.P 324 poco prima dell'Imbrancamento. Questo tratto di Strada Provinciale, infatti, ricalca la Via Vandelli.

**h) Collegamenti ciclabili**

Dalla Ciclovía del Secchia si diramano 5 collegamenti per ciascuno dei capoluoghi dei Comuni attraversati, più il collegamento con Polinago. Quest'ultimo consente di collegare oltre che il centro di Polinago, la val Rossenna e la parte mediana della Via Vandelli, in corrispondenza di Lama Mocogno.

**i) Collegamenti intermodali**

Tutte le località attraversate dai percorsi sono collegate alla rete di trasporto pubblico tramite servizio di autobus.

Verrà richiesto a SETA di equipaggiare gli autobus con una rastrelliera posteriore per il trasporto delle bici, attualmente non presente, ma negli obiettivi dell'Azienda.

**j) Segnaletica**

Il progetto prevede anche un intervento sulla segnaletica dell'Appennino modenese al fine di renderla omogenea e riconoscibile nell'intera area.

**k) Colonnine di ricarica**

Il progetto individua punti di ricarica delle bici elettriche nei centri urbani attraversati e in corrispondenza degli attrattori dotati di possibilità di allacciamento alla rete elettrica. Le colonnine saranno dotate di kit di manutenzione e riparazione e pompa di gonfiaggio universale.

**2.3 Rapporti dell'infrastruttura proposta con quelle già esistenti**

L'intervento infrastrutturale è funzionalmente autonomo.

**2.4 Aspetti di rilevanza ambientale e di sicurezza**

In sede di Progetto Definitivo verrà effettuata la valutazione di pre incidenza per il tratto ricadente nel Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese, ZSC ZPS IT 40400002, ai sensi della Delibera Regionale 1191/2007.

**2.5 Durata, cronoprogramma e Milestone**

**2.5.1 Durata dell'intervento**

Durata del progetto (mesi)	54 mesi
Data prevista di avvio	01/01/2023
Data prevista per la conclusione del progetto	30/06/2027

## 2.5.2 Cronoprogramma dell'intervento

Annualità	I anno		II anno		III anno		IV anno		V anno		
	Semestri	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
<b>Attività</b>											
Incarichi professionali											
Progetto definitivo											
Conferenza dei Servizi											
Progetto esecutivo											
Accordi bonari - espropri											
Autorizzazione sismica											
Gara d'appalto lavori											
Stipula contratto Ditta											
Consegna lavori											
Esecuzione lavori											
Ultimazione lavori											
Collaudo											

## 2.5.3 Milestone dell'intervento

Mese di raggiungimento	22
Descrizione e obiettivo <i>Milestone</i>	Stipula contratto Ditta
Valore obiettivo (numerico)	40%
Tipo di misurazione (% , si/no, altro)	%

## 2.5.4 Output/realizzazioni

Descrizione output	Quantità
Infrastruttura ciclopedonale realizzata, beneficiaria del contributo MISE (km)	92,4
Colonnine di ricarica per bici elettriche installate (numero)	20

## 3 FATTIBILITÀ AMMINISTRATIVA

### 3.1 Stato della progettazione dell'infrastruttura proposta

Il livello di progettazione dell'intervento corrisponde allo studio di fattibilità tecnica ed economica: intervento approvato con delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 1 del 7.1.2022.

### 3.2 Rapporti con la programmazione settoriale o di area

La Ciclovia Regionale del Secchia – ER 13 è inserita nel PRIT 2025 della Regione Emilia Romagna e nel PTCP 2009 della Provincia di Modena.

### 3.3 Rapporti con forme di programmazione negoziata

Sono previste eventuali conferenze di servizi tra gli Enti locali interessati all'opera.

### 3.4 Stato della pianificazione dell'area interessata

Le linee programmatiche del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) comunale sono attualmente in fase di redazione, ai sensi della Legge Regionale 24/2017.

### 3.5 Titolarità dell'area interessata

Si prevede l'esproprio di circa 20.000 mq, corrispondenti a 4.000 m di tracciato, nel tratto in Comune di Frassinoro tra Mulino di Calcina e il ponte sul Dragone del collegamento Piandelagotti – Pian degli Ontani. Considerando un valore medio di 2€/mq in accordo bonario (VAM x 2) avremo un costo complessivo per le acquisizioni di 40.000,00 euro più i costi dei frazionamenti e degli atti preventivabili in 30.000 €.

### 3.6 Autorizzazioni e concessioni necessarie e stato delle procedure amministrative

Il progetto Definitivo sarà sottoposto a Conferenza dei Servizi decisoria, come procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Nulla Osta idraulico, l'Autorizzazione Paesaggistica, la concessione demaniale rilasciata da ARPAE, saranno ottenuti in seno alla conferenza.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuta l'autorizzazione sismica per le opere soggette.

In sede di Progetto Definitivo verrà effettuata la valutazione di pre incidenza per il tratto ricadente nel Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese, ZSC ZPS IT 40400002, ai sensi della Delibera Regionale 1191/2007.

## 4 ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

### 4.1 Costi di investimento

	Analisi Economico finanziaria della Ciclovia del Secchia	ANNI					TOTALE
		1	2	3	4	5	
	<b>Voci di costo</b>						
	Spese Tecniche	€ 42.456,00	€ 21.228,00	€ 21.228,00	€ 10.614,00	€ 10.614,00	€ 106.140,00
1	Espropri / Acquisizioni	€ 70.000,00					€ 70.000,00
2	Spese Generali	€ 13.660,00	€ 13.660,00	€ 13.660,00	€ 13.660,00	€ 13.660,00	€ 68.300,00
3	Opere civili			€ 615.353,20	€ 615.353,20	€ 615.353,60	€ 1.846.060,00
4	Impianti						€ 0,00
5	Attrezzature (colonnine ricarica)					€ 159.500,00	€ 159.500,00
6	Arredi						€ 0,00
A	<b>TOTALE INTERVENTO</b>	€ 126.116,00	€ 34.888,00	€ 650.241,20	€ 639.627,20	€ 799.127,60	€ 2.250.000,00

## 4.2 Piano finanziario di investimento

Aggregati	ANNI					Totale
	1	2	3	4	5	
Costi di investimento [1]	€ 126.116,00	€ 34.888,00	€ 650.241,20	€ 639.627,20	€ 799.127,60	€ 2.250.000,00
Fonti di copertura [2]	€ 126.116,00	€ 34.888,00	€ 650.241,20	€ 639.627,20	€ 799.127,60	€ 2.250.000,00
- contributo a valere sul Progetto pilota	€ 126.116,00	€ 34.888,00	€ 650.241,20	€ 639.627,20	€ 799.127,60	€ 2.250.000,00
- autofinanziamento (credito)						
- autofinanziamento (gestione)						
- altre fonti:						
<b>BILANCIO {[2] - [1]}</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## AZIONE 1

### REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI ITINERARI PER LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO NELL'APPENNINO MODENESE

#### **INTERVENTO 2 - CICLOVIA DEL PANARO- ER 15**

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1. Denominazione del progetto

CICLOVIA DEL PANARO - ER 15

### 1.2. Ubicazione

L'infrastruttura ciclopedonale *Ciclovia del Panaro - ER 15* coinvolge i Comuni di Fanano, Guiglia, Marano sul Panaro, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Sestola, Zocca.

### 1.3. Tipo di intervento

Infrastruttura ciclistica.

### 1.4. Ente proponente

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA)

### 1.5. Ente realizzatore

L'Ente realizzatore dell'intervento infrastrutturale è la Provincia di Modena, soggetto responsabile del Patto territoriale, la quale garantisce la separazione delle funzioni responsabili delle diverse attività e la coerenza dell'area di intervento con quella del progetto pilota.

### 1.6. Ente gestore

La modalità di gestione del tracciato sarà a carico degli Enti territoriali attraversati i quali metteranno a bilancio annuale un importo che sarà calcolato dal piano di Manutenzione del Progetto Esecutivo.

Si stima che i costi ammontano a 1.000 €/km, per i tratti in sede propria, mentre per i tratti in promiscuo saranno di 100 €/km, per analogia con altre esperienze in atto. Il costo annuale di manutenzione ordinaria è stimato in euro 25.600,00, che verranno divisi per i comuni interessati.

## 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

### 2.1 Obiettivi

La Ciclovia del Panaro – ER 15 ha inizio a Bondeno, in Provincia di Ferrara (punto di attacco con l'Eurovelo 8), e ha fine a Passo della Croce Arcana, Comune di Fanano. Ha una lunghezza complessiva di 132 km.

In Provincia di Modena la Ciclovia del Panaro ER 15, è attualmente realizzata dalla località Sant'Ambrogio, Comune di San Cesario sul Panaro, a Casona, Comune di Marano sul Panaro, sviluppandosi per circa 33 km sulla sponda sinistra del fiume Panaro.

Il presente intervento prevede di contribuire al completamento della Ciclovia del Panaro – ER 15 nel tratto da Casona (Comune di Marano sul Panaro) a Passo Croce Arcana (collegato alle località di Fanano e Cutigliano) e, inoltre, di collegare la Ciclovia con i capoluoghi dei Comuni di Guiglia, Montecreto, Montese, Sestola, Zocca. Il tratto avrà lunghezza complessiva di 98,2 km.

Il completamento della Ciclovia del Panaro è di veloce progettazione e realizzazione e, inoltre, richiede meno risorse economiche. Infatti, il collegamento tra Casona e Fanano e tra Fanano e il Passo della Croce Arcana, è già in buona parte realizzato grazie alla vecchia Fondovalle, una strada a traffico riservato ai residenti che per 13 km corre parallela al fiume in posizione panoramica.

Questo tracciato non è in competizione con gli assi Ciclovie del Secchia e Via Vandelli, ma, anzi, risulta complementare ad esso. Nello specifico, la prima è diretta verso Massa e si collega all'Eurovelo 5 e alla Via Francigena; la seconda è diretta verso Pistoia e si collega con l'Eurovelo 7.

## **2.2 Caratteristiche tecniche dell'infrastruttura proposta**

Le opere previste dal progetto sono le seguenti:

### **a) Da Casona di Marano ( 170 m) a intersezione via Verica ( 290 m)**

Attualmente la Ciclovie termina oltre la passerella ciclopedonale sul Rio Torto, nei pressi del campo sportivo di Casona. Da questo punto il progetto prevede la costruzione di un tracciato in sede propria tra la SP 4 e il fiume Panaro.

Comuni interessati: Marano sul Panaro, Pavullo

Lunghezza tratto: 8,85 km

### **b) Da intersezione via Verica (290 m) a Cà Berleda (475 m)**

Per guadagnare la vecchia Fondovalle, la Ciclovie attraversa la SP 4 in corrispondenza dell'intersezione con Via Verica e percorre per un tratto quest'ultima. La vecchia Fondovalle è una strada costruita negli anni '50, raccordando tratti esistenti. Prima di allora la viabilità era situata sulle coste delle montagne. Attualmente è percorsa dai residenti, si presta quindi benissimo ad un percorso promiscuo con le biciclette. L'attraversamento del torrente Scoltenna sul vecchio ponte è attualmente interrotto a causa di uno smottamento della sponda destra. Il ripristino della percorribilità del ponte è escluso dal presente progetto e sarà demandato al Dipartimento della Protezione Civile Regionale.

Comuni interessati: Pavullo, Sestola, Fanano

Lunghezza tratto: 15,3 km

### **c) Da Cà Berleda (475 m) a Ponte dell'Oratorio (589 m)**

Terminata la vecchia Fondovalle la Ciclovie attraversa di nuovo la SP 4 e si immette su via Cantonaccio, una strada a basso traffico che costeggia il torrente.

Da questa prosegue sempre sulla sponda sinistra del torrente Leo fino al Lido di Fanano, attraversa il Torrente Fellicarolo sul ponte esistente e segue quest'ultimo in sponda destra fino al Ponte dell'Oratorio, una passerella ciclopedonale posta sulla via Romea Nonantolana.

Comune interessato: Fanano

Lunghezza tratto: 7,7 km

### **d) Da Ponte dell'Oratorio (589 m) a Fanano (650 m)**

Superata la passerella sul torrente Fellicarolo, la Ciclovie segue via Madonna del Ponte e via Abà e arriva in Piazza Corsini a Fanano.

Comune interessato: Fanano

Lunghezza tratto: 1,35 km

### **e) Da Ponte dell'Oratorio (589 m) a Passo Croce Arcana (1.669 m)**

Dalla passerella la Ciclovie segue per un tratto la via Romea Nonantolana, fino a raggiungere via Ospitale. Oltrepastata la frazione di Ospitale e il borgo di Osteria, la Ciclovie arriva a Capanno Tassoni e quindi al Passo della Croce Arcana.

Comune interessato: Fanano

Lunghezza tratto: 18,4 km

### **f) Collegamenti ciclabili**

La Ciclovie del Panaro si collega ai capoluoghi dei Comuni attraversati, a parte Marano sul Panaro e Fanano, che sono già posizionati sul tracciato principale. Il collegamento più importante è quello

che coincide con il tronco 8 dell'Eurovelo 7, ovvero dal Ponte di Casona il tracciato dell'Eurovelo si sposta sulla sponda destra del Panaro, raggiunge Pieve di Trebbio, i Sassi di Roccamalatina, Zocca, per poi discendere verso la valle del Reno dove a Vergato si riconnette con il tronco 4 dell'Eurovelo 7. Da Pieve di Trebbio è previsto un collegamento con Guiglia.

#### **g) Collegamenti intermodali**

Tutte le località attraversate dai percorsi sono collegate alla rete di trasporto pubblico tramite servizio di autobus.

Verrà richiesto a SETA di equipaggiare gli autobus con una rastrelliera posteriore per il trasporto delle bici, attualmente non presente, ma negli obiettivi dell'Azienda.

#### **h) Colonnine di ricarica**

Il progetto individua punti di ricarica delle bici elettriche nei centri urbani attraversati e in corrispondenza degli attrattori dotati di possibilità di allacciamento alla rete elettrica.

Esempio di colonnina di ricarica con due postazioni e due prese SHUCO + pompa di gonfiaggio e kit manutenzione.

#### **i) Segnaletica**

Il progetto prevede anche un intervento sulla segnaletica dell'Appennino modenese al fine di renderla omogenea e riconoscibile nell'intera area.

### **2.3 Rapporti dell'infrastruttura proposta con quelle già esistenti**

L'intervento infrastrutturale è funzionalmente autonomo.

### **2.4 Aspetti di rilevanza ambientale**

In sede di Progetto Definitivo verrà effettuata la valutazione di pre incidenza per il tratto ricadente nel Parco Regionale dei Sassi di Rocca Malatina, ZSC ZPS IT 40400003, e nel Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese, ZSC ZPS IT 40400001, ai sensi della Delibera Regionale 1191/2007.

### **2.5 Durata, cronoprogramma e Milestone**

#### **2.5.1 Durata dell'intervento**

Durata del progetto (mesi)	54 mesi
Data prevista di avvio	01/01/2023
Data prevista per la conclusione del progetto	30/06/2027

## 2.5.2 Cronoprogramma dell'intervento

Annualità	I anno		II anno		III anno		IV anno		V anno		
	Semestri	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
<b>Attività</b>											
Incarichi professionali											
Progetto definitivo											
Conferenza dei Servizi											
Progetto esecutivo											
Accordi bonari - espropri											
Autorizzazione sismica											
Gara d'appalto lavori											
Stipula contratto Ditta											
Consegna lavori											
Esecuzione lavori											
Ultimazione lavori											
Collaudo											

## 2.5.3 Milestone dell'intervento

Mese di raggiungimento	22
Descrizione e obiettivo <i>Milestone</i>	Stipula contratto Ditta
Valore obiettivo (numerico)	40%
Tipo di misurazione (% , si/no, altro)	%

## 2.5.4 Output / realizzazioni

Descrizione output	Quantità
Infrastruttura ciclopedonale realizzata, beneficiaria del contributo MISE (km)	98,2
Colonnine di ricarica per bici elettriche installate (numero)	20

## 3. FATTIBILITÀ AMMINISTRATIVA

### 3.1 Stato della progettazione dell'infrastruttura proposta

Il livello di progettazione dell'intervento corrisponde allo studio di fattibilità tecnica ed economica: intervento approvato con delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 1 del 7.1.2022.

### 3.2 Rapporti con la programmazione settoriale o di area

La Ciclovia Regionale del Secchia – ER 13 è inserita nel PRIT 2025 della Regione Emilia Romagna e nel PTCP 2009 della Provincia di Modena.

### 3.3 Rapporti con forme di programmazione negoziata

Sono previste eventuali conferenze di servizi tra i Comuni interessati all'opera.

### 3.4 Stato della pianificazione dell'area interessata

Le linee programmatiche del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) comunale sono attualmente in fase di redazione, ai sensi della Legge Regionale 24/2017.

### 3.5 Titolarità dell'area interessata

È previsto l'esproprio di circa 40.000 mq, corrispondenti a 8.000 m di tracciato, nel tratto tra Casona e l'intersezione con via Verica, nel Comune di Marano sul Panaro. Inoltre, altri 20.000 mq, corrispondenti a 4.000 m di tracciato, nel tratto tra via Cantonaccio e il depuratore comunale, a Fanano.

Considerando un valore medio di 2€/mq in accordo bonario (VAM x 2) avremo un costo complessivo per le acquisizioni di 120.000,00 euro più i costi dei frazionamenti e degli atti preventivabili in 30.000 €.

### 3.6 Autorizzazioni e concessioni necessarie e stato delle procedure amministrative

Il progetto Definitivo sarà sottoposto a Conferenza dei Servizi decisoria, come procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017. Il Nulla Osta idraulico, l'Autorizzazione Paesaggistica, la concessione demaniale rilasciata da ARPAE, saranno ottenuti in seno alla conferenza.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuta l'autorizzazione sismica per le opere soggette.

## ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

### 3.7 Costi di investimento

	Analisi Economico finanziaria della Ciclovia del Panaro	ANNI					TOTALE
		1	2	3	4	5	
	<b>Voci di costo</b>						
	Spese Tecniche	€ 42.456,00	€ 21.228,00	€ 21.228,00	€ 10.614,00	€ 10.614,00	€ 106.140,00
1	Espropri / Acquisizioni	€ 150.000,00					€ 150.000,00
2	Spese Generali	€ 15.885,76	€ 15.885,76	€ 15.885,76	€ 15.885,76	€ 15.885,76	€ 79.428,80
3	Opere civili			€ 584.977,06	€ 584.977,06	€ 584.977,08	€ 1.754.931,20
4	Impianti						€ 0,00
5	Attrezzature (colonnine ricarica)					€ 159.500,00	€ 159.500,00
6	Arredi						€ 0,00
A	<b>TOTALE INTERVENTO</b>	€ 208.341,76	€ 37.113,76	€ 622.090,82	€ 611.476,82	€ 770.976,84	€ 2.250.000,00

### 3.8 Piano finanziario di investimento

Aggregati	ANNI					Totale
	1	2	3	4	5	
Costi di investimento [1]	€ 208.341,76	€ 37.113,76	€ 622.090,82	€ 611.476,82	€ 770.976,84	€ 2.250.000,00
Fonti di copertura [2]	€ 208.341,76	€ 37.113,76	€ 622.090,82	€ 611.476,82	€ 770.976,84	€ 2.250.000,00
- contributo a valere sul Progetto pilota	€ 208.341,76	€ 37.113,76	€ 622.090,82	€ 611.476,82	€ 770.976,84	€ 2.250.000,00
- autofinanziamento (credito)						
- autofinanziamento (gestione)						
- altre fonti:						
<b>BILANCIO {[2] - [1]}</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**AZIONE 1****REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI ITINERARI PER LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO NELL'APPENNINO MODENESE*****INTERVENTO 3 - VIA VANDELLI*****1. INFORMAZIONI GENERALI****1.1. Denominazione del progetto**

VIA VANDELLI

**1.2. Ubicazione**

L'infrastruttura ciclopedonale Via Vandelli coinvolge i Comuni di Fiumalbo, Frassinoro, Lama Mocogno, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzone.

**1.3. Tipo di intervento**

Infrastruttura ciclistica e riqualificazione materiale di uno spazio pubblico destinato a punto informativo.

**1.4. Ente proponente**

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA)

**1.5. Ente realizzatore**

L'Ente realizzatore dell'intervento infrastrutturale è l'Unione dei Comuni del Frignano (MO).

**1.6. Ente gestore**

La modalità di gestione del tracciato sarà a carico degli Enti territoriali attraversati i quali metteranno a bilancio annuale un importo che sarà calcolato dal piano di Manutenzione del Progetto Esecutivo.

Si stima che i costi ammontano a euro 1.000 €/km, per i tratti in sede propria, e euro 100 €/km, per i tratti in promiscuo. Il costo annuale di manutenzione ordinaria è stimato in euro 120.000,00, che verrà diviso per i 7 comuni interessati.

Ulteriori contributi verranno chiesti anche alla Regione, sul fondo della LR 14, e alla Provincia di Modena.

La gestione del Museo della Via Vandelli sarà curata dalla IAT dell'Unione dei Comuni del Frignano.

**2. DESCRIZIONE****2.1 Obiettivi**

Via Vandelli ha una lunghezza complessiva di 116,9 km, suddivisi tra tracciato storico e tracciato contemporaneo alternativo al tracciato storico oggi cooptato alla viabilità.

L'intervento di Via Vandelli riguarderà 29,6 km dei 116,9 km totali e, inoltre, consisterà di ulteriori collegamenti con i Comuni di Fiumalbo, Lama Mocogno, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Riolunato e Serramazzone. Il tratto totale avrà lunghezza di 56,7 km.

Per i tratti considerati è prevista la riapertura della sezione stradale originale, ovvero un allargamento della sezione nei tratti contemporanei, la pulizia dei fossi e la costruzione di fossi ove non presenti per il drenaggio delle acque. Verranno anche ricostruite le fondazioni stradali non più esistenti e risarcite le pavimentazioni in ghiaietto stabilizzato. Nei tratti in pendenza verranno costruite le canalette di scolo trasversale in legno.

Nei tratti storici in promiscuo con la viabilità minore, verrà sistemata la segnaletica verticale di direzione, con i segnali CAI che contraddistinguono tutto il percorso montano.

Sulla viabilità principale verranno sistemati i segnali turistici di direzione per indirizzare al punto più vicino in cui imboccare la via storica.

In aggiunta, è previsto l'allestimento di un punto informativo della Via Vandelli, da realizzarsi nella ex casa cantoniera in località La Santona, Comune di Lama Mocogno, rendendo agibile una superficie di 150 mq.

## 2.2 Caratteristiche tecniche dell'infrastruttura proposta

Nonostante il degrado, la strada si presenta in molti tratti ancora oggi perfettamente agibile grazie alla tecnica di costruzione impiegata: massicciate in pietra realizzate a secco che nel tempo hanno superato le infiltrazioni degli agenti atmosferici e le scosse sismiche.

Alcuni tratti in piano dell'antica carreggiata sono stati invasi dalle coltivazioni, altri sono stati asfaltati e compresi nella viabilità ordinaria. I tratti più spiccatamente montani invece sono praticamente inalterati, in pratica da La Santona a intersezione con la SP 324.

Oggi un imponente lavoro di restauro effettuato dal Comune di Massa e dal Parco naturale regionale delle Alpi Apuane ha restituito all'antico splendore una parte del tracciato più arduo e pericoloso al pubblico, vale a dire quella porzione che si snoda tra Resceto e il passo Tambura.

Il sentiero C.A.I. n° 35 percorre in buona parte la via Vandelli e permette oggi una rivalutazione di questo percorso consentendo di nuovo il transito montano alle sempre più numerose persone che vi praticano il trekking, la mountain bike, le gite a cavallo.

L'importanza storica del tracciato non è quindi andata persa, anzi, sono state pubblicate guide turistiche e naturalistiche, corredate da informazioni cartografiche, storiche e paesaggistiche.

Tratti oggetto di intervento: vedi tav. PRG 8 A, PRG 9 A, PRG 10 A, PRG 11 A.

Complessivamente i tratti oggetto di intervento misurano 29,55 km.

Corrispondono a tratti della Via Vandelli in sede propria, ovvero: 1) tratti storici 2) tratti contemporanei alternativi al tracciato storico oggi cooptato dalla viabilità.

Per questi tratti è stato considerato un intervento di riapertura della sezione stradale originale, ovvero di allargamento della sezione nei tratti contemporanei, la pulizia dei fossi, la costruzione di fossi dove non presenti, per il drenaggio delle acque. Verranno ricostruite le fondazioni stradali non più esistenti e risarcite le pavimentazioni in ghiaietto stabilizzato. Nei tratti in pendenza verranno costruite le canalette di scolo trasversale in legno.

Nei tratti storici in promiscuo con la viabilità minore, verrà sistemata la segnaletica verticale di direzione, con i segnali CAI che contraddistinguono tutto il percorso montano.

Sulla viabilità principale verranno sistemati i segnali turistici di direzione per indirizzare al punto più vicino in cui imboccare la via storica.

## 2.3 Rapporti dell'infrastruttura proposta con quelle già esistenti

L'intervento infrastrutturale è funzionalmente autonomo.

## 2.4 Aspetti di rilevanza ambientale

In sede di Progetto Definitivo verrà effettuata la valutazione di pre incidenza per il tratto ricadente nel Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese, ZSC ZPS IT 40400002, ai sensi della Delibera Regionale 1191/2007.

## 2.5 Durata, cronoprogramma e Milestone

### 2.5.1 Durata dell'intervento

Durata del progetto (mesi)	54 mesi
Data prevista di avvio	01/01/2023
Data prevista per la conclusione del progetto	30/06/2027

### 2.5.2 Cronoprogramma dell'intervento

Annualità	I anno		II anno		III anno		IV anno		V anno	
	Semestri 1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
<b>Attività</b>										
Incarichi professionali	■									
Progetto definitivo	■									
Conferenza dei Servizi		■								
Progetto esecutivo			■							
Accordi bonari - espropri			■							
Autorizzazione sismica			■							
Gara d'appalto lavori				■						
Stipula contratto Ditta				■						
Consegna lavori					■					
Esecuzione lavori					■	■	■	■		
Ultimazione lavori								■		
Collaudo									■	

### 2.5.3 Milestone dell'intervento

Mese di raggiungimento	22
Descrizione e obiettivo <i>Milestone</i>	Stipula contratto Ditta
Valore obiettivo (numerico)	40%
Tipo di misurazione (% , si/no, altro)	%

### 2.5.4 Output / realizzazioni

Descrizione output	Quantità
Infrastruttura ciclopedonale realizzata, beneficiaria del contributo MISE (km)	56,7
Colonnine di ricarica per bici elettriche installate (numero)	20
Ristrutturazione di edificio reso agibile (mq)	150

## 3 FATTIBILITÀ AMMINISTRATIVA

### 3.1 Stato della progettazione dell'infrastruttura proposta

Il livello di progettazione dell'intervento corrisponde allo studio di fattibilità tecnica ed economica: intervento approvato con delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 1 del 7.1.2022.

### 3.2 Rapporti con la programmazione settoriale o di area

La Via Vandelli è tutelata nel PTCP 2009 della Provincia di Modena come viabilità storica.

### 3.3 Rapporti con forme di programmazione negoziata

Sono previste eventuali conferenze di servizi tra gli Enti locali interessati all'opera.

### 3.4 Stato della pianificazione dell'area interessata

I nuovi Piani Urbanistici Generali dei Comuni, in corso di redazione, ai sensi della Legge Regionale 24/2017, confermeranno il vincolo come da prassi.

### 3.5 Titolarità dell'area interessata

Pubblica.

### 3.6 Autorizzazioni e concessioni necessarie e stato delle procedure amministrative

Il progetto Definitivo sarà sottoposto a Conferenza dei Servizi decisoria, come procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017. Il Nulla Osta idraulico, l'Autorizzazione Paesaggistica, e la concessione demaniale rilasciata da ARPAE, saranno ottenuti in seno alla conferenza.

## 4 ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

### 4.1 Costi di investimento

Analisi Economico finanziaria della Via Vandelli	ANNI					TOTALE
	1	2	3	4	5	
<b>Voci di costo</b>						
Spese Tecniche	€ 51.240,00	€ 25.620,00	€ 25.620,00	€ 12.810,00	€ 12.810,00	€ 128.100,00
Espropri / Acquisizioni	€ 25.000,00					€ 25.000,00
Spese Generali	€ 18.539,12	€ 18.539,12	€ 18.539,12	€ 18.539,12	€ 18.539,12	€ 92.695,60
Opere civili			€ 596.234,80	€ 596.234,80	€ 596.234,80	€ 1.788.704,40
Impianti (centro documentazione)				€ 50.000,00		€ 50.000,00
Attrezzature (colonnine ricarica)					€ 159.500,00	€ 159.500,00
Arredi (centro documentazione)					€ 50.000,00	€ 50.000,00
<b>TOTALE INTERVENTO</b>	€ 94.779,12	€ 44.159,12	€ 640.393,92	€ 677.583,92	€ 837.083,92	€ 2.294.000,00

### 4.2 Piano finanziario di investimento

Aggregati	ANNI					Totale
	1	2	3	4	5	
Costi di investimento [1]	€ 94.779,12	€ 44.159,12	€ 640.393,92	€ 677.583,92	€ 837.083,92	€ 2.294.000,00
Fonti di copertura [2]	€ 94.779,12	€ 44.159,12	€ 640.393,92	€ 677.583,92	€ 837.083,92	€ 2.294.000,00
- contributo a valere sul Progetto pilota	€ 94.779,12	€ 44.159,12	€ 640.393,92	€ 677.583,92	€ 837.083,92	€ 2.294.000,00
- autofinanziamento (credito)						
- autofinanziamento (gestione)						
- altre fonti:						
<b>BILANCIO {[2] - [1]}</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## AZIONE 2

### SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE DELLE RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISTICHE DELL'APPENNINO MODENESE

#### **INTERVENTO 4 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DIGITALI LUNGO LE CICLOVIE DEL SECCHIA E DEL PANARO E VIA VANDELLI**

##### 1. INFORMAZIONI GENREALI

###### 1.1. Denominazione del progetto

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DIGITALI LUNGO LE CICLOVIE DEL SECCHIA E DEL PANARO E VIA VANDELLI

###### 1.2. Ubicazione

Il territorio interessato è quello dei 18 Comuni montani della Provincia di Modena.

###### 1.3. Tipo di intervento

Infrastrutture digitali.

###### 1.4. Ente proponente

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA)

###### 1.5. Ente realizzatore

L'Ente realizzatore dell'intervento infrastrutturale è la Provincia di Modena, soggetto responsabile del Patto territoriale, la quale garantisce la separazione delle funzioni responsabili delle diverse attività e la coerenza dell'area di intervento con quella del progetto pilota.

###### 1.6 Ente gestore

L'Ente gestore per le infrastrutture digitali è Lepida ScpA, la società *in-house* formata da 447 soci - tutti Enti della Pubblica Amministrazione Locale dell'Emilia-Romagna - e dedicata allo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi digitali. Il costo di manutenzione è stimato essere pari al 3 per cento all'anno.

##### 2. DESCRIZIONE INTERVENTO

###### 2.1 Obiettivi

Considerando il ruolo centrale assunto dal processo di transizione digitale nelle politiche di ripresa e resilienza europee e nazionali, il presente intervento si propone di sviluppare ulteriormente le infrastrutture digitali del territorio dei 18 Comuni montani della Provincia di Modena.

In particolare, a partire dalla presenza di punti di accesso in fibra ottica presso le sedi dei 18 Comuni, l'intervento prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di nuove tratte in fibra ottica, per un totale di chilometri complessivi pari a 33,5 km. Inoltre, prevede l'attivazione di 23 nuovi *access point*, di cui 20 in banda ultra larga per l'accesso gratuito a Internet tramite tecnologia WiFi e 3 localizzati in punti strategici del territorio con finalità di monitoraggio e di valorizzazione paesaggistica dello stesso.

Il progetto si colloca in stretta integrazione con i tre interventi della Azione 1, in quanto la progettazione dello scavo (la sola posa di fibra ottica), la fornitura degli apparati necessari ai fini dell'erogazione dei servizi di accesso e di monitoraggio, nonché la predisposizione di pali, supporti e armadi, si realizzeranno ove sia già previsti predetti interventi.

Si riportano di seguito le mappe con l'indicazione dei punti oggetto del presente intervento in relazione alle tre Ciclovie previste dall'Azione 1.

Figura 1. Ciclovía del Secchia

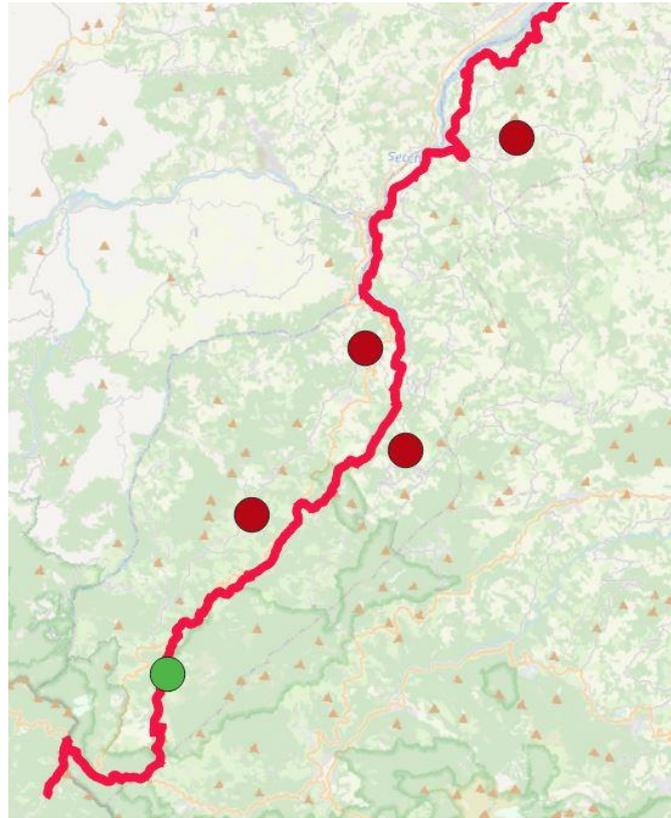


Figura 2. Ciclovía del Panaro

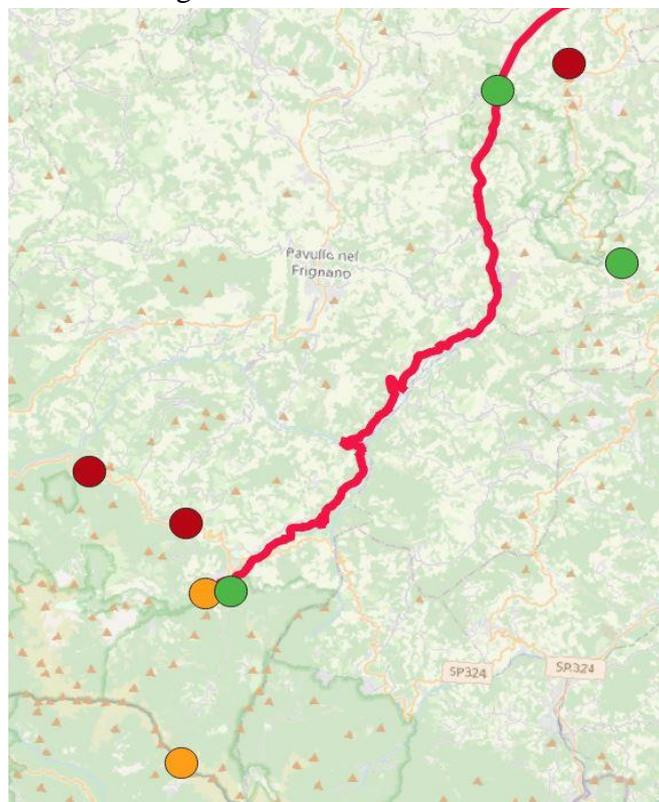
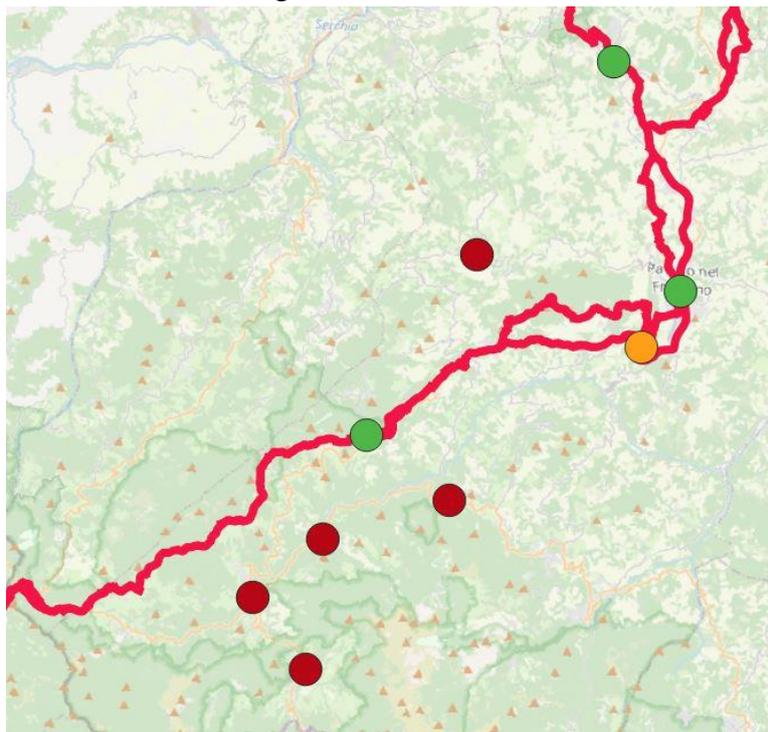


Figura 3. Via Vandelli



## 2.2 Caratteristiche tecniche dell'infrastruttura proposta

Il progetto a partire dalla presenza di punti di accesso in fibra ottica presso le sedi dei 18 Comuni prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di nuove tratte in fibra ottica per complessivi 33,5 chilometri e l'attivazione di 23 nuovi punti di cui 20 punti per l'accesso gratuito e in banda ultra larga a Internet tramite tecnologia WiFi e 3 in punti strategici del territorio con finalità di monitoraggio e di valorizzazione paesaggistica del territorio.

Il progetto in stretta integrazione con le altre azioni la progettazione dello scavo ovvero la sola posa di fibra ottica ove sia già previsto un intervento nell'ambito dell'azione 1, la fornitura degli apparati necessari ai fini dell'erogazione dei servizi di accesso e di monitoraggio nonché la predisposizione di pali, supporti e armadi.

Tali punti sono stati individuati per la loro posizione rilevante per l'eventuale sviluppo futuro di ulteriori tratte al servizio dell'Appennino modenese.

## 2.3 Rapporti dell'infrastruttura proposta con quelle già esistenti

L'intervento infrastrutturale è direttamente collegato alla realizzazione delle tre infrastrutture ciclistiche della Secchia, del Panaro e di Via Vandelli.

## 2.4 Aspetti di rilevanza ambientale

L'intervento è strettamente connesso ai lavori relativi alle ciclovie del Secchia, del Panaro e di Via Vandelli alle cui schede tecniche descrittive si rinvia per i profili ambientali.

## 2.5 Durata, cronoprogramma e Milestone

### 2.5.1 Durata dell'intervento

Durata del progetto (mesi)	54 mesi
Data prevista di avvio	01/01/2023
Data prevista per la conclusione del progetto	30/06/2027

### 2.5.2 Cronoprogramma dell'intervento

Annualità	I anno		II anno		III anno		IV anno		V anno		
	Semestri	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
<b>Attività</b>											
Progetto definitivo											
Conferenza dei Servizi											
Progetto esecutivo											
Autorizzazioni											
Esecuzione lavori											
Collaudo											

### 2.5.3 Milestone dell'intervento

Mese di raggiungimento	22
Descrizione e obiettivo <i>Milestone</i>	Progettazione esecutiva dell'infrastruttura digitale
Valore obiettivo (numerico)	40%
Tipo di misurazione (% , si/no, altro)	%

### 2.5.4 Output / realizzazioni

Descrizione output	Quantità
Infrastruttura in fibra ottica beneficiaria del contributo MISE (km), di cui:	33,5
- Tratta infrastruttura digitale su Ciclovía Regionale del Secchia – ER 13 (metri)	15,5
- Tratta infrastruttura digitale su Ciclovía del Panaro – ER 15 (metri)	6,0
- Tratta infrastruttura digitale su Via Vandelli (metri)	12,0
Access point gratuiti (numero)	20
Telecamere/dispositivi di monitoraggio ambientale (numero)	3

## 3 FATTIBILITÀ AMMINISTRATIVA

### 3.1 Stato della progettazione dell'infrastruttura proposta

Il livello di progettazione dell'intervento corrisponde allo studio di fattibilità tecnica ed economica: intervento approvato con delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 1 del 7.1.2022.

### 3.2 Rapporti con la programmazione settoriale o di area

Il progetto è coerente con:

- la missione Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo del Piano di ripresa e resilienza, che prevede la creazione di reti ultraveloci per la copertura di tutto il territorio nazionale, nelle amministrazioni pubbliche e nei territori, per ridurre il divario digitale;
- l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna Data Valley Bene Comune che prevede lo sviluppo di una Regione iperconnessa con particolare attenzione alle aree montane e a più elevato divario digitale;

- le richieste contenute nei documenti ufficiali di UNCEM (Unione Nazionale Comunità Enti Montani) per lo sviluppo di infrastrutture digitali in grado di ridurre sul *digital divide*.
- Infine, con un'azione in corso da tempo per contrastare il Digital Divide su Banda Larga e BUL, come richiesto dai Soci, con azioni basate su realizzazioni di fibre ottiche e di ponti radio su frequenze licenziate favorendo l'infrastrutturazione e lo sviluppo di operatori di TLC con propensione ad azioni in zone a fallimento di mercato.

### 3.3 Rapporti con forme di programmazione negoziata

Sono previste eventuali conferenze di servizi tra gli Enti locali interessati dal progetto.

### 3.4 Stato della pianificazione dell'area interessata

Non pertinente.

### 3.5 Titolarità dell'area interessata

Si rinvia a quanto indicato nei precedenti interventi 1, 2 e 3 relativi alle Ciclovie del Secchia, del Panaro e a via Vandelli.

### 3.6 Autorizzazioni e concessioni necessarie e stato delle procedure amministrative

La realizzazione di infrastrutture digitali è prevista dall'art. 88 del Codice della comunicazioni elettroniche e il progetto esecutivo è soggetto ad autorizzazione da parte degli Enti territoriali o di altri Enti eventualmente detentori di diritti reali lungo il percorso della tratta anche nella forma della Conferenza dei servizi decisoria.

## 4 ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

### 4.1 Costi di investimento

	Analisi Economico finanziaria della Connettività – Azione 2	ANNI					TOTALE
		1	2	3	4	5	
	<b>Voci di costo</b>						
	Spese Tecniche	€ 17.860,80	€ 8.930,40	€ 8.930,40	€ 4.465,20	€ 4.465,20	€ 44.652,00
1	Espropri / Acquisizioni						€ 0,00
2	Spese Generali	€ 9.124,16	€ 9.124,16	€ 9.124,16	€ 9.124,16	€ 9.124,17	€ 45.620,81
3	Opere civili			€ 264.788,33	€ 264.788,33	€ 264.788,34	€ 794.365,00
4	Impianti			€ 88.454,06	€ 88.454,06	€ 88.454,07	€ 265.362,19
5	Attrezzature						€ 0,00
6	Arredi						€ 0,00
A	<b>TOTALE INTERVENTO</b>	€ 26.984,96	€ 18.054,56	€ 371.296,95	€ 366.831,75	€ 366.831,78	€ 1.150.000,00

### 4.2 Piano finanziario di investimento

Aggregati	ANNI					Totale
	1	2	3	4	5	
Costi di investimento [1]	€ 26.984,96	€ 18.054,56	€ 371.296,95	€ 366.831,75	€ 366.831,78	€ 1.150.000,00
Fonti di copertura [2]	€ 26.984,96	€ 18.054,56	€ 371.296,95	€ 366.831,75	€ 366.831,78	€ 1.150.000,00
- contributo a valere sul Progetto pilota	€ 26.984,96	€ 18.054,56	€ 371.296,95	€ 366.831,75	€ 366.831,78	€ 1.150.000,00
- autofinanziamento (credito)						
- autofinanziamento (gestione)						
- altre fonti:						
<b>BILANCIO {[2] - [1]}</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Numero d'ordine	<b>13</b>
Denominazione intervento:	<b>Appennino ECO3 (eco-sostenibilità, eco-turismo, eco-innovazione) - sperimentazione di un sistema di mobilità sostenibile condivisa in area montana</b>
Ente proponente/capofila:	<b>Comune di Zocca (MO)</b>
Codice fiscale	<b>00717780365</b>

## 1. ANALISI DEI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITA'

Forma giuridica dell'ente proponente:	<b>Ente locale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni</b>	
Sede legale:	<b>Via del mercato n. 104 - Zocca</b>	<b>MO</b>

L'Ente locale risulta possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal DM 30 luglio 2021 e dall'invito alla presentazione di proposte di interventi pubblici pubblicato dal Soggetto responsabile, come dichiarato nella domanda di agevolazione, che costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

## 2. ANALISI DEI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITA'

Tipologia di intervento proposto:	<b>Intervento pubblico relativo alla protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici</b>
Intervento art. 56 Regolamento GBER (SI/NO)	<p><b>L'intervento prevede la realizzazione di un servizio di <i>e-bike sharing</i>, pertanto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria. Il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato.</b></li> <li>- <b>qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;</b></li> <li>- <b>l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento.</b></li> </ul>
Intervento sovracomunale (SI/NO):	<b>NO</b>
Altri Enti locali partecipanti:	<b>NO</b>
Ubicazione:	<b>Comune di Zocca (MO)</b>
Breve descrizione dell'intervento	<p><b>L'intervento prevede la sperimentazione, a scala comunale, di un modello di gestione di un sistema di mobilità sostenibile condivisa – un servizio di <i>e-bike</i> – al fine di verificarne la sostenibilità economica e organizzativa nelle zone montane.</b></p> <p><b>In particolare, sono previste le seguenti attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>realizzazione di ciclo-stazioni dedicate al <i>e-bike</i></b></li> </ul>

	<p><i>sharing</i> con pensiline e stazioni di ricarica per <i>e-bike</i>, attrezzate ed ampliabili anche alla ricarica di veicoli elettrici;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisto di una flotta di <i>e-bike</i>;</li> <li>- erogazione del servizio e monitoraggio dei costi di gestione e delle possibili modalità organizzative, anche in partenariato pubblico-privato;</li> <li>- diffusione dei risultati della sperimentazione ai comuni dell'area.</li> </ul>
Livello della progettazione d.lgs. n. 50/2016 ed estremi di approvazione	<b>Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 27/11/2021</b>
Durata dell'intervento (in mesi):	<b>18</b>
Data di avvio prevista:	<b>01/01/2023</b>
Data di conclusione prevista:	<b>30/06/2024</b>
Traguardo intermedio ( <i>milestone</i> ):	<b>Stipula dei contratti pubblici per la realizzazione degli interventi entro ottobre 2023</b>
<i>Output</i> dell'intervento:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>n. 4 infrastrutture di bike-sharing e ricarica</b></li> <li>- <b>n. 4 torrette di ricarica singole</b></li> <li>- <b>acquisto di una flotta di n. 20 e-bike del tipo Mountain Bike</b></li> <li>- <b>definizione di un modello di gestione pubblico/privato del servizio di bike sharing in zona montana</b></li> </ul>
Totale costi intervento (in euro):	<b>250.000,00</b>
Totale costi ammissibili (in euro):	<b>250.000,00</b>
% contributo richiesto:	<b>100%</b>
Contributo richiesto (in euro):	<b>250.000,00</b>
IVA inclusa poiché rappresenta un costo non recuperabile per l'Ente locale (SI/NO)	<b>SI</b>

### 3. SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

#### 1. INFORMAZIONI GENERALI

##### 1.1. Denominazione del progetto

APPENNINO ECO<sup>3</sup> (ECO-SOSTENIBILITÀ, ECO-TURISMO, ECO-INNOVAZIONE) - SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CONDIVISA IN AREA MONTANA

##### 1.2. Ubicazione

COMUNE DI ZOCCA - PROVINCIA DI MODENA - REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### 1.3. Tipo di intervento

L'intervento proposto dal Comune di Zocca consiste nella creazione di una nuova infrastruttura per l'attivazione, in via sperimentale, di un servizio di mobilità sostenibile condivisa di e-bike sharing.

##### 1.4. Ente proponente

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

## 1.5. Ente realizzatore

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

## 1.6. Ente gestore

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

## 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

### 2.1. Obiettivi

Il turismo ecosostenibile rappresenta una forma di turismo trainante del settore e la sua diffusione ha avuto un'accelerazione nel 2020 a seguito pandemia da Covid-19, in quanto strettamente relazionata al ritorno alla natura.

Le caratteristiche naturali del territorio zocchese rendono Zocca e le sue frazioni particolarmente adatte a questo tipo di turismo che rappresenta un volano per il rilancio dell'intero territorio e dell'appennino modenese.

L'intervento proposto prevede la sperimentazione, ai fini di dimostrazione e di replicabilità in area montana, di un **sistema di mobilità sostenibile condivisa**, mediante la realizzazione di **ciclo-stazioni in legno ecocompatibile dedicate all'e-bike sharing con pensiline e stazioni di ricarica per e-bike, attrezzate ed ampliabili anche alla ricarica di veicoli elettrici** (auto e/o scooter elettrici). Questa sperimentazione consentirà di definire un modello di gestione sostenibile, replicabile in altre aree montane. Infatti, i risultati saranno condivisi sia con i comuni dell'Appennino Modenese che con altri comuni montani italiani interessati.

Gli **obiettivi** generali dell'intervento Appennino Eco<sup>3</sup> sono:

- l'incremento dei flussi turistici e la permanenza dei turisti *in loco*, con un indotto benefico anche sulle attività imprenditoriali locali;
- l'aumento della mobilità urbana multimodale ecosostenibile e la diffusione della pratica generalizzata della *sharing mobility*;
- la sperimentazione di un modello di gestione sostenibile, dal punto di vista organizzativo ed economico-finanziario, anche con il coinvolgimento di partner privati;
- la diffusione dei risultati del progetto presso altri comuni in area montana.

Tali obiettivi saranno conseguiti mediante:

- l'acquisto di *e-bike* del tipo mountain bike (E-MTB);
- creare la disponibilità di *e-bike sharing* sul territorio;
- dotare il territorio di stazioni di ricarica in modo da favorire la fruizione "completamente elettrica" del territorio;
- incentivare la popolazione locale e i turisti ad una progressiva diminuzione del numero di veicoli motorizzati in circolazione e del relativo impatto ambientale negativo che essi apportano in termini di inquinamento dell'aria ed acustico, migliorando i servizi volti ad una mobilità sempre più sostenibile;
- incoraggiare la pratica generalizzata della *Sharing Mobility*,
- definire un modello gestionale sostenibile.

### 2.2. Caratteristiche tecniche dell'infrastruttura proposta

La realizzazione dell'intervento proposto, consentirà di azionare un servizio innovativo per il territorio zocchese, che prevede la possibilità di noleggiare e-bike e di ricaricare auto, scooter e biciclette elettriche fino alla portata di 11 KW con possibilità, tramite futura programmazione, di estenderla a 22 kWp.

Ciò sarà possibile grazie all'installazione di prese di ricarica auto Mennekes Tipo 2 Modo 3 gestite

da remoto, agganci di ricarica automatica per bici elettriche in servizio *e-bike-sharing*, stazioni accessoriate con prese Schuko da 220 V interbloccate mediante sportello per la ricarica di mezzi elettrici privati (bici elettriche, monopattini, etc.) ma anche *smart-devices*.

Per incentivarne l'utilizzo, il servizio di *bike-sharing*/ricarica sarà inizialmente erogato gratuitamente; successivamente, il servizio sarà a pagamento, tramite l'utilizzo di una scheda *RFid* o *App mobile* personalizzata e gestita tramite un'applicazione software centralizzata.

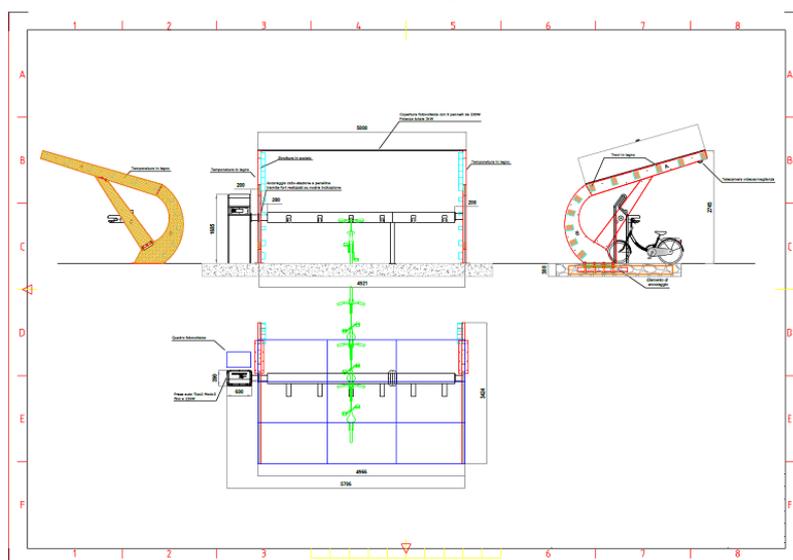
La gestione del servizio verrà affidata a ditte locali operanti nel settore o, in alternativa, ad un soggetto di promozione turistica da costituire, che provvederà a definirne le tariffe orarie e ad incassare gli introiti derivanti, senza alcuna entrata per il Comune.

Il sistema, essendo composto da parti meccaniche robuste, non prevede interventi di manutenzione ordinaria. Saranno, quindi, effettuati solo interventi di natura straordinaria, in caso di rotture di parti meccaniche specifiche.

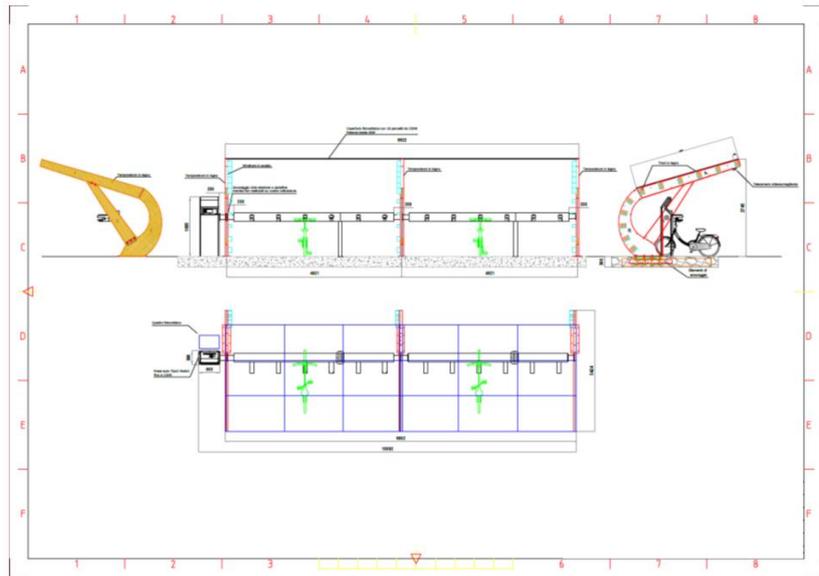
Le ciclo-stazioni *e-bike-sharing* dovranno essere attrezzate in modo da permettere l'utilizzo di qualsiasi tipologia di bicicletta (tradizionali/muscolari ed elettriche, modelli *City-Bike* e *Mountain-Bike*), con attracchi universali dotati di "innesto rapido" per la connessione elettrica con il blocchetto-spina installato sul manubrio delle biciclette del servizio *e-bike sharing*, senza nessun cavo visibile, garantendo che ogni bicicletta consegnata e in attracco vada direttamente in carica (se trattasi di *e-bike*). Non sarà possibile attraccare alla ciclo-stazione biciclette elettriche (appartenenti al servizio *e-bike-sharing*) prive di "innesto rapido" installato sul manubrio, grazie al quale non vengono utilizzati cavi esterni per la ricarica (facilmente cesoiabili, esponendole a vandalismo e furti). Le biciclette tradizionali/muscolari facenti parte del servizio *bike-sharing* è possibile attraccarle prive di "innesto rapido". Per la messa in servizio, ogni singola ciclo-stazione sarà alimentata con una linea elettrica monofase 230V 50Hz 2,5 kW e di collegamento internet attraverso SIM card oppure cavi LAN ed il servizio di *e-bike-sharing* sarà gestito attraverso app specifica.

Di seguito, i layout delle pensiline e alcune immagini progettuali delle stazioni di ricarica.

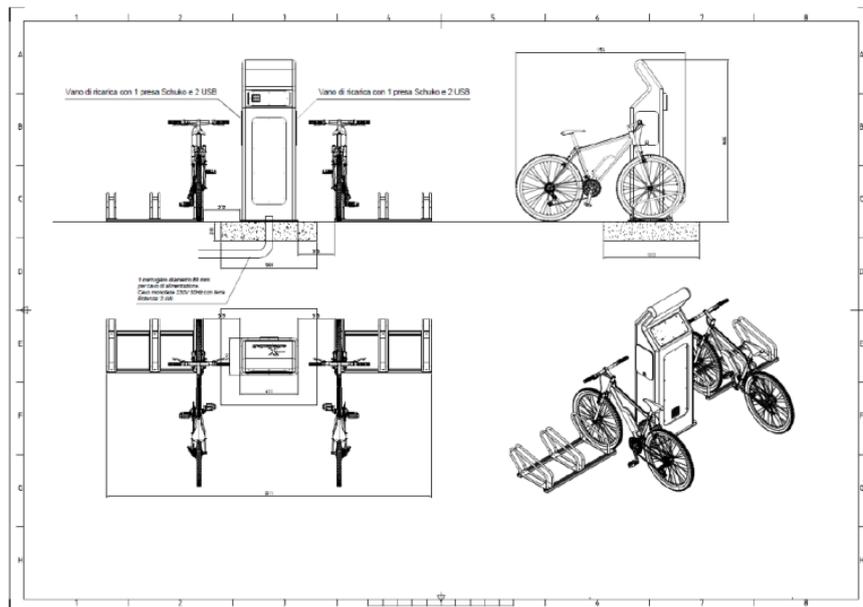
Layout ciclo stazione a 6 posti con pensilina



*Layout ciclo stazione a 12 posti con pensilina*



*Layout colonnina 2 vani*







In sintesi, pertanto, l'intervento prevede:

- **la realizzazione di n. 4 infrastrutture di bike-sharing e ricarica** dotate di pensilina con pannelli fotovoltaici, da installare nei territori di Zocca, Montombraro, Montalbano e Verucchia;
- **la realizzazione di n. 4 torrette di ricarica singole** da posizionare nelle frazioni di Ciano, Missano, Montetortore e Montecorone per completare la disponibilità di punti di ricarica sul territorio;
- **l'acquisto di una flotta di n. 20 e-bike del tipo Mountain Bike** da mettere a disposizione per il bike sharing.

### 2.3 Rapporti dell'infrastruttura proposta con quelle già esistenti

La realizzazione di infrastrutture per il *bike-sharing* elettrico si inserisce in percorsi già avviati dal Comune. In particolare, la realizzazione delle ciclo-stazioni va ad integrare, completare ed implementare il piano di installazione di colonnine di ricarica e la manutenzione delle biciclette elettriche, già avviato a Zocca e nelle frazioni di Montetortore e Montembraro e che sarà presto avviato anche in quella di Ciano.

### 2.4 Aspetti di rilevanza ambientale

Il progetto APPENNINO ECO<sup>3</sup> promuove un **turismo green**, ecosostenibile e volto a ridurre le esternalità negative sull'ambiente, quindi, l'inquinamento ambientale ed acustico.

Le opere risultano conformi all'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"

(DNSH, “Do No Significant Harm”).

## 2.5 Durata, cronoprogramma e milestone

### 2.6.1 Durata dell'intervento

Si dettagliano, di seguito, i dati riferiti alla durata dell'intervento

Durata del progetto (mesi)	18 mesi
Data prevista di avvio	01/01/2023
Data prevista per la conclusione del progetto	30/06/2024

### 2.6.2 Cronoprogramma dell'intervento

Si dettaglia, di seguito, il cronoprogramma dell'intervento.

	Annualità Semestri	I anno		II anno		III anno		IV anno		V anno	
		1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
<b>Attività</b>											
Progetto definitivo											
Progetto esecutivo											
Procedura di stipula del contratto											
Esecuzione dei lavori											
Certificato di ultimazione dei lavori											
Collaudo											

### 2.6.3 Milestone dell'intervento

Si dettagliano, di seguito, i *Milestone* dell'intervento.

#### 1. STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

Mese di raggiungimento	10/2023
Descrizione e obiettivo <i>milestone</i>	Stipula del o dei contratti con le ditte esecutrici degli interventi previsti nel progetto esecutivo
Attività	Stesura degli atti necessari alla stipula del o dei contratti
Parametro oggetto di valutazione	Stipula del o dei contratti
Valore obiettivo (numerico)	65%
Tipo di misurazione (% , si/no, altro)	%

### 2.6.4 Output / realizzazioni

Si dettagliano di seguito i principali output dell'intervento proposto.

Descrizione output	Quantità
Infrastrutture di <i>bike-sharing</i> e ricarica dotate di pensilina con pannelli fotovoltaici	n. 4
Torrette di ricarica singole da posizionare	n. 4
Acquisto di una flotta <i>e-bike</i> del tipo <i>mountain bike</i> (E-MTB) dotate di sistema “innesto rapido” e <i>tracker gps</i>	n. 20

### **3 FATTIBILITÀ AMMINISTRATIVA**

#### **3.1 Stato della progettazione dell'infrastruttura proposta**

Il livello di progettazione dell'intervento corrisponde allo studio di fattibilità tecnica ed economica: intervento approvato con Delibera Giunta Comunale n. 8 del 25/01/2022.

#### **3.2 Rapporti con la programmazione settoriale o di area**

Il progetto si inserisce nelle linee di mandato dell'Amministrazione e rientra tra gli obiettivi di promozione e valorizzazione degli aspetti turistici ed ambientali del territorio del Comune previsti dal DUP 2021-2023.

In particolare, il turismo deve trarre impulso dalla valorizzazione delle eccellenze del territorio e dalla promozione di esperienze che rendono Zocca riconoscibile in tutto il territorio nazionale ed internazionale. In quest'ottica, il connubio tra agricoltura, cultura e ambiente, per valorizzare le produzioni locali, il patrimonio artistico, storico e naturale e sviluppare di un modello di crescita sinergico, è imprescindibile.

La proposta si inserisce inoltre nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento ai seguenti goal:

- 7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale;
- 11.b Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il "Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030", la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli;
- 11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti;
- 12.b Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.

#### **3.3 Rapporti con forme di programmazione negoziata**

Non sono necessarie forme di programmazione negoziata per l'avvio e la realizzazione del progetto.

#### **3.4 Stato della pianificazione dell'area interessata**

Le linee programmatiche del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) comunale sono attualmente in fase di redazione. Pertanto, lo strumento urbanistico attualmente vigente è un PRG del 2000.

L'intervento coinvolgerà tutto il territorio comunale.

L'installazione delle ciclo-stazioni di *bike-sharing* e dei punti di ricarica per biciclette, scooter e/o auto elettrici sarà realizzata in prossimità di nodi di interscambio con l'esistente rete di TPL (Trasporto Pubblico Locale) e in alcuni punti strategici (ad esempio, nodi di scambio, stazioni, fermate, parcheggi strategici).

#### **3.5 Titolarità dell'area interessata**

Tutte le aree interessate dal progetto sono di proprietà comunale, quindi, non sono necessarie procedure di esproprio o acquisizioni per poter procedere agli interventi.

#### **3.6 Autorizzazioni e concessioni necessarie e stato delle procedure amministrative**

Gli interventi in progetto non necessitano di particolari autorizzazioni o il coinvolgimento di organi esterni al Comune:

- il PRG del 2000 non costituisce pratica ostativa per la realizzazione di infrastrutture cicloturistiche;
- le zone coinvolte non sono sottoposte a vincoli paesistici;
- le opere sono di modesta entità e non sottoposte a vincoli archeologici, idrogeologici o sismici;
- le opere sono libere e non necessitano di concessione edilizia;
- non è vincolante richiedere il parere della Commissione Edilizia per questa tipologia di

intervento, tuttavia il RUP potrebbe richiederlo per ulteriore tutela e trasparenza. I tempi previsti per lo svolgimento degli atti sono quelli di legge, ossia, 30 – 60 – 90 giorni comprese le eventuali pratiche di silenzio-assenso previo riscontro di avvenuta comunicazione di avvio del procedimento.

## 4 ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

### 4.1 Costi di investimento

I costi di investimento dell'intervento sono dettagliati nel seguente prospetto.

Voci di costo	ANNI					Totale
	1	2	3	4	5	
Espropriazione e indennità	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Opere civili (pensiline e lavori edili)	56.460,00 €	- €	- €	- €	- €	56.460,00 €
Fabbricati	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Impianti (impianto fotovoltaico, allacciamenti elettrici)	54.630,00 €	- €	- €	- €	- €	54.630,00 €
Attrezzature (ciclostazioni, colonnine e biciclette)	94.280,00 €	40.260,00 €	- €	- €	- €	134.540,00 €
Progettazione	2.370,00 €	- €	- €	- €	- €	2.370,00 €
Spese generali	2.000,00 €	- €	- €	- €	- €	2.000,00 €
<b>TOTALE INTERVENTO</b>	<b>209.740,00 €</b>	<b>40.260,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>250.000,00 €</b>

### 4.2 Costi di gestione

I costi indicati sono ipotetici ai fini di valutare la sostenibilità dell'intervento: l'intenzione è di appaltare la gestione delle e-bike a ditta del settore che si faccia carico dei costi di manutenzione (bilanciamento nelle stazioni e piccola manutenzione) incassando i ricavi.

Si precisa che i costi di energia elettrica per la ricarica delle e-bike sono quasi totalmente ammortizzati, nelle stazioni, grazie all'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici installati su di esse.

Per le ricariche di auto e monopattini verranno stabilite apposite tariffe una volta attivati i servizi. Il costo di ricarica auto elettriche potrà essere addebitato:

- in base al consumo - importo €/Kwh;
- in base alla durata della ricarica dell'auto: importo €/ora;
- un importo misto calcolato sul consumo di energia per la ricarica a cui subentra un importo "a tempo", nel caso in cui, conclusa la ricarica, l'auto non venga staccata ed il parcheggio liberato per un'altra autovettura/ricarica.

#### *IPOTESI COSTI GESTIONE STAZIONI E COLONNINE E-BIKE*

Per quanto riguarda le stazioni dotare di impianto fotovoltaico, ogni impianto è realizzato con 9 pannelli da 250W, per un totale di 2250KW, mentre le biciclette assorbono, per la ricarica, 500W: ne consegue che la produzione dell'impianto fotovoltaico può coprire l'assorbimento necessario per la ricarica delle biciclette, mentre non può coprire l'assorbimento per la ricarica delle auto.

Consideriamo, dato che la nostra sperimentazione partirà con le biciclette, il costo dell'energia per la ricarica delle sole e-bike.

La tariffa attuale dell'energia elettrica si aggira sui 0,29 €/kWh, cui si devono aggiungere spese, oneri e tasse per un importo che si aggira intorno ai 0,58 € per ogni kWh. Di conseguenza per ricaricare una e-bike con potenza di 500 Wh, come nel nostro caso, il consumo è quindi pari alla metà di 1kWh, ossia 29 centesimi di euro per ricarica di 1 ora.

Consideriamo che:

- le biciclette della flotta oggetto della sperimentazione possono percorrere circa 100-120 Km con una ricarica: data la natura del nostro territorio, montano e con percorsi anche accidentati, teniamo in considerazione una media di 100 Km percorsi prima di ogni ricarica;
- sulla base dei noli di media sui 5 anni che ci siamo prefissati come obiettivo è ipotizzabile che giornalmente non sia utilizzata tutta la flotta, considerati anche i periodi invernali di inutilizzo;
- è possibile, nella nostra ipotesi, raggiungere la percorrenza di 100 Km ogni 3-4 utilizzi

Pertanto, sembra ragionevole considerare una ricarica media a settimana, del costo di 29 cent, per una flotta di 20 e-mtb, per cui:  $0,29 \times 20 \times 52 = 301,60$  euro annui.

Ricordando che il costo di ricarica delle e-bike nelle stazioni dotate di pannelli fotovoltaici è potenzialmente coperto dai pannelli stessi, ma considerando anche le colonnine senza pannelli e gli utilizzi per la ricarica di mezzi propri non ricompresi nella nostra flotta, si ritiene plausibile riportare questo dato ipotetico in tabella, approssimando a 300 euro annui.

Si aggiunge ai costi di gestione anche il costo di n. 8 SIM per connessione internet sulle 8 stazioni SIM Dati con traffico internet almeno 4GB/mese =  $10 \times 8 = 80$  euro /Mese.

Voci di costo	Anni					A regime
	1	2	3	4		
Personale						
Materiali						
Energia	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
Macchinari e attrezzature						
Manutenzione ordinaria	100,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altre (canoni)						
Software gestione ciclostazioni e teleassistenza	0,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Canone SIM dati ciclostazioni	960,00	960,00	960,00	960,00	960,00	960,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.360,00</b>	<b>4.860,00</b>	<b>4.860,00</b>	<b>4.860,00</b>	<b>4.860,00</b>	<b>4.860,00</b>

Si precisa che per il primo anno si sono considerati minori costi di manutenzione, trattandosi di materiale nuovo, e di gestione del software in quanto ricompresi nell'installazione.

### 4.3 Ammortamenti tecnici

Voci di costo	Aree	Opere civili	Fabbricati	Impianti	Attrezzature	TOTALE
Espropri						
Opere civili		56.460,00				56.460,00
Fabbricati						
Impianti				54.630,00		54.630,00
Attrezzature					134.540,00	134.540,00
Altre						
-						
-						
Progettazione						2.370,00
Spese generali						2.000,00
<b>TOTALE</b>		56.460,00		54.630,00	134.540,00	250.000,00
<b>Parametri</b>	<b>Calcolo ammortamenti</b>					
Coefficienti	0 %	2 %	3 %	15 %	15 %	
Durata (anni)		50	33	7	7	
Costi annuali		1.129,20		8.194,50	20.181,00	29.504,70
<b>Anni</b>	<b>Proiezione ammortamenti</b>					
1		1.129,20		8.194,50	20.181,00	29.504,70
2		1.129,20		8.194,50	20.181,00	29.504,70
3		1.129,20		8.194,50	20.181,00	29.504,70
4		1.129,20		8.194,50	20.181,00	29.504,70
5		1.129,20		8.194,50	20.181,00	29.504,70
6		1.129,20		8.194,50	20.181,00	29.504,70
7		1.129,20		5.463,00	13.454,00	20.046,20
8		1.129,20				1.129,20
9		1.129,20				1.129,20
10		1.129,20				1.129,20
11		1.129,20				1.129,20
12		1.129,20				1.129,20
13		1.129,20				1.129,20
14		1.129,20				1.129,20
15		1.129,20				1.129,20
16		1.129,20				1.129,20
17		1.129,20				1.129,20
18		1.129,20				1.129,20
19		1.129,20				1.129,20
20		1.129,20				1.129,20

Non è previsto ammortamento per le spese di progettazione e generali di importo complessivo di 4.370,00 euro.

### 4.4 Piano finanziario di investimento

Il piano finanziario dell'intervento è dettagliato nel seguente prospetto.

Aggregati	ANNI					Totale
	1	2	3	4	5	
Costi di investimento [1]	€ 209.740,00	€ 40.260,00	€ -	€ -	€ -	€ 250.000,00
Fonti di copertura [2]	€ 209.740,00	€ 40.260,00	€ -	€ -	€ -	€ 250.000,00
- contributo a valere sul Progetto pilota	€ 209.740,00	€ 40.260,00	€ -	€ -	€ -	€ 250.000,00
- autofinanziamento (credito)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- autofinanziamento (gestione)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- altre fonti:	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>BILANCIO {[2] - [1]}</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

#### 4.5 Equilibrio economico di gestione

Anni	Rientri		Costi di gestione	Ammortamento tecnico	Oneri finanziari	Risultato netto	
	Tariffari	Non tariffari				Valori annui	Valori attualizzati
1	18.000,00	0	1.360,00	29.504,70	0	- 12.864,70	- 13.121,99
2	21.000,00	0	4.860,00	29.504,70	0	- 13.364,70	- 13.631,99
3	24.000,00	0	4.860,00	29.504,70	0	- 10.364,70	- 10.571,99
4	27.000,00	0	4.860,00	29.504,70	0	- 7.364,70	- 7.551,99
5	27.000,00	0	4.860,00	29.504,70	0	- 7.364,70	- 7.551,99
6	27.000,00	0	4.860,00	29.504,70	0	- 7.364,70	- 7.551,99
7	27.000,00	0	4.860,00	20.046,20	0	+ 2.093,80	+ 2.135,67
8 - 50	27.000,00	0	4.860,00	1.129,20	0	+ 21.010,80	+ 21.431,01
						<b>VAN</b>	<b>2%</b>

Il valore del VAN si intende equiparato al valore dell'inflazione: 2%.

Si precisa che dall'8° anno l'ammortamento è rappresentato dal solo ammortamento delle opere civili della durata di anni 50.

Si ritiene, sulla base delle ipotesi effettuate, che il progetto possa auto-sostenersi anche nei primi anni di sperimentazione in quanto:

- gli ammortamenti rappresentano un costo economico ma non finanziario, in quanto la spesa di investimento viene sostenuta e coperta con il contributo a valere sul progetto dei Patti Territoriali;
- i costi di gestione e manutenzione vengono sostenuti dai rientri tariffari;
- non sono stati considerati rientri tariffari da ricarica di auto elettriche, maggiori rispetto a quelli del nolo delle e-bike;
- se si dovesse verificare la necessità di sostenere le spese derivanti dai costi di gestione con risorse proprie, il Comune di Zocca provvederà in tal senso attraverso sponsorizzazioni o risorse proprie ai fini di continuare la sperimentazione.

## 5 FUNZIONALITÀ E COERENZA ALLE FINALITÀ E AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA

### 5.1 Servizi innovativi offerti al territorio

L'intervento prevede la realizzazione di infrastrutture innovative per l'estensione ed il completamento sul territorio comunale del *servizio di bike-sharing/ricarica* già avviato dal Comune di Zocca in alcune frazioni.

Ai fini dell'erogazione del servizio innovativo, si prevede:

- l'installazione di **quattro infrastrutture di bike-sharing** e ricarica dotate di pensilina con pannelli fotovoltaici nei territori di Zocca, Monteombraro, Montalbano e Verucchia;
- l'installazione di **quattro torrette di ricarica singole** da posizionare nelle frazioni di Ciano, Missano, Montetortore e Montecorone;
- l'acquisto di **una flotta di venti e-bike** del tipo *mountain bike* (E-MTB) dotate di sistema "innesto rapido" e *tracker gps*;
- un modello di gestione sostenibile dal punto di vista economico-finanziario ed organizzativo, da proporre ad altri comuni montani per l'avvio di servizi analoghi.

### 5.2 Benefici economici esterni

I benefici economici esterni dell'intervento si configurano in un aumento delle presenze di turisti sul territorio con conseguente incremento nella domanda di servizi ricettivi (ristorazione ed ospitalità), in *ricadute occupazionali e nello sviluppo delle imprese nell'area territoriale di riferimento*.

### 5.3 Coerenza ed eventuali relazioni funzionali con gli interventi imprenditoriali del progetto pilota

Nell'ambito del progetto pilota dell'Appennino Modenese nel Comune di Zocca sono stati presentati tre interventi imprenditoriali rispetto ai quali, l'intervento infrastrutturale proposto risulta coerente e funzionalmente relazionato. Di seguito il prospetto che dettaglia i singoli interventi imprenditoriali.

Denominazione beneficiario	Forma giuridica	Codice Fiscale	Settore di attività	Ubicazione intervento	Codice ATECO 2007 intervento	Tipologia intervento	Totale costo intervento	Totale costo ammissibile	Contributo richiesto	
				(Comune)					%	€
ZANNI BERTELLI MAURO	Impresa individuale	ZNNMRA61C19M183Q	Agricoltura e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Zocca (MO)	01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	C. progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria	441.000,00	441.000,00	60	264.600,00
AZ.AGR.CA' LUMACO DI FERRI MANUELE	Impresa individuale	FRRMNL75R16A944F	Agricoltura e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Zocca (MO)	01 - Coltivazioni agricole e produzione di	C. progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria	167.068,67	167.068,67	60	100.241,20

Denominazione beneficiario	Forma giuridica	Codice Fiscale	Settore di attività	Ubicazione intervento	Codice ATECO 2007 intervento	Tipologia intervento	Totale costo intervento	Totale costo ammissibile	Contributo richiesto	
					prodotti animali, caccia e servizi connessi					
<b>LAME SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA</b>	Società Cooperativa	00176740363	Agricoltura e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Zocca (MO)	10 - Industrie alimentari	D. progetto di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli	287.931,00	287.931,00	40	115.172,40